

Vecchia Roma

RISTORANTE CONCERTO

SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA



Toya Jackson

CANTANTI

La Toya
si svela

NEW YORK ■ La Toya Jackson, sorella altrettanto canterina del celeberrimo Michael, è agli onori della cronaca. Comparsa nuda su «Playboy», svela anche la sua anima in una biografia in cui racconta le miserie di famiglia. Tra l'altro che il padre picchiava lei e gli otto fratelli e violentava la maggiore.

VENERDI' 6 SETTEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 198

L. 7200

Vecchia Roma

PIZZERIA FORNO A LEGNA
SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA

Si gradisce la prenotazione

RIVOLI - V. Rivoli 75 - Tel. 011 958.12.26

BORSA

Prezzi cedenti
scambi minimi

MILANO ■ Dopo una prima fase incerta, i prezzi delle blue chips hanno cominciato a subire prevalenti limitature, e l'indice alle 12,30 registra un -0,3% (tendenziaria -0,4) sul 99% del listino. Gli scambi sono rimasti sui livelli minimi delle ultime sedute e la chiusura si è susseguita molto velocemente.

INDICE

MIB

ore 12,30

sul 99%

Ribasso

-0,3

ore 10,45

ore 11,00

ore 11,30

ore 12,00

-0,2

-0,1

-0,2

DOLLARO

ORE 11

(PRECEDENTE

1.295,50

1.297,00)

ANTEPRIMA A VENEZIA



I torinesi in scena

VENEZIA ■ Dopo giornate un po' grigie, la Mostra di Venezia decolla. Abbiamo visto in anteprima l'attentissimo «Prospero's Book» che Greenaway ha tratto da Shakespeare e l'intenso «Nuit e jour» della Akerman. Fuori concorso «Regarding Henry» con Harrison Ford. In piena attività i torinesi, con i registi Basse e Chiesa e l'attore Felice Andreati. (A pagina 19)

TORINO Nell'agenzia di via Nizza 398 Scoperto l'ammancio il cassiere si uccide

TORINO ■ Un cassiere della Cassa di Risparmio di Torino si è suicidato gettandosi nel torrente a Feneestre. Da alcuni giorni era stato sospeso dal lavoro (l'agenzia 35 di via Nizza 398) perché la direzione dell'istituto di credito gli aveva contestato un ammontico di parecchie decine di milioni verificatosi negli ultimi giorni di agosto.

Luigi Duana, 41 anni, residente a Torino in via Villarbasse 41 con la moglie Maria Romano e la figlia ventenne Simona, si è ucciso legandosi un grosso sasso al collo e gettandosi in una pozza d'acqua profonda poco più di un metro e mezzo.

Con tutte probabilità l'uomo, che ha lasciato sui bordi del torrente Chisone la busta della banca contenente la lettera di sospensione con scritta sopra una parola sola: «Perdono», si è ucciso già mercoledì pomeriggio, subito dopo essersi allontanato da casa. Il corpo è stato rinvenuto ieri da un ragazzino che era andato a pescare.

Luigi Duana veniva unanimemente descritto come una perso-



Luigi Duana (a fianco). Sopra: la vice direttrice dell'agenzia e un amico che ricorda Duana allegro e simpatico



na allegra e simpatica, un uomo cui piaceva scherzare anche sul lavoro e che teneva molto alla compagnia degli amici: con loro andava spesso a giocare a bocce e a pescare.

Cosa sia successo esattamente alla cassa dell'agenzia 35 non è possibile saperlo: la vicedirettrice, dottoressa Bechis, si trincerava dietro un laconico: «Non siamo autorizzati a rilasciare dichiara-

zioni, rivolgetevi alla sede centrale». Alla sede centrale sono un po' più precisi: «C'è stato un ammontico di alcune decine di milioni. Non ci sono dubbi che il provvedimento di sospensione

cautelare era pienamente giustificato, del resto lo stesso cassiere Duana ci ha firmato una dichiarazione in cui ammette le proprie responsabilità nel momento in cui abbiamo deciso di ammettere il provvedimento e lasciarlo a casa. L'impiegato non era stato licenziato, proprio in questi giorni si stava svolgendo un'indagine più approfondita sui fatti che presto sarebbero stati esaminati dal comitato di gestione, il solo cui spetta una decisione definitiva in questi casi».

La direzione della banca si è proclamata inoltre dispiaciuta ed addolorata per la reazione imprevedibile del cassiere: «L'azienda non si aspettava un simile gesto ed è pienamente solidale con la famiglia, però non potevamo comportarci diversamente. E' un po' come quando un professore boccia un allievo che non studia e poi il giovane si uccide. Chi poteva immaginare che altro poteva fare il professore?».

Stamane la moglie di Luigi Duana non ha voluto ricevere e parlare con i giornalisti. Di certo c'è che la vicenda aveva sconvolto il cassiere, che da persona aperta ed estroversa si era rapidamente chiuso in se stesso. La decisione di farla finita, forse per la paura del futuro e per i risvolti psicologici che aveva provocato in famiglia, è comunque arrivata improvvisa. Luigi Duana è salito sulla sua auto mercoledì pomeriggio e si è diretto verso Feneestre perché conosceva bene la zona avendo trascorso alcuni giorni di vacanza. Senza esitare ha parcheggiato la macchina vicino ad un ponte alla periferia del paese ed ha fatto alcune centinaia di metri lungo il torrente. A vedere la sua camera arancione affiorare dall'acqua è stato Stefano Tamagno, un ragazzino di 12 anni che stava pescando: «Mi sono incuriosito, con la canna ho tentato di prendere quello straccio arancione, poi è affiorato un piede». Il ragazzo è corso a casa, i genitori hanno avvertito i carabinieri che dopo alcune ore sono riusciti a rintracciare la moglie e la figlia. In un primo momento non volevano credere alla tragedia, sembrava impossibile che un uomo come Luigi Duana si fosse tolto la vita.

Mario Vaghi

In pericolo alcune abitazioni La Liguria brucia incendi ovunque

GENOVA ■ La Liguria continua a bruciare. Ad Arenzano il fuoco ha attaccato la centenaria pineta: sono in forte allarme anche alcune abitazioni di periferia. In Valborgna sono intervenuti reparti dell'esercito. «Spendo il fuoco, quando sarà possibile, la Liguria non sarà come prima», dice il pilota di un Canadair che ha sorvolato infinite volte l'entroterra fra Albenga e Ventimiglia. Un fumo nero invade la Spezia: bruciano migliaia di arbusti sul monte Parodi.

Numerose le località dell'entroterra sono minacciate dalle fiamme, fra Capo Millese e Pie-

ve di Teco vicino al confine con la Francia. Alcuni gendarmi della Surte sono in stato di allarme, pronti ad intervenire se il fuoco supererà i confini. Fiamme in località Porra, a Ventimiglia, stanno minacciando la via Aurelia. Un fronte di fuoco di oltre tre chilometri lambisce alcuni paesi agricoli dell'Albanese, come Portofino, Arnasco e Vendone.

Si teme per la vita di un uomo, Giorgio Arduino, scomparso sulle alture di Colle Ligure in una zona coinvolta dal fuoco. Ci sono piromani in azione, ma nessuno di loro è stato arrestato.

(Servizio a pag. 9)

Da un camion sulla Torino-Asti Medico torinese ucciso in auto

ASTI ■ Un giovane medico di Torino, Antonio Scio, 28 anni, abitante con i genitori in via Manfredi Fanli 25, è morto questa mattina in un drammatico incidente avvenuto verso le 9 sul l'autostrada Torino-Piacenza. La scagione è avvenuta quando il medico aveva da poco oltrepassato Asti e si trovava già sul territorio di Felizzano, nell'Alessandrino. Antonio Scio era a bordo di una Peugeot. Lo seguiva da vicino una Toyota guidata da un turista francese. Un autotreno che procedeva, pure ad elevata velocità, sulla corsia opposta, dopo una serie di sbandate si è

schiantato contro il guard rail e si è quindi abbattuto, nelle corsie opposte, contro le due auto che stavano sorpassando. Prima era quella del dottor Scio che è stata scoperchiata. Quella del turista si è capovolta sul ciglio della strada. Mentre per il torinese i soccorsi hanno subito constatato che non c'era più nulla da fare, il turista è stato soccorso con un elicottero e trasportato in ospedale. Il dottor Scio stava specializzandosi in ostetricia e ginecologia al Sant'Anna di Torino e lavorava anche all'ospedale di Novara. Il traffico è stato interrotto per oltre due ore.

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

SCUOLA A TUTTO VOLUME

fino al 7/9

IN REGALO

una magnifica radio AM-FM

se la Tua spesa,
di almeno 150.000 lire, comprende
uno zaino od una cartella scuola

Vedi regolamento

Aut. 106

Al Festival dell'Unità (25 mila lire) Stasera Vecchioni

TORINO ■ I suoi fans torinesi lo avevano già incontrato la scorsa primavera: nell'aula magna di Palazzo Nuovo, per una chiacchierata, e poi in teatro per ascoltare il suo ventennale repertorio di canzoni. Il tutto esaurito fece scattare la promessa di una replica per settembre. Infatti questa sera Roberto Vecchioni ritorna: al Palazzetto dello Sport, 25 mila lire l'ingresso, in occasione della Festa dell'Unità, aprirà la stagione dei concerti autunnali dove i cantautori italiani la faranno da protagonisti assoluti (dopo il professore milanese, saranno di scena tra gli altri anche Fabrizio

De André e Lucio Dalla). L'ultima fatica discografica di Vecchioni s'intitola «Per amore mio»: un disco piaciuto per la sua leggerezza, molto trasmesso dalle radio nei mesi scorsi, che il cantautore dice d'essersi «cucito addosso canzone per canzone». A Torino Vecchioni ha molti amici: «un pubblico di tutte le età: «Con Milano e Firenze», dice, «è la città che mi è più cara». E torinese era «Tommy», cui il cantautore ha dedicato una delle canzoni dell'ultimo disco: «Era il mio dentista, morì suicida nell'84. Ho raccontato quel suicidio come una favola...».



Roberto Vecchioni

FLASH

UNIONE SOVIETICA

Ufficialmente indipendenti
le tre repubbliche baltiche

MOSCA ■ L'Urss ha riconosciuto oggi ufficialmente l'indipendenza delle tre repubbliche baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania. La decisione è stata presa questa mattina dal «Consiglio di Stato» ed è stata la prima decisione adottata da quest'organismo creato ieri dal «Congresso dei deputati del popolo». Quest'atto implica anche il riconoscimento sovietico del diritto delle tre repubbliche ad essere rappresentate alle Nazioni Unite.

RIVOLI

Revocati in due ditte
34 e 12 licenziamenti

RIVOLI ■ Le ditte Rina (apparecchiature telefoniche) e Olia (fanali e accessori per auto) di Rivoli, che a luglio avevano licenziato rispettivamente 34 e 12 operai, hanno raggiunto ieri un accordo con i sindacati - grazie anche alla nuova legge sulla cassa integrazione - e hanno revocato i provvedimenti.

ATTENTATI IN CORSICA

Plastico in pubblici uffici
e la villa di un francese

PARIGI ■ Tre attentati in Corsica hanno provocato la notte scorsa ingenti danni senza tuttavia fare vittime. Sono stati «impuntati» con bombe al plastico a Calvi e all'île Rousse contro uffici pubblici e a Lumbio contro una villa di un francese e sono stati rivendicati dal Fronte di liberazione corso (FLNC). Ieri la Chambre d'accusation della corte d'appello di Parigi ha respinto la richiesta di liberare Paul Poggi, un militante del FLNC fermato nel giugno scorso per un tentativo di attentato.

DUE DELITTI

La mafia uccide a Reggio
la camorra nel Casertano

REGGIO C. ■ Un giovane, Francesco Argirò, di 23 anni, di Siderno, è stato ucciso stamane, a colpi di fucile caricato a pallottole, a Placencia (Reggio Calabria). Il delitto, secondo i carabinieri, è dovuto allo scontro fra clan mafiosi per il controllo del territorio nella zona di Siderno. La camorra ha invece ucciso un uomo di circa 30 anni nel Casertano. Il corpo è stato trovato carbonizzato questa mattina in un'auto data alle fiamme alla periferia di Falciano del Massico.

LETTERE A DADA ROSSO

CARA Dada
Il mio problema è la timidezza. Sono così timida da rovinarmi la vita. A settembre incomincerò a frequentare l'Università a Torino e fin da ora ho il terrore di trovarmi in un ambiente nuovo che non conosco. Mi piace la compagnia degli altri, ma riesco ad essere disinvolta solo quando mi trovo testa-testa con qualcuno, mentre una tanta gente non riesce a spicciare parola. Temo che la timidezza mi rende antipatica agli altri. Vorrei fare qualche cosa per togliermi da questo guaio, anche perché ho paura che non possa riuscire in un futuro lavoro.

Luisella G.

Cara Luisella,
L'immagine che noi presentiamo agli altri dipende fortemente dall'immagine che abbiamo di noi stessi. Prima cosa, quindi, cerca di vederti in una luce migliore. Tu dici di cavartela noi contatti testa-testa. Bene: sviluppa questa capacità.

Saper chiacchierare in pubblico è tutt'altro che facile. Ma ancora più difficile è saper ascoltare. Chi lo fa risulta piacevole. Un bel sorriso e un genuino interesse nei confronti degli altri spesso hanno più successo di cento discorsi. Affronta la tua avventura all'università serenamente. Nessuno si accorgerà della tua timidezza. Per convincerti leggi «L'arte di tacere» dell'Abate Di-nouart, pubblicato da Sellerio. Troverai la conferma che non sempre chi parla ha più successo di chi tace. Anzi, leggo a caso all'inizio di pagina 46: «E' bene parlare solo quando si deve dire qualcosa che valga più del silenzio».

GENTILE Signora Rosso,
mi chiedo se è alta o se è un metro e cinquante venga considerato dalle nostre istituzioni un modo per spillare denaro ai cittadini più piccoli. Non sto scherzando, infatti non più di una settimana fa la mia altezza mi è costata ben 25 mila lire. Dovendo rinnovare la carta d'identità, sono andata all'Anagrafe centrale e ho compilato regolarmente la scheda, arrivata all'altezza - 1,40 - l'impiegata mi ha guardato fisso negli occhi e mi ha detto: «Lei deve recarsi all'Usi della sua zona».



Se sei troppo bassa, paga

per sottoporsi ad una visita legale». Non credevo alle mie orecchie.

Quando ho chiesto spiegazioni mi è stato risposto che secondo le nuove leggi del Codice stradale, anche chi non ha fatto richiesta per l'assunzione delle misure di sicurezza deve sottoporsi ad una visita per ottenere il certificato che attesta che «sei troppo alto o troppo basso». Scontenta e incuriosita ho prenotato la visita all'Usi di via Pacchiotti. Un medico, altrettanto divertito, mi ha misurato e ha compilato il documento nel quale veniva confermata la mia altezza. Ho speso 25 mila lire e ho perso un paio di ore di lavoro. Adesso però ho una carta d'identità nuova e precisa al centimetro. Che soddisfazione!

Carmen D. L.

Gentile signora,
la burocrazia è davvero un mostro dalle mille teste. Ha perso tempo lei, ha perso tempo il medico della Usi (o meglio hanno perso tempo le persone che davvero avrebbero avuto bisogno della consulenza del medico). Davanti a certe stupidaggini non si sa come reagire.

In compenso quando è in macchina si guardi intorno vedrà che nessuno adopera più le cinture di sicurezza. Ma è un particolare che non interessa a nessuno. Nemmeno ai vigili. È importante è fingere - sulla strada - che tutto funzioni a dovere. Come da regolamento.

MIA cara Dada,
torno da una vacanza in Francia dove mi sono mosso con molta facilità in tre-



no facendo le prenotazioni telefoniche e ritirando il biglietto pochi minuti prima della partenza. Torno in Italia e dopo neppure una settimana devo recarmi a Firenze per motivi di lavoro. Telefono al 119 sicuro del fatto che un Paese evoluto e moderno abbia organizzato un servizio ferroviario veloce come il Pendolino, ma anche semplici ed elementari metodi per la prenotazione. Povero illuso, dall'altro capo del telefono, con aria stupita, mi viene risposto che per le prenotazioni devo rivolgermi ad un'agenzia di viaggi, ma che il modo più semplice e sicuro è quello di prendere la macchina, trovare un posteggio a Porta Nuova, fare una coda non si sa bene quanto lunga e pagare il mio sospirato biglietto. Sono rimasto senza parole, mi

chiedo come un Paese come il nostro non sia in grado di pensare a semplici misure organizzative che facilitino l'uso del treno.

Maurizio C.

Gentile viaggiatore, evidentemente certe soluzioni non sono troppo facili. Non voglio essere noiosa e quindi le risparmio l'elenco di altre situazioni che all'estero sono risolte con un colpo di telefono e che qui richiedono perdite di tempo epiche. Ci sarà pure qualche ragione se il nostro Paese è sceso al quinto posto tra le mete scelte dagli europei per le loro vacanze. Chi può scegliere in piena libertà va altrove. Se continua così in Italia finiranno per venire soltanto i poveri albanesi privi di scelta.

CARA Signora Rosso,
quest'estate ho affittato un alloggio a Bardonecchia decisa a passare le mie vacanze a spasso per i sentieri della Val di Susa. Posti che ricordavo turistici e ben tenuti. Ho dovuto ricredermi quando con mio figlio abbiamo deciso di fare una passeggiata verso il Plan del Sole; praticamente ogni sentiero è una discarica d'immondizie. C'è di tutto: cartoni, lattine, avanzi di cibo. Evidentemente è una malattia diffusa e contagiosa, se al mio rientro a Torino, passando in corso Massimo d'Azeglio, ferma al semaforo, all'incrocio con corso Raffaello, ho abbassato gli occhi sullo spartitraffico trasformato in un vero e proprio immondezzario. Ma non esiste una soluzione a tanto sfascio?

Vittoria A.

Gentile signora Vittoria,
una soluzione c'è e si chiama educazione, si chiama consapevolezza del bene pubblico, si chiama rispetto per la natura, si chiama semplice ecologia applicata. Adesso sono io a fare una domanda: perché i Verdi non si mobilitano un po' di più anche su questi temi?

GENTILE signora,
mio marito è un'ottima persona. Ha lavorato duro e ha raggiunto una buona posizione all'interno dell'azienda in cui lavora. Purtroppo la sua educazione lascia a desiderare. Mangia in modo un po' rude, muove male forchetta e coltello, quando gli offrono cibi un po' particolari si confonde. Spesso, per il posto che occupa, deve partecipare a pranzi di lavoro. Come devo regolarsi per spiegargli certe regole di etichetta senza offenderlo?

Elsa L.

La prenda alla lontana. Gli faccia notare il modo poco educato di qualche commensale a commentare, al contrario, il modo positivo le maniere di qualche altro. Se dopo ripetuti tentativi non capisco, prenda l'argomento di petto. Sempre meglio che vederlo bere l'acqua portata in tavola nelle coppette per lavarsi le dita come ho visto fare ad un pranzo ufficiale da una persona che aveva simili problemi.



QUINTA PUNTATA

Valenti si ricordò di un episodio, un paio di anni prima, quando Pizzullo si era rifiutato di seguire il boss dei tifosi in un circolo di periferia, il lunedì sera.

«Ho un impegno ciccione, mi dispiace. Sarà per la prossima volta. Avvertimi una settimana prima», gli aveva risposto con tono allegro.

Il ciccione era diventato livido, come il cielo d'inverno. Poi il suo volto si era trasformato in un rossetto, fiamme guizzavano sulle gote gonfie. Si era offeso a morte. Tacque dopo un telegrafico «tu della vita non hai capito un caxxo!».

La domenica seguente, ad ogni errore di Pizzullo, la curva gli si era rivolta contro... belva incontrollabile... schiumante rabbia... scattava ad ogni intervento del bersaglio mobile... e incolpevole... i fili li reggeva il ciccione, nascosto nell'ombra, infido regista per tante marionette animate dal piagio... as-

soldate. Le aveva pagate con i biglietti ottenuti in omaggio, dalla società. Che naturalmente era all'oscuro di quel giro perverso, assurdo. Quando Pizzullo capì, la partita non aveva più nulla da dire. Soltanto a Valenti raccontò... Temeva il diffondersi di una voce che, in futuro e nei periodi di scarsa forma, gli si sarebbe rivolta di nuovo contro.

L'obeso notò il rossore che si era diffuso sulle guance di Valenti. Di lui aveva terrore, non sarebbe mai stato in grado di mettere insieme un manipolo di teppisti da scatenare contro l'innocente. Finse scarso interesse all'ira di Sandro e invitò tutti: «Stasera c'è festa al club. Arrivano anche da Fontacalda, ci saranno almeno mille tifosi. Una cosa da impazzire...».

Il ciccione non sapeva del ritiro anticipato, a Sommontagna. «Se c'è da divertirsi...», Vagnoli stava al gioco... Per provocare quel ciccione travestito da capolifoso.

«Ce ne sarà. Per tutti. Lo giuro», precisò ingrazziandosi la mezzala. Vagnoli grondava acqua. Era appena uscito dalla doccia ed era coperto, all'inguine, da un piccolo asciugamano bianco. Disse:

«Non raccontare frottole... l'ultima volta hai convocato solo scartine... E' meglio restare a casa».

«Vi prego, non mi rovinare... c'è un mare di gente che vi aspetta...», la sua voce lamentosa riempì lo stanzone...

«Sono cazzi tuoi», chiuse secco Vagnoli.

La scena si ripeteva dopo ogni vittoria. Lo avevano accontentato alcune volte, volentieri. E si erano pure divertiti. Al club «Passione blu» erano arrivati fiori di ragazze. Ma quella volta il ciccione dovette tornarsene a casa deluso... non poteva ricattare una squadra intera! E poi c'era di mezzo l'ordine della società... Tornò a casa e dimenticò la delusione raccontando ai figli l'impresa dei blu. Di feste si sarebbe parlato alla prossima vittoria. L'allenatore lo fece allontanare con garbo. Era scomparsa l'aria spavalda dal volto di luna piena di quell'im-

FEUILLETON

Un perfido regista di tante marionette

PERSONAGGI

Sandro Valenti	Il campione	Elsa	La moglie di Moreschi
Francesca	La donna di Valenti	Piccioli	Il procuratore di Valenti
Germani	L'allenatore della Squadra	Guglielmini	Pres. della Squadra
Lorenza	La ragazza di Padova	La ragazzina dal montgomery nero	
Moreschi	Compagno di Valenti	Aldo Maide	Un primario del Tolonero
		Un boss	

RISUMMO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia.

La Squadra torna a vincere ancora, ma Valenti conosce una parabola che lo allontana dal cuore dei tifosi. Le immagini di Francesca che scopre a letto con un fotografo una cosa una tortura. L'amico Stefanini lo incrocia.



Sanguineti, bomber avversario, gli era sfilato alle spalle...

piegato ai telefoni. Aveva moglie e tre figli, che educava in maniera esemplare. Il calcio era il suo punto debole. La Squadra gli faceva la testa. Germani aspettò che la grande sagoma strizzata da un cappotto corto si dileguasse nel sottostadio prima di rivolgersi ai ragazzi:

«Andate a casa, preparate una valigia e trovatevi alle 7 e 30 alla Corona Grossa. Ceneremo. Poi, in pulman, raggiungeremo Sommontagna».

L'allenatore aveva scelto una soluzione dolorosa ma necessaria. Era stato un match faticoso... c'erano tossine da smaltire... il recupero era fondamentale... sapeva di avere a che fare con bravi giocatori... buoni professionisti... ma con i giovani non si può dormire tra due guanciali... Il tecnico riteneva estremamente dannoso lasciarli fra i divertimenti della domenica sera. E allora decise di allontanarli dalla città in un momento di euforia, delicato per il futuro.

Spagnoli, il medico sociale, distribuiti ai giocatori le medicine che sarebbero servite la sera. Il massaggiatore sarebbe passato nelle loro stanze per la buonanotte e per controllare se avessero bisogno di una pastiglia o di un consiglio. Moreschi, alto e magro come uno spillo, uscì per primo dondolandosi la testa. Aveva un volto antipatico, occhi appesantiti da palpebre semichiusure e lunghe sopracciglia, una bocca grande, che si apriva in una piega amara.

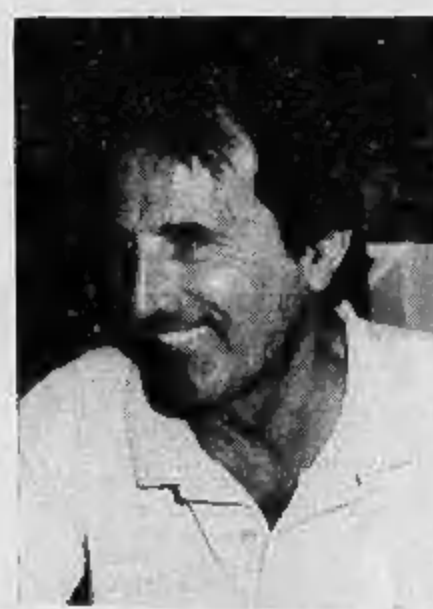
«Cazzo, questa non ci voleva... siamo fuori dalla crisi...» che cosa ci danno in premio? Il ritiro. Fino a mercoledì sera».

«E i soldi del premio dove li metti?», sospirò il presidente allungando il collo nello spogliatoio.

Guglielmini tentò di attenuare la delusione con uno stimolante: «Sono 5 milioni a testa».

Un mormorio soddisfatto sostituì il malumore.

Dopo che Moreschi continuò a spiegare ai giornalisti la «fottuta disattenzione» che poteva costare i due punti. Non cercò attenuanti.



Aveva dormito e basta. Fermo come un paracarro. E Sanguineti, il bomber avversario, gli era sfilato alle spalle per presentarsi solo davanti a Gilardi. Era rimasto paralizzato dai movimenti dell'attaccante, dalla doppia finta con il corpo, un ondeggiare a destra e a sinistra. Moreschi, lento sugli spazi brevi, aveva abboccato spostandosi da un lato. L'avversario piazzò il colpo. Il tiro, secco e preciso, finì prima sul palo e poi a fondo campo. Seguì dall'indispettito commento di Panero, seduto in panchina, vicino a Franz: «Boia fao, a momenti ci fregano!».

Fuori, le ombre si avvicinavano con una rapidità triste. I blu erano felici. Ad aspettarli c'era un gruppo di tifosi, potevano essere un migliaio. Non mancarono applausi e strette di mano.

Trascurarono Valenti, che era piombato in una nebulosa, incapace di trovare la strada del riscatto. Apatia più calo atletico uguale crisi. La formula espressa dal popolo coincideva con la diagnosi fatta da psicologi e da tecnici.

(5 continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Eugenio Maccari

SOS USL

Cercansi allievi infermieri

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha riaperto i termini per le iscrizioni alle scuole per infermieri professionali in funzione presso gli ospedali torinesi. Sono vacanti 119 posti dei 620 previsti dalla programmazione.

VENERDI' 6 SETTEMBRE 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuovo sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 55.66.777 (5 linee)

CARABINIERI Giuramento alla Cernaia

Si è svolta stamane alla Caserma Cernaia l'annuale cerimonia di giuramento degli allievi carabinieri ausiliari, in questo caso iscritti al 163° corso, intitolato alla memoria della medaglia d'oro Augusto Ranzini. Ospite d'onore il generale Umberto Rocca.



Giuramento dei carabinieri

ENCICLOPEDIA A DISPENSE sempre più diffuse in edicola e con gran successo
Musica, bricolage, lingue straniere, bon-ton: non ci sono limiti agli argomenti

Per imparare l'arte un raccoglitore e i fascicoli

Le dispense: un mare di dispense di cucina, medicina, inglese, spagnolo, francese, musica, arte grafica, fascicoli che insegnano ad essere «protagonisti della propria vita...» e relativi raccoglitori, disponibili in edicola con la prima puntata. Ma quelle fine hanno fatto le «care, vecchie» enciclopedie di una volta?

Il golpe e la mania del russo

Un'opinione su questo fenomeno, che negli ultimi tempi si è indubbiamente moltiplicata, l'abbiamo chiesta, ad esempio, a Barbara, 22 anni, che lavora in un'edicola in corso Re Umberto.

«Sicuramente - risponde - le dispense si vendono bene. Mi sembra che la più richiesta sia "Qui si crea", ma sta interessando molto anche il russo, della serie di lingue della De Agostini...». Chissà che i fatti accaduti ultimamente non abbiano portato ulteriore popolarità a questa cultura.

«Già, perché di pubblicità si tratta - afferma Paolo, 35 anni, gestore di un'edicola di corso Vittorio -». Se una dispensa "va" più di un'altra, la ragione è unicamente questa. Alcune sono interessanti, tuttavia molte sono male impostate e troppo ingombranti.

E continua: «Qui la gente richiede soprattutto "Donna Ok" e "Esplorando il corpo umano", che è addirittura una riedizione

classica, tentano di fare un fenomeno popolare di un genere che purtroppo in Italia è così poco apprezzato». A quanto pare, siamo comunque sulla buona strada: gli editori stessi affermano che i maggiori successi sono nel campo musicale, grazie alla vasta diffusione di raccolte di compact disc e videocassette, talvolta curate da personaggi di primo piano del calibro di Claudio Abbado.

Si diventa donna OK a puntate. In cima alla lista non mancano le cosiddette «linee femminili» che in un periodo variabile da 50 a 60 settimane (un po' lungo, per la verità) promettono di trasformare qualsiasi acquirente in una donna stupenda, elegante - un tantino anoressica? - tuttavia cuoca abilissima.

Anche Luigi, 68 anni, non è contrario alla cultura a puntate: «In Italia si legge già così poco, se gli leviamo anche questo, la gente non legge più, non sa più niente...». Anche per quanto riguarda l'informazione musicale, secondo voci competenti, le dispense non sono male: «... avvicinano il pubblico alla musica

classica, tentano di fare un fenomeno popolare di un genere che purtroppo in Italia è così poco apprezzato».

Un altro successo i promotori della Festa dell'Unità lo attendono dall'auspicata ricchezza del confronto con le forze politiche locali sui problemi della città, a cominciare dal dibattito con il sindaco Zanone sul nuovo piano regolatore.

classica, tentano di fare un fenomeno popolare di un genere che purtroppo in Italia è così poco apprezzato».

A quanto pare, siamo comunque sulla buona strada: gli editori stessi affermano che i maggiori successi sono nel campo musicale, grazie alla vasta diffusione di raccolte di compact disc e videocassette, talvolta curate da personaggi di primo piano del calibro di Claudio Abbado.

Si diventa donna OK a puntate

In cima alla lista non mancano le cosiddette «linee femminili» che in un periodo variabile da 50 a 60 settimane (un po' lungo, per la verità) promettono di trasformare qualsiasi acquirente in una donna stupenda, elegante - un tantino anoressica? - tuttavia cuoca abilissima.

Anche Luigi, 68 anni, non è contrario alla cultura a puntate: «In Italia si legge già così poco, se gli leviamo anche questo, la gente non legge più, non sa più niente...».

Un altro successo i promotori della Festa dell'Unità lo attendono dall'auspicata ricchezza del confronto con le forze politiche locali sui problemi della città, a cominciare dal dibattito con il sindaco Zanone sul nuovo piano regolatore.

Grande attenzione è dedicata alla donna che viene stimolata e spinta (e anche un po' stressata) alla ricerca della perfezione

storia della televisione. Tra questi naturalmente ce ne sono di scadenti, ma alcuni sono piuttosto validi, come quello che raffigura un viaggio attraverso il corpo umano e coglie l'occasione per fare qualche lezione di biologia e di igiene di base.

Natascia Moita



Al Festival dell'Unità si parla di auto La sfida giapponese

Dopo gli scenari futuri dell'Europa, la festa dell'Unità prosegue con quelli dell'industria europea. «E nella città dell'automobile non potevamo che affrontare e suscitare la discussione sull'argomento più importante in chiave locale - dice Beppe Borgogno, addetto stampa del pd - ossia quello della Fiat di fronte alla sfida giapponese».

Il futuro della Fiat e il pericolo giallo dibattito al Ruffini sotto la Quercia

Il dibattito al Ruffini, il mini-salotto degli Esteri del pd, e Cesare Damiano, segretario della Camera del lavoro torinese. Condurrà il dibattito il giornalista Salvatore Tropea. Lo presenterà Claudio Stachini, dirigente locale del partito.

La serata, quindi, promette di essere particolarmente interessante. Gli organizzatori sperano in una conferma della partecipazione di massa. «Sì, c'è un mare di gente», ricorda Borgogno. Anche i problemi organizzativi sono stati superati. «Ma li abbiamo avuti con le imprese che avevano appaltato parte dei lavori, non con i nostri iscritti. Ogni sera possiamo contare su quattrocento volontari che si alternano ai fornelli, a lavare i piatti, a servire a tavola. Gestiamo con le nostre forze sette ristoranti e due sono quelli che in appalto, appena uno in più dell'anno scorso».

Un altro successo i promotori della Festa dell'Unità lo attendono dall'auspicata ricchezza del confronto con le forze politiche locali sui problemi della città, a cominciare dal dibattito con il sindaco Zanone sul nuovo piano regolatore.



Al Festival dell'Unità Giorgio Napolitano e Sergio Chiamparino

Gli egizi «amano» Torino

«Estensione, amplificazione e ibridizzazione di DNA da mummie». E' il titolo, uno dei tanti, della relazione di ricercatori universitari torinesi al sesto Congresso internazionale di Egitologia. Gli autori (Rabini Masse, Panichi, Girotti, Mellari, Albano e Bonni) hanno utilizzato le metodologie già applicate nel campo della genetica e della medicina legale, con opportune modificazioni, e sono riusciti non solo ad estrarre ma anche ad amplificare e successivamente ad ibridizzare il codice genetico di mummie risalenti ad epoche diverse. Una strada scientifica per saperne molto di più su quelle antiche popolazioni. Altro titolo che ricorda i nuovi percorsi della ricerca: «Analisi per attivazione neuronale e chimica di una serie di denti egiziani antichi e moderni». Autore Renato Grilletto, del Dipartimento di Scienze antropologiche dell'Università di Torino.

Sapevate che esiste un Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura per la Formazione di Esperti di Scrittura? Esiste ed organizza corsi per la «professione di grafologo e di consulente tecnico in perizia grafica». Un opuscolo informa che i corsi vengono svolti presso il Centro di Scienze Umane Piemonte di via Campana 9, associato niente meno che alla La Jolla University - European Campus Lugano e ricorda che studi sulla «validità diagnostica della scrittura» sono stati condotti anche per l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino. Si tratta di quattro tesi in cui l'interpretazione psicologica della scrittura è stata applicata allo studio della personalità di atleti professionisti di squadra».

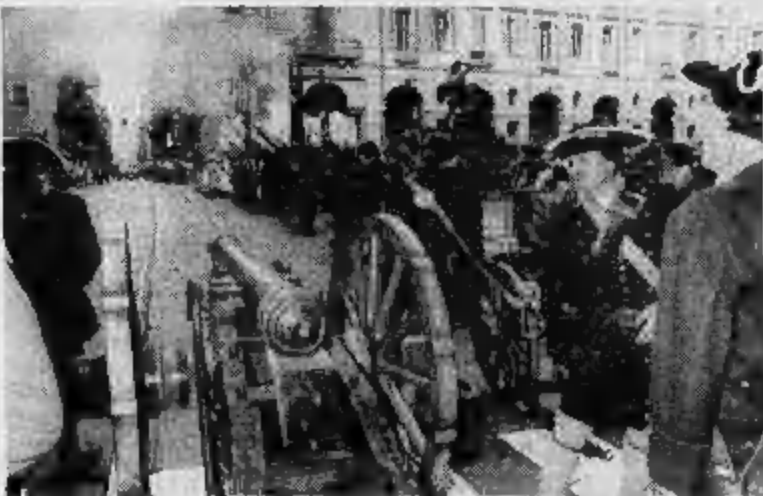
SPLA BIONICA Il micro-occhio fantascientifico

L'ingegner Giuseppe Muratori, noto per essere stato consulente della difesa al processo alla spy story di Ivrea, ha annunciato che l'Istituto di ricerche e comunicazioni sociali, da lui diretto, ha progettato e costruito «un primo prototipo di un apparecchio che consente di captare la luce modulata proveniente dallo spazio che porta sulla Terra la registrazione delle immagini e dei suoni relativi agli eventi del passato». In altre parole lo strumento, denominato Occhio Bionico, permetterebbe secondo Muratori di «spiare con la luce naturale e di ascoltare con gli occhi il flusso fonologico come portante modulata della voce». L'importanza militare del progetto, precisa l'ingegnere, «rappresenta senza dubbio il rovescio della medaglia, rovescio che favorisce la produzione di intelligence. Che oggi serve di più di ogni altra attività ad imporre la gerarchia tra le Potenze». La paginetta del comunicato stampa lascia esterrefatti, ma il suo autore vi ha aggiunto saggiamente un «per ulteriori informazioni telefonare...». Seguono due numeri di telefono e un terzo, di fax, intestati al suo istituto.

Per nostra e vostra informazione l'ingegner Muratori ha ritenuto di allargare anche un po' che sintetico programma di ricerche per il prossimo biennio nei campi della microfisica e della microelettronica. Il fantascientifico elenco è veramente impressionante e annuncia la costruzione di micidiali apparecchi elettronici sia per proteggere sia per catturare informazioni. All'occhio bionico si affiancherebbe l'orecchio bionico, «per spiare a distanza la comunicazione, informazioni e dati, in cavo e in fibra ottica». E salterebbero fuori anche microfoni a fucile e trappole miniaturizzate a tempo. Fra i programmi dell'Istituto non mancano «Corsi avanzati di controspionaggio elettronico; propedeutica-aggiornamento-seminari». Frantumatosi il Kgb, anche per gli autori di spy story James Bond diventa un ladro di segreti industriali, ma con un corredo microelettronico che nemmeno mai immaginato. Del resto, chi poteva pensare di vedersi recapitare un comunicato stampa sulla più «sottile tecnica» di spionaggio? L'ingegner Muratori ha infatti la leggenda che, in quel campo, la pubblicità non è l'anima del commercio. Le cose cambiano. A proposito, lo stesso signore assicura che «l'occhio bionico è frutto della ricerca scientifica continua e assidua dell'Istituto, espressione di quell'Italia che - nonostante tutto - funziona».

PIETRO MICCA
Si commemora
la liberazione

Domenica prossima ci celebreremo il 285° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese. E, come ogni anno, la manifestazione prenderà il via alle ore 11 con l'insediamento della «Guardia» al Palazzo di Città. Alle 17,30 verranno deposte corone ai piedi del monumento a Pietro Micca, alla Cittadella, nel giardino antistante il Maschio. Alle 18 la tradizionale sfilata del gruppo storico che partirà da via Cernaia per arrivare in piazza Palazzo di Città.



Un momento della manifestazione dell'anno scorso

GIAVENO
Rifiuti ingombranti
Area attrezzata

E' stata aperta in questi giorni, a Giaveno, un'area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti. Il progetto è stato realizzato dall'assessorato all'Ambiente per cercare di evitare la dispersione, nell'ambiente, di rifiuti tossici come gli oli vegetali e minerali di scarto. L'area, di circa 200 mq, accanto al cimitero, è stata delimitata da una recinzione e attrezzata con undici contenitori per la raccolta di carta, ferro, vetro, plastica, pile e oli.



Si farà la raccolta differenziata

TORRE PELLICE

Caccia al violentatore della ragazzina
Il magistrato ha interrogato le due sorelle

Sono state sentite questa mattina con molto garbo e attenzione dal procuratore dottor Rosario Cutelli le due ragazze sequestrate martedì notte da un violentatore. Il fatto è avvenuto all'uscita di un pub che dista alcuni chilometri dal centro di Torre Pellice. Le ragazze, due sorelle di 13 e 16 anni, alle due di notte avevano chiesto un passaggio ad un uomo conosciuto nella birreria: Calogero Mancuso, 40 anni, operaio, sposato, abitante a piscina in via Pascoli 8. L'uomo avrebbe dovuto lasciare le due giovani a un loro amico nel centro di Torre Pellice, ma si è invece diretto verso Pinerolo. Secondo il racconto delle sorelle, giunte nella zona di Garzigliana, fra Osasco e Cavour, i tre le hanno convinto a fermare l'auto. Temendo un'aggressione sono fuggite nelle campagne in cerca di aiuto. Ma solo il ragazzo che accompagnava le due sorelle è riuscito a salire su un'auto di passaggio; le ragazze si sono nascoste in un prato dove però il Mancuso le ha trovate poco dopo e dove ha violentato la sorella maggiore.

Storia di Catullo Ciacci da ciclista a ristoratore

Dieci anni fa il Po era tutto una discarica

A portare Catullo Ciacci a Torino, nel '54, ci aveva pensato Federico Gay, talent scout — allora si diceva più semplicemente scopritore di talenti — del ciclismo italiano, campione piemontese a cavallo degli Anni Venti insieme con Girardengo e Brunero. Gay gli propose un ingaggio, dopo averlo visto correre in una gara senza nome organizzata per le strade di Fossombrone, comune in provincia di Pesaro.

«A quel tempo vivevo con i miei al paese. Avevo poco da mangiare e una grossa passione per il ciclismo, sport che ho cominciato a praticare sedicenne. Erano gli anni di Coppi, di Bartali, racconta il corpulento Catullo che oggi, a 57 anni, ricorda terra batta e carriera agonistica nell'accogliente cornice del ristorante che porta il suo nome — sino a oggi con le saracinesche abbassate per la pausa d'agosto —, ai 176 di corso Moncalieri.

Un traguardo anche questo, di sicuro il più importante, che — malgrado lo veda proprietario delle due torrazze sul Po più «alte» della città nel proporre menù per palati raffinati (i «venerdì del pesce» da Catullo sono famosi) — non gli ha tolto la schiettezza genuina marchigiana, rimpianti e amore per il mondo delle due ruote. «Di acqua ne è passata sotto

to i ponti — riprende Catullo, mentre rovista in un mucchio di foto d'epoca che lo ritraggono in sella alla sua bici e con personaggi famosi, circa 30 chili fa —. Arrivato a Torino ho corso per cinque anni da dilettante: in «maggia bianca» riuscii a conquistare 45 vittorie. Lavoravo per una ditta che produceva stampi per la Fiat. Nel '60 passai professionista. Fu il periodo più difficile».

Le quattro stagioni che seguirono, iniziata con la Carpano di Vincenzo Giacomini, per Ciacci si significarono partecipare a molte gare prestigiose, senza il conforto di alcuna vittoria. Fra l'altro, presa parte a due Giri d'Italia, uno di Francia, una Volta, tre Giri della Svizzera, due Giri della Fiandre, due Milano-Sanremo, due Giri della Lombardia. «Correvo come gregario nella squadra di Nino De Felippis: il mio compito non era quello di vincere, anche se in un arrivo del Giro d'Italia del '62, a Trieste, riuscii quasi a farcela, conquistando un secondo posto alle spalle dell'allora campione del mondo, il belga Van Looy».

I ricordi vanno volentieri a gare meno famose: «La mia vittoria più curiosa? E' stata quella al giro Includo nel festeggiamento del settembre carnagione del '58 — riprende —. Doppia tutti ag-

giudicandomi i 23 traguardi del percorso.

Per ognuno — sorride — si vincevano trenta chili di peperoni. Sono dovuto andare a ritirare gli orologi con un camion. Nel '64, a 28 anni, arriva la decisione di lasciare il ciclismo. «Era tempo di pensare seriamente ad un lavoro».

Fu l'autista, il «terracino», trasportava la terra degli scavi dei cantieri: in quegli anni, in pieno boom economico, di case se ne costruivano ancora. Poi vengo al matrimonio — dopo una lunga esperienza, 13 anni, «in famiglia» nel ristorante torinese del fratello — l'apertura del mio primo locale, in piazza Zara. Quindi, da circa otto anni, il trasferimento sul Po, a fianco del Ponte Isabella.

«Dieci anni fa il Po era tutto una discarica — aggiunge l'energico signora Rita, 54 anni, abruzzese, che nell'entourage Ciacci ricopre il difficile ruolo di cuoca —. Qui c'erano un rudere fetido e un pollaio». Hanno creduto in questo piccolo ritaglio di paesaggio e la gratitudine per il fiume che scorre a un paio di metri è incondizionata. Al minimo accenno sulla precaria salute del corso d'acqua i due coniugi ribattono all'unisono: «Il Po inquinato? Niente affatto: ora è pieno

Qui a destra Catullo Ciacci nel suo ristorante. In basso un'immagine di vent'anni fa: un Ciacci vittorioso al traguardo



di pesci, di nidi di uccelli e di simpatiche famiglie di anatre cui diamo sempre da mangiare. I torinesi stanno riscoprendo il loro fiume».

Per Catullo, ristoratore affermato e ciclista un po' appassionato (100 chili di stazza), è signora

sono appena finite le vacanze. «Almeno un paio di settimane di riposo sono necessarie, anche se non sono tante, per riprendere a servire bene la nostra clientela. Da noi vengono personaggi come Moser, Gimondi, Boniperti, Mondonico. E ancora, nomi del

Da dilettante correva in bici: 45 vittorie, ai tempi di Coppi

mondo dello spettacolo, Raf Vallone, Bruno Lauzi. Del vip torinese preferiamo non fare l'elenco. Ormai, dopo tanti anni, sappiamo bene quanto a Torino sia importante il rispetto della privacy».

Giulia Padellaro

SERA

Cesio Bramarbo direttore responsabile
Erosio Marengo vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Mercurio 32, 10126 Torino
Centralino 60011, Telex 522.121, Fax 695300
Stampa in Francia
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino, n. 613/926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editoria LA STAMPA spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Calviotti di Clusone
Umberto Cuticchia
Amministratore delegato
Paolo Poloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Corbelli di Montememolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolletti

Libreria Internazionale
del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

I soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Segreteria ed il Presidente della Casa di Previdenza Integrativa Dirigenti Olivetti, prendono viva parte al lutto per la prematura scomparsa del dr. Gianfranco Orlandi

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIPRO, impegnato con affetto e gratitudine nell'impegno generoso ed il determinante contributo di intelligenza e competenza.

— Invece, 5 settembre 1991.

Amici e Colleghi della Olivetti partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

dr. Gianfranco Orlandi

Massimo Adinolfi
Francesco Argenteo
Renzo Argenteo
Giorgio Barbero
Angelo Barri
Aldino Balzani
Vittorio Benazzi
Loris Bernardi
Giovanni Bessi
Renato Biondi
Roberto Biondi
Gian Carlo Bocca
Federico Bona
Giovanni Bona
Silvano Brandi
Mario Caporali
Giuliana e Sergio Caneio
Severio Candito
Anna Cappellari
Enrico Cappellari
Ettore Caracciolo
Bruno Caracciolo
Valerio Caracciolo
Macco Codacci
Gian Carlo Compagno
Manni Conforti
Giovanni Crivelli
Giuseppe Cusani
Romano Deaglio
Michele De Fazio
Ossvaldo Delfino
Nello Del Gallo
Antonio Della Rocca
Filippo Demotio
Bruno De Nicola
Raffaella e Bruno Dombrianelli
Aldo Enrico
Renata Fabiani
Daniela Fanigliulo
Tito Ferrari
Domenico Ferraro
Roberto Fioglia
Angelo Fornasari
Mauro Fornaro
Luigi Fuso
Giampaolo Garatti
Aldo ed Ester Garatti
Giancarlo Giaccone
Domenico Giaccone
Raffaello Giaccone
Giovanni Giaccone
Renzo Giaccone
Giovanni Giaccone
Ermanno Giaccone
Giovanni Giaccone
Renzo Giaccone
Giovanni Giaccone
Luciano Giaccone
Mario Giaccone
Ettore Giaccone
Daniela Giaccone
Valerio Giaccone
Paolo Giaccone
Umberto Giaccone
Sergio Giaccone
Aurelio Giaccone
Carlo Giaccone
Alberto Giaccone
Luigi Giaccone
Piero Giaccone
Elena Giaccone

Giovanni Ravera
Maria Teresa Ravera
Marinella Ravera Chion
Paola e Piero Ravelli
Gianfranco Rigli
Manuela Rigli
Luigi Rizzoli
Giancarlo Rizzoli
Leonardo Rizzoli
Giuseppe Rizzoli
Paolo Rizzoli
Cesare Salvadori
Bruno Soggi
Pierangelo Tizzoni
Francesco Tizzoni
Marina Tizzoni
Roberta e Gianpiero Vaccaroni
Vittorio Valeri
rap. Angelo Varnone
Francesca Veggiani
Gian Carlo Verrini
Emanuela Viggiani
Giorgio Violino
Francesco Visoni
Gian Carlo Vignoli
Ezio Zaccaria
— Invece, 5 settembre 1991.

Partecipa al lutto della famiglia Renata Berra.

Sono affettuosamente vicini ad Anna, Gabriele, Francesco, Mico e Alessandro per la perdita di

Gianfranco Orlandi

Francesca e Giorgio
Annunziata e Lucio
Marcella e Giulio
Lucia e Alberto
Adriano ed Enzo
Paola e Piero
Antonietta e Sergio
Janina e Pietro
Nucci e Franco
Mariateresa ed Elio
Lia ed Emilio.
— Invece, 5 settembre 1991.

Direzione Italiani Balcanici Dispersi, Amici e Colleghi partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Gianfranco Orlandi

— Latini, 5 settembre 1991.

Seriosamente console, con i conforti della fede, ci ha lasciato

Luigi Bilowski

anni 83

Ciao papà. I tuoi figli Paolo, Anna, Maria, Carlo e la tua Adele. Funerale sabato 7 settembre ore 8,30, cappella Depodale Mauriziano.

— Torino, 5 settembre 1991.

Ettore Maria Cattaneo unitamente ai genitori partecipa con profondo affetto e con la preghiera al dolore dei cari amici Paolo, Anna, Marco e Carla Bilowski e della loro mamma per la perdita del carissimo PAPA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE

Michele Aime

di anni 88

Ha deciso il Signore di mandare la moglie Maddalena, i figli Maria Luisa, Michela e Gianfranco, i generi, la nuora, i nipoti Ruggiero e Pietro, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Castiglione di Saluzzo (Cn) venerdì 8 settembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Vicolo Bonivato alle ore 15,15.

— Castiglione di Saluzzo, 6 settembre 1991.

A familiari e amici, Anna, Francesco, Luisa, Willy, la sorella Anna, Maria Giulia, Augusto e Virginia annunciano a quanti lo ebbero caro la morte del

dott. Ing. Andrea Calvi

e ringraziano tutti coloro che così silenziosamente ed affettuosamente sono stati vicini. Al dott. Michele Di Summa e al dott. Enzo Castellino un grazie particolare per la loro disinteressata e generosa assistenza e competenza per rimediare ad Andrea un po' di vita. Una messa di suffragio verrà celebrata martedì 10 settembre nella chiesa di S. Maria della Scala (piazza del Comune) alle ore 18,30.

— Moncalieri, 4 settembre 1991.

Rosanna, Bianca e Giancarlo con Maddalena e Gianni Martini sono vicini ad Anna, Luisa e Francesco nel loro dolore.

— Torino, 4 settembre 1991.

Marco, Matilde, Laura piangono AN-DRÈA e stringono in un grande abbraccio il marito Francesco, Anna, Luisa.

Ilia Italia Napolitano con Giancarlo e Antonella partecipano al dolore di Anna, Cecilia e del figlio Francesco e Luisa per la perdita del caro ANDREA.

— Alessandria, 6 settembre 1991.

Esso Cusani, Gianni Farinetti partecipano con dolore al dolore per la scomparsa del

Ing. Andrea Calvi

— Torino, 5 settembre 1991.

Il giorno 1-9-91 per un tragico incidente è mancato

Fabrizio Giuda

di anni 39

Sgonfianti lo annunciano la mamma Angela, il papà, Maria, cugini, zii, parenti tutti. S. Rosario: parrocchia S. Bartolomeo di Vinovo venerdì 6-9 a sabato 7-9 ore 20,30. Funerale: parrocchia S. Bartolomeo di Vinovo lunedì 9-9 ore 15.

— Vinovo, 6 settembre 1991.

Deiana Felli partecipa profondamente addolorata alla perdita del caro amico FABRIZIO.

Francesco Obbligato con infinita tristezza partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa di FABRIZIO.

Giulia GIUDA per quello che ci ha insegnato: ci mancherà. La tua famiglia.

Gli Agnelli di Città di Torino consoletti partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega FABRIZIO.

Roberto e Guido Bona Anna Lida ricordano con grande affetto FABRIZIO.

Con profondo dolore partecipano alla prematura scomparsa dell'amico FABRIZIO

Roberto Cristina Romeo

Giorgio Luisa Ruffinengo

Luigi Ruffinengo

Marco Obler.

Lo Studio Roloff partecipa al dolore dei familiari, colleghi e collaboratori.

E' mancato

Giovanni Farsella

(Gianna)

anni 75

Lo annunciano il figlio Davide e famiglia. Funerale in Rivoli, sabato 7 c. m., ore 10,30, parrocchia San Bernardo (via Alghem). — Torino, 4 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Domenico Cappelli

che ora riposa nel cimitero di S. Crispiano (Fr). Ad esequie avranno luogo venerdì 7 settembre, i figli Giorgio con Maria Chiara e Francesca, Carlo con Anna Domenico Bara e Alessandra, Donatella con Massimo Matteo e Paolo. La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno ricordare la figura di uomo buono ed onesto attraverso offerta ad istituzioni di beneficenza.

— Torino, 5 settembre 1991.

Anna Carlo Angelo Luisa partecipano commossi al dolore di Donatella e famiglia.

Cara Donatella, ti siamo vicini. Mariella e Nicola.

Laura e Giovanni, Annamaria e Guido, Giovanni e Franco sono vicini a Carlo ed alla famiglia nel ricordo del caro PAPA.

E' mancato

Giuseppe Rubetti

anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Cibrario, la figlia Maddalena con il marito Piero Boglietti, i nipoti Matteo e Paolo, sorelle, cognati, suoceri, parenti tutti. Funerale sabato 7 settembre, ore 10, parrocchia Sant'Antonio Abate, partendo alle ore 9,45 dall'ospedale Colibello. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo.

— Torino, 4 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Rino Ferraris

anni 70

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Pina Morano, la figlia Maria Teresa con Giovanni, le nipote Chiara, Gloria ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Torino nella parrocchia di Santa Vergine Assunta, via Nizza 365 sabato 7 alle ore 10. RINO sarà tumulato a Bra. Un grazie agli amici e conoscenti di Torino.

— Cuneo, 5 settembre 1991.

E' serenamente mancato

Maria Varrone

ved. Cacciatori

anni 84

Lo annunciano il figlio Salvatore, la nuora Maria Luisa, la nipote Gabriella, nipoti e parenti tutti. I funerali in Boves, santuario di Fontanella, venerdì 6 alle ore 15,45.

— Biella, 5 settembre 1991.

Silvia Cecconi

Condolenti ed inquilini, vicini in questo doloroso momento, esprimono sentite condoglianze.

— Torino, 6 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

cavaliere Carlo Fresia

Medaglia d'argento al Valor Militare

Ne danno il triste annuncio cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria e Silvia Cusi per la dedizione dimostrata. Le esequie avranno luogo venerdì 6 settembre alle ore 13,30 nella cappella dell'ospedale Martini via Tolosa. La salma proseguirà per Moncalvo, sua città natale, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 5 settembre 1991.

Con tanto dolore e rimpianto partecipano alla scomparsa della

PROFESSORSSA

Mariarita Algeri Pignata

gli amici:

Nanna Mazza

Piero e Luisa Borgarelli

Piero e Rosalina Bagnasco

Wladimir

Guido e Anni Barbero.

— Torino, 5 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Zilioli (Gioli)

anni 66

Annunciano la moglie Gina, i figli Maria con Giuliano ed Annalisa, Paolo con Francesca ed Alessandra, la sorella Barbara e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia Sacra Famiglia (Torino). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo.

— Pietra Ligure, 4 settembre 1991.

Ciao NONU, grazie del bene che ci ha voluto. Annalisa ed Alessandra.

Sono sempre nei nostri cuori. Tua sorella Rosa, Elisabetta con Gianni ed Alessandro, Santina con Franco e Massimiliano.

Bruno, Rita, Mariarosa e famiglia partecipano al dolore di Gina, Maria e Paolo.

Direzione e Personale della Banca CRT

Cassa Risparmio Torino e Concessionari

Riscossione Tributi partecipano al dolore della rap. Maria Zilioli per la scomparsa del padre

Alessandro Zilioli

— Torino, 5 settembre 1991.

E' mancato

Elio Merletti

Annunciano i figli: Alessandra, Augusto, Rosa, fratello, sorella, cognati, nipoti e cugini. Funerale sabato 7 ore 8,30 via Santele in Torino e ore 10,00 a Montanaro.

— Torino, 4 settembre 1991.

Roberto Franco Rita Francesco ricordano il carissimo zio ELIO.

Luigi Parretti ricorda ELIO.

Luisa e Bruno Capinardi, Silvano Papi ricordano l'amico ELIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferrando

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Bonaventura, i figli Lorenzo, Andrea, Piergiorgio, Franco e Maria Rosa con la famiglia. I funerali sabato 7 cominceranno ore 8,15 Parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. La cara salma proseguirà poi per il cimitero di Pradeda (AL).

— Torino, 5 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

cavaliere Carlo Fresia

Medaglia d'argento al Valor Militare

Ne danno il triste annuncio cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria e Silvia Cusi per la dedizione dimostrata. Le esequie avranno luogo venerdì 6 settembre alle ore 13,30 nella cappella dell'ospedale Martini via Tolosa. La salma proseguirà per Moncalvo, sua città natale, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 5 settembre 1991.

Con tanto dolore e rimpianto partecipano alla scomparsa della

PROFESSORSSA

Mariarita Algeri Pignata

gli amici:

Nanna Mazza

Piero e Luisa Borgarelli

Piero e Rosalina Bagnasco

Wladimir

Guido e Anni Barbero.

— Torino, 5 settembre 1991.

Troppo presto ci ha lasciato

Enrico Forcherio

Con infinito dolore lo piangono i papà Carlo, la mamma Carla e la sua Maria, il fratello Roberto con Emanuela e Simbi, i nonni, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo alle ore 10 del 7 settembre nella chiesa parrocchiale di Tiana.

— Torino, 5 settembre 1991.

Paul, Heinz e famiglia partecipano al dolore di Maria, Cino e Carla.

Carla e Gigi Musca con Fabrizio, Piero e Carolina partecipano affettuosamente al grande dolore di Carla, Cino, Roberto e famiglia.

Gli zii Dino e Piera, il nonno Eugenio ed i cugini Fabrizio con Furrucci, Eugenio e Francesco ricordano con infinito rimpianto il carissimo ENRICO e si stringono con affetto a Carla, Cino, Roberto e Maria e familiari tutti in questo dolorosissimo momento.

— Udine, 5 settembre 1991.

Pino e Scilla Rossetto sono affettuosamente vicini a Cino, Carla, Maria e famiglia.

Germara Brizio Verini si unisce al dolore della famiglia.

Enrico e Francesca, Enzo con Isabella, Pietro e Carlo Rossetto sono affettuosamente vicini a Cino, Carla, Maria e famiglia.

Enrico e Francesca, Enzo con Isabella, Pietro e Carlo Rossetto sono affettuosamente vicini a Cino, Carla, Maria e famiglia.

Impiegati e Maestranze della I.p.a. Spa partecipano al dolore del signor Forcherio per la prematura scomparsa del figlio ENRICO.

La famiglia Albano e Ferraro sentitamente partecipano al dolore della famiglia Forcherio.

Gabriella Cagliari è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Italo Pietra

— Roma, 6 settembre 1991.

Il Presidente dell'Eni, ing. Gabriele Cagliari, il vice Presidenza, ing. Alberto Grassi, i Dirigenti e il Personale tutto ricordano commossi la figura del

dott. Italo Pietra

ricordando l'alto contributo di idee e di lavoro che lo ha visto come protagonista nella sviluppo del Gruppo Eni.

MONCALIERI

Un «tossico» sbanda in automobile e si schianta sotto un bus di linea

Un tossicodipendente causa uno spettacolare incidente incastrandosi sotto un autobus e bloccando il traffico di strada Genova per alcune ore. E' accaduto a Moncalieri, alle 19.

Walter Graziano, 24 anni, residente in via Monviso a Testona, dopo essersi iniettato la dose quotidiana, si è messo al volante della sua V-10. Sotto il probabile effetto dell'eroina si è lanciato nel traffico intenso che - per i più - contraddistingue l'ora del rientro a casa dal lavoro. Giunto all'altezza di regione Nesi, a velocità sostenuta ha tentato di superare la lunga coda di autovetture; quando ha cercato di sorpassare anche l'autobus di linea che porta a Santena si è reso conto di avere invaso la corsia opposta, ha perciò frenato bruscamente ed è rientrato; a questo punto si è schiantato contro l'autobus.

Sul luogo sono giunti i vigili urbani, la Croce Rossa di Moncalieri e l'ambulanza. Il giovane è stato trasportato al Santa Croce, dove i sanitari gli hanno riscontrato lievi ferite.

MONTEU PO

In Comune rubano la motofalciatrice

Furto, l'altra mattina, nei locali di proprietà del Comune di Monteu Po adibiti a depositi di varie attrezzature.

Ignoti hanno rubato una motofalciatrice (per un valore di circa 2 milioni) che era stata lasciata depositata nel cortile antistante tali locali, siti a ridosso di piazza Fratelli Bandiera.

Nessuno si è accorto di nulla. Da parte degli amministratori comunali è stata presentata denuncia ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.



Agenti di polizia controllano con l'etilometro

PINEROLO

La polizia stradale usa l'etilometro e scopre che l'autista guidava ubriaco

L'etilometro, la sofisticata attrezzatura in dotazione alla polizia per accertare la quantità di alcool ingerito dagli automobilisti, è arrivato anche in provincia. La scorsa notte gli agenti della polstrada del distaccamento di Pinerolo, intervenuti a Stupinigi per rilevare un incidente stradale, hanno denunciato alla Pretura il guidatore di un'auto che, viaggiando in stato di ebbrezza, ha provocato un tamponamento. Si tratta di un marocchino, Said Abjilini, 28 anni, abitante a Torino in via Monte Cengio 16/5. L'uomo, pare proprio a causa dei fumi dell'alcol, alla guida della propria 131 ha tamponato violentemente una Mercedes che lo precedeva, guidata da Giancarlo Piccaluga, 42 anni di Alba. Illesi i due automobilisti hanno chiarito la dinamica dell'incidente con gli agenti della polizia. Ma durante la discussione l'extracomunitario ha più volte dimostrato molte incertezze. In stato confusionale ha dato la sua versione. Lo strumento ha accertato che era completamente ubriaco e gli è stata sequestrata la patente.

La vittima del delitto resta senza nome L'ucciso di Venaria



Nella cava di Venaria il cadavere straziato, ucciso a rivoltella, spogliato e gettato nella ghiaia. Nessun segno di riconoscimento: chi è? E' la vittima di un regolamento di conti fra bande mafiose?

Pochi indizi. Fragili. E, probabilmente inconsistenti. Diventa giallo il delitto dell'altro giorno di Venaria. Resta un mistero il nome della vittima scoperta dal proprietario della cava di ghiaia dove il cadavere è stato abbandonato.

Gli assassini gli hanno sparato due rivoltelle al petto. Da vicino. Forse di sorpresa. Secondo il tragico stile del regolamento di conti della mafia. Poi i killer hanno spogliato il morto in modo da togliere ogni possibile segno utile a identificare il cadavere. Gli hanno tolto tutti gli abiti, slip compresi, eventuali anelli, orologio o catenelle al collo. Il volto dell'uomo è praticamente sfigurato, forse bruciato.

Non sono stati trovati nemmeno i due bossoli delle rivoltelle che hanno chiuso la vita di quell'uomo. O è stato ucciso altrove e poi trasportato nella cava di Ve-

nenaria. O è stato ucciso lì e questo significa che gli assassini si sono preoccupati di ripulire il terreno di tracce utili alle indagini. Come non pensare che si tratti, davvero, di professionisti del crimine? Gente abituata a uccidere per mestiere?

In un primo tempo gli inquirenti che lavorano su indicazioni del sostituto Procuratore della Repubblica di Torino Ugo De Crescenzo hanno ipotizzato che potesse trattarsi di un latitante o di un cittadino straniero. Adesso le indagini stanno valutando la possibilità che la vittima sia un prestasoldi «scomparso» da qualche giorno. Le caratteristiche anatomiche - età, corporatura, tratti somatici - sono compatibili fra il cadavere e la persona che non si trova più. Una pista che resta da verificare.

Il professor Balma Bollone ieri mattina, nell'aula dell'Istituto di

Medicina legale, ha eseguito l'autopsia sul cadavere. Qualche risultato importante potrebbe venire dall'esame dattiloscopico che consente di ottenere le impronte digitali. Se si tratta di un pregiudicato o, comunque, di una persona che ha avuto a che fare con la giustizia sarà identificato. Altrimenti la ricerca è destinata a continuare.

E, ovviamente, allungandosi i tempi si affievoliscono le speranze di individuare i responsabili che hanno parecchi giorni a disposizione per allontanarsi, far perdere le tracce, costruirsi alibi.

Un regolamento di conti? Uno sgarro da pagare? Un'invasione non autorizzata in terreni clandestini? O una vendetta trasversale?

Anche questo rischia di restare un omicidio di mafia senza perché e senza responsabili.

a. n.

Immigrati e storie di ordinario razzismo

Lite tra un insegnante nero e un idraulico calabrese

André Freitas è un distinto signore dai modi garbati e dalla voce gentile. E' laureato in Scienze Politiche e da molti anni, ormai, insegna lingua francese in varie scuole. Ma ha un piccolo «difetto»: è nero. La sua pelle ha radici nello Zaire e l'ultimo non è certo di quelli che amano ricordare schiene piegate su campi di cotone, mentre voci bullissime cantano spirituali e sperano nella giustizia del regno di Dio. André Freitas la giustizia la vuole qui, a questo mondo. In questa città.

Ed è così che, anche cedendo alle sollecitazioni di tanti amici bianchi, è venuto a raccontarci l'episodio di cui è stato protagonista insieme con un coinquilino. Del secondo attore diremo che di mestiere fa l'idraulico e di origine è calabrese. Entrambi sono uomini «di mezza età».

L'altro giorno - ricorda il professor Freitas - stavo uscendo dal portone del palazzo in cui abito, anzi, in cui possiedo l'appartamento che abito. Ero arrivato da pochi minuti ed ero salito a prendere alcuni documenti. Nello scendere ho udito un fragore subito identificato come quello di due auto che cozzano.

«Sono uscito e ho visto il mio coinquilino sulla sua "127" che, nel fare manovra, aveva boccato la mia Volkswagen parcheggiata davanti casa, in via Delle Maddalene 45. Era pomeriggio inoltrato e molta gente, sentendo quel rumore, si era affacciata alle finestre».

L'insegnante si aspetta che il suo vicino scenda dall'auto per fornire i dati della propria assicurazione.

«In una società civile si fa così, non è vero? Ed, eventualmente, se per errore anche le proprie scuse per tanta disat-



Il professor Freitas

tenzione. Ma aspetto invano. Anzi, mi rendo conto che lui se ne sta andando. Allora mi avvicino al suo finestrino e gli dico, in modo garbato: scusi, ha visto che cos'ha fatto alla mia macchina? Ma lui, sprezzante, mi risponde: non ho fatto proprio niente! Poi alza il tono della voce e, intanto, in strada si raduna una decina di curiosi.

A questo punto, il professor Freitas fa notare all'idraulico che sono in molti ad aver visto l'incidente e che, probabilmente, sono pronti a testimoniare. Alcuni, nel constatare che l'artigiano nega l'evidenza dei fatti, si mettono a ridere. «Allora lui, dopo aver visto la gente affacciata alle finestre, sbotta: va bene, tanto paga l'assicurazione... Io non mi posso tenere a gli faccio notare che se lui nega di aver boccato la mia auto l'assicurazione non mi pagherà il danno. Così alza ancora di più la voce e mi grida: ma torna al tuo Paese!». E se ne va.

Il giorno successivo André Freitas attende che il vicino rincasi, poi con calma scende in strada e annota il numero di targa della "127". «E lui - continua - si mette di nuovo a sbraitare: vieni qua a parlarmi,

hai paura forse? Non sono mica un cannibale io...».

E' questa la frase che fa scattare la molla della ribellione anche in un uomo mite come il professor Freitas. La voce gli trema un po' mentre rievoca quel momento: «Lo so, può sembrare un fatto non grave, ma bisogna avere la pelle nera per capire che cosa si provi quando ti sbattono in faccia certe frasi, quanta umiliazione, quanta sofferenza...».

Per fortuna non tutti i torinesi, doc o d'importazione, sono così. In questa città il professor Freitas, per sua stessa ammissione, conta tanti amici: «I colleghi e i miei allievi, all'Istituto tecnico commerciale Russell, dove insegno attualmente, mi stimano e mi vogliono bene. Sono qui da molti anni e sapete come ci sono arrivato? Grazie ad un torinese. Mi trovavo a Perugia, per studiare, quando conobbi un mio coetaneo, oggi medico, che mi propose di terminare gli studi a Torino. Così feci e per due anni fui ospitato a casa sua, dalla sua famiglia. Non ebbi alcun problema, durante quel periodo. Le manifestazioni di razzismo incominciarono, sfumate o più esplicite, quando mi organizzai per vivere da solo e da quando abito in via Delle Maddalene da parte di quel "signore" che mi ha boccato l'auto ho subito una vera e propria persecuzione».

Un immigrato che se la prende con un altro immigrato. Non è la prima volta che questo accade. «Forse - commenta Freitas - inconsciamente vuole far pagare a me quanto ha sofferto nei primi tempi della sua permanenza al Nord, chissà...». Quando, sicuramente, durante una discussione per una precedenza non rispettata o per altro futile motivo, si è sentito dire: «Torna a casa tua, torinese». Ma non si disperi il professor Freitas: dopo un'altra menciata di anni i suoi figli, o i suoi nipoti, non dovranno più subire umiliazioni, quando il bianco e il nero si saranno mescolati come colori sulla tavolozza. Leghe permettendo.

d. dan.

Collezione d'Arte

UNICA, RICCA, PREZIOSA. E COMPLETA.

Oggi c'è un modo nuovo per scoprire da vicino i grandi pittori dell'800, raccontati nelle loro opere più significative e più importanti: Collezione d'Arte.

Per conoscere i grandi movimenti della pittura del secolo scorso, guidati da approfondite monografie, curate da esperti; per capire più a fondo i grandi capolavori attraverso le dettagliate guide alla comprensione.

Per voi una collezione ricca come le eleganti cartelle-portfolio in cui conservare le preziose stampe di grande formato: riproduzioni fedeli e accurate dei grandi capolavori della pittura. Collezione d'Arte, un'opera unica per chi ama la pittura e per chi vuole amarla ancora di più.

IN EDICOLA IL 1° NUMERO: "VAN GOGH"

- LA MONOGRAFIA COMPLETA
- LE ACCURATE STAMPE DI GRANDE FORMATO
- LA GUIDA ALLA COMPrensione
- LA SPENDIDA CARTELLA-PORTFOLIO

A SOLE 9.900 LIRE

D'AGOSTINI

“INVESTIRE IN SAPERE”

In collaborazione con

Banca Popolare di Novara

RISTORANTE di Anna Bona

In piazza Hermada:
roast-beef di Aberdeen

Premiata Osteria dell'Hermada — piazza Hermada 10 - tel. 819.0541. Chiuso domenica. Franz Maria Gargiulo è simpatico. Nella sua osteria, ancora ingrandita, con il grande giardino interno, riesce a legare un'ottima cena realizzata con le antiche ricette di piatti anche poveri di un tempo: merluzzo, trippa, pasta e fagioli. Molta buona la cucina dello chef Salvatore Caterino aiutato prima dalla anziana zia, ora dalla sorella del titolare, che propone carpaccio di gamberi in salsa di ceci, gnocchi dalla casa, roast-beef preparato con la carne scozzese Aberdeen-angus. Vini piemontesi, abruzzesi, liguri e siciliani. Il prezzo medio, tutto compreso, si aggira sulle 35/45 mila.



CHIERI

Tre miliardi per i «lavori in corso»
strade, mattatoio e centro anziani

L'estate non è stato un periodo di ozio per l'amministrazione comunale di Chieri. In agosto la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso 3 miliardi per costruire il tanto atteso mattatoio in strada Fontanato e finire di sistemare via Cesare Battisti e via Carlo Alberto. Appellati anche i lavori di strada Camporcherio e di via De Maria. In dirittura d'arrivo il nuovo centro anziani di via San Giorgio e la fogna dell'ospedale. Presto inizieranno i lavori per il terzo lotto del cimitero e il secondo lotto inerente la costruzione della nuova sede della Croce Rossa. Accanto ad essa, in corso Matteotti, dovrebbe anche sorgere una nuova caserma dei vigili del fuoco. Progetti anche per quanto riguarda un ponte da costruire in via Madonna della Scala. Giuseppe Borruo, sindaco ormai da diverse legislature, è assai soddisfatto: «Da parecchio tempo lavoriamo per il bene della città, per offrire ai chieresi un paese sempre più dinamico anche se nel rispetto della tradizione. Non vogliamo una metropoli ma una Chieri sempre più bella».



Uno scorcio dalla Chieri «vecchia»

VETRINE & CONSUMI

La frutta in strada
macedonia di smog?

Vittoria agli erbivori di Bologna l'esposizione esterna di frutta e verdura. L'ha stabilito il Comune per evitare che questi prodotti, ad altezza dei tubi di scappamento e in balia dell'inquinamento da traffico, si carichino di sostanze nocive per la salute. Addio dunque - almeno in Emilia - alle coloratissime cassette affacciate su strade con i loro mille profumi d'orto e di vigna. E chissà se questo giro di boa - adottato per indifferibile precauzione nella già superpollutata Bologna - servirà a far riflettere i commercianti torinesi, ostili all'attuale 211 mattutina (nonostante le 47 mila auto dotate di pass) nonché carichi di nostalgia per il vecchio centro alla mercé delle quattro ruote. Con tanti saluti alle male stregate di Biancamano.

Cosa ne pensano all'Ascom di via Massena? «Restiamo fermi al regolamento comunale. E precisamente all'articolo 252 bis, il quale si limita a prescrivere che tutte le derrate alimentari vengano protette da inquinamenti di qualsiasi natura». Ma rientra o no l'ipotesi di frutta e insalate allo smog? «Non ci risulta», crediamo invece che un eventuale divieto di questo genere non possa essere varato al di là di una nuova e specifica ordinanza. Nessun allarme: a rigor di logica la frutta e la verdura si lavano prima di esser poste in tavola e, in ultima analisi, un eventuale residuo di pesticidi è certamente peggiore di una spolverata superficiale di smog».

Dal vigili una conferma indiretta. «Qui l'autorizzazione ad esporre merci fuori dei negozi non solo

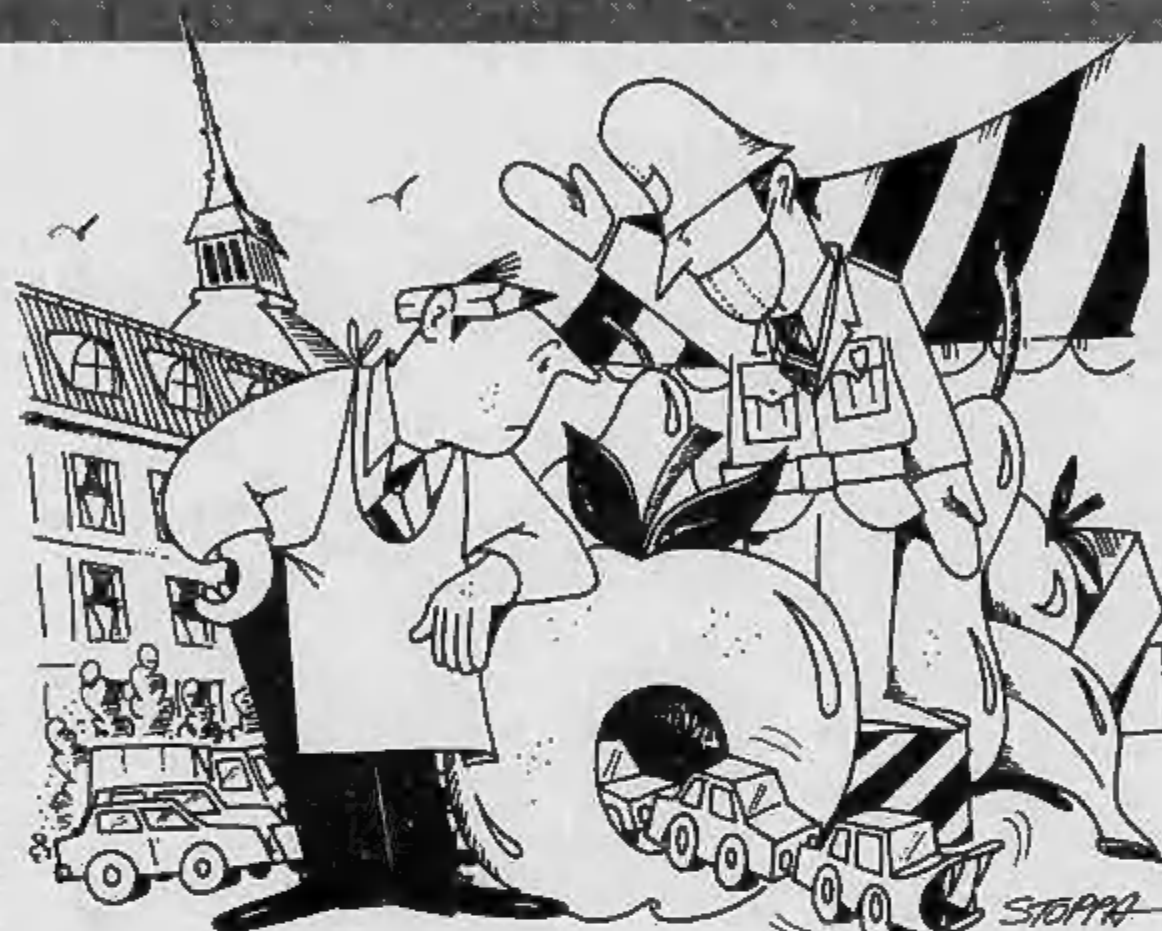
esiste ma per di più viene praticamente concessa a chiunque la richieda. A patto ovviamente che si sobbarchi la tassa relativa». Basta pagare. Anche se, pure a Torino, i prodotti alimentari affacciati sulla via stanno ugualmente scomparendo poco a poco. Ne sanno qualcosa i gastronomi o i salutisti un tempo abituati ad esporre all'esterno appetitose latte ricotte di acicughe, merluzzo secco e anguilla marinata. Spariscono «non a causa dello smog ma della maleducazione imperante». Per cui ogni prodotto esposto al di fuori della porta ormai risulta brutalmente trascurato oppure dolosamente involato in men che non si dica.

Quanti lampioni
a largo Saluzzo?

Un'immagine meno grigia e più accattivante? Il presidente dell'Enel Pier Carlo Clara, operatore turistico che, come tale, se ne intende, offre un aneddoto piccolo ma suggestivo. Punto di partenza: la riqualificazione di largo Saluzzo, voluta dai commercianti (che al sono battuti per anni per ottenere «qualcosa di simile a via Monte di Pietà»). Ma contestata da alcuni residenti, furibondi per i troppi lampioni che danno luce troppo viva. Dice Clara: «A San Saluzzo, sino a qualche tempo fa, i commercianti facevano finta di niente vedendo gli spacciatori nascondersi le loro bustine nelle fioriere. Oggi reagiscono innaffiando tranquillamente le suddette fioriere quanto basta per ammollare le bustine e

metter la droga fuori uso». Sembra poco, è una specie di rivoluzione. E il presidente degli esercenti locali è deciso a difenderla. «Questa dei residenti ostili alle novità di largo Saluzzo non l'ho proprio capita. A partire dalla loro protesta pubblicata in pieno agosto, quando tutti questi sensibilissimi eseti erano via in ferie». E' così che Gian Carlo Clara, considerando questa presunta polemica quantomeno strana, sospetta: «Ogni volta che qui si pronuncia qualcosa di positivo, compaiono i cartelli di qualche immobiliare interessata ad acquistare alloggi. E, subito dopo, scoppia una specie di scandalo. Quasi che qualcuno avesse interesse a pubblicizzare che, in questo quartiere tanto maltrattato quanto promettente, qualcosa bene o male si sta muovendo».

Anche Clara non se ne stia con le mani in mano. «I residenti di largo Saluzzo li conosco uno per uno e non mi fido che chi critica l'attuale ristrutturazione lo faccia in maniera anonima. Mica è il caso di nascondersi per così poco...». E poi: perché chi protesta lo fa sottobanco e chi è soddisfatto ci mette la firma? Incalza Clara, stimolato dalle lettere di contestazione che mi sono invece arrivate da piazza Madonna Cristina. «Oltre all'anonimato della polemica mi disturba veder gli stessi lampioni sistemati senza problemi in tante altre zone, a partire da via Monte di Pietà dove ogni commerciante vorrebbe oggi affacciare le sue vetrine. Non solo uno storico, d'accordo. Ma chissà perché i bassi lampioni ottocenteschi che fan scandalo a San



E' igienico tenere frutta e verdura sui marciapiedi davanti ai negozi? Gli scarichi delle automobili inquinano gli alimenti? Così Stoppa «disegna» la polemica

da rimproverarsi: il suo catalogo preavvertiva dei rischi possibili. La sua offerta era rivolta ad utenti disposti ad assumere sulla propria pelle ogni responsabilità. Compresa quella di affidarsi ad un accompagnatore volontario, scelto tra i vecchi clienti del gruppo in questione al di là di qualsiasi specifica professionalità.

Vero. Ma la legge impone cataloghi precisi in modo da poter essere tenuti sotto stretto controllo da parte dell'Ente Pubblico competente: in Piemonte le province, altrove la Regione.

A partire dalla qualificazione dei vettori utilizzati, sino alla garanzia di un accompagnatore in possesso del regolare patentino previo un esame valutato anch'esso dall'Ente Pubblico. Non avrà dunque alcuna responsabilità il gruppo che ha organizzato le tragiche trasferte filippine? E' lecito — più genericamente — che, anziché limitata a un legittimo accordo privato tra pochi amici, vengano diffuse pubblicamente proposte turistiche in cui risulta garantito soltanto il minimo indispensabile, affidando ad una completa improvvisazione e a una imprecisata «casa comune» i successivi programmi giornalieri?

La sorpresa è l'ottimo viatico di qualsiasi «vacanza» d'accordo.

Tuttavia, probabilmente, un accompagnatore professionalmente preparato avrebbe saputo quante persone (compresa quella gente incapace di nuotare) può trasportare in un mare travagliato dai monsoni una fragile barchetta indigena... Cosa pensano e che cosa rispondono le agenzie interessate?

Salvato van benissimo in tante altre parti di Torino, in Francia, Inghilterra o Germania».

Qualcuno cerca il pelo nell'uovo? «Quando un gruppo privato sponsorizza qualcosa, non impari se in maniera platealmente discutibile, tutti i mass-media ne parlano entusiasticamente per anni. Se si muove l'Ente Pubblico, un'andata di censure...».

Troppo luce? E' il buio di prima che si sarebbe dovuto denunciare. «Era buio davvero, con la droga nascosta nei confessionari della chiesa e le elemosine rubate. Senza contare le auto su cui, con la scusa di una gomma sgonfia, tanti commerciavano droga e ogni altro genere di merce illegale. Le macchine dei ferrovieri o dei postini di via Nizza parcheggiate eterna-

mente in terza fila. Cancellate firmemente tutte queste dai nuovi cordiali». E invece no, per scandalizzarsi si aspettano il progetto dell'assessorato all'Arena Urbana e i fanali dell'Azienda Energetica. Magari troppi rispetto alla capienza dell'area? «Verissimo, tant'è che adesso ne han fatti cinque e siamo a posto. Ma questa riqualificazione l'ho voluta e non la tradisco. A partire dall'attuale, validissima illuminazione. Vogliamo criticare a ogni costo l'Azienda Elettrica? Facciamolo ma a ragion veduta, protestando perché la nuova illuminazione prevista in via Berthelot e via Nizza procede troppo lentamente». Conclude Clara: «Grazie a questo spirito di rinnovamento, noi commercianti stiamo tappezzando le strade con vasi fioriti e persino i

residenti stanno tornando a sperare. Ma forse tutto questo a certi non interessa. Dopo lustri di apatico silenzio, eccoli qui a starnazzare che va male: era meglio prima. Ma almeno si può saper chi lo dice?».

Morte in vacanza
turismo a rischio

Dopo il naufragio dei turisti italiani alle Filippine cui si è aggiunto ultimamente la morte di un motociclista in Africa, almeno un dubbio. E una domanda alla Flavet che rappresenta gli operatori turistici piemontesi.

E' stato detto che il gruppo specializzato in viaggi avventurosi (appoggiato da un'agenzia regolare) cui si erano rivolti non ha nulla

Voglia di rivincita:
cresce a Moncalieri
la febbre del Palio

Stasera, alle 21, inaugurazione della mostra di foto di Piero Goletti

C'è già aria di Palio a Moncalieri.

Le manifestazioni cominciano questa sera, alle ore 21, nei locali della Famija Moncalierese, con l'inaugurazione di una rassegna fotografica «firmata» da Piero Goletti che armato di Rollei ha seguito l'edizione del Palio dell'anno scorso. Sono state scelte 43 fotografie in bianco e nero che riproducono la tensione, la gioia, l'attesa, l'entusiasmo del pubblico e degli atleti nel corso della manifestazione.

La mostra resterà aperta sino al giorno 8.

Intanto si susseguono le riunioni del comitato organizzatore. Sino a notte fonda le luci dell'Associazione delle borgate rimangono accese.

I responsabili e il direttivo dell'Associazione discutono e approfondiscono punto su punto. Quest'anno sul campo saranno pochi i presenti, esclusivamente «addetti ai lavori». Oltre agli atleti, potranno restare tre addetti dell'Associazione delle borgate, tre hostess (una delle

quali addetta al tabellone e due al porta-ordini). I cronometristi saranno quelli della Federazione nazionale, i giudici sono stati scelti fra gli arbitri della Federazione di calcio, di basket e di pallavolo e tutti presteranno il loro lavoro gratuitamente. Sul campo sarà presente anche un notaio, per garantire la regolarità dei giochi.

Si prevede una grande affluenza di pubblico e quindi sono stati creati nuovi posti: sarà aperta interamente la curva dello stadio che è prospiciente la caserma dei carabinieri.

I tifosi che non avranno più la possibilità di sedersi in tribuna potranno trovar posto a destra e a sinistra della tribuna medesima, sulla pista di atletica.

Ad Asti i rioni impegnati nel Palio si contendono i fantini. A Moncalieri la contesa è per i capitani.

La squadra di Borgo Ale ha infatti «acquistato» il capitano che lo scorso anno portò alla vittoria il Ta.Pi.Ro. La squadra si è naturalmente rinforzata e quest'anno punta in alto. Punta a vincere?

Il responsabile della Borgata Moriondo, Giancarlo Tessa, è stato campione italiano di bowling «a cura personalmente la preparazione dei «suoi» ragazzi, infondendo al capitano e agli atleti che devono gareggiare in campo la giusta grinta. Un altro aspirante al primo posto? p. b.

A Chieri lavorano
tante baby-nonne
per assistere anziani

Le Chieri con i capelli bianchi occupa un posto assai rilevante all'interno della cittadinanza: un abitante su tre ha già oltrepassato la soglia dei 60 anni. Gli anziani sul territorio dell'Usi 30 sono oltre 17.500. Quasi tutti ospiti dei servizi socio-assistenziali.

Quest'anno, ad esempio, a Chieri sono di moda le «baby-nonne», donne di mezz'età che in cambio di un compenso giornaliero sono disposte a trasferirsi in case altrui per occuparsi dei nonni. Ora che i servizi socio-assistenziali sono ridotti e probabilmente verranno definitivamente chiusi alla fine del mese, la situazione terza età rischia un tracollo. Il Comune offre da alcuni anni la mensa per chi non può cucinare. I pasti sono a prezzo ridottissimo: vanno da un minimo di 2 mila fino ad un massimo di 6 mila lire e sono serviti alle 12 e alle 18 presso la casa di riposo «Giovanni XXIII». Per usufruire del servizio bisogna rivolgersi all'Assessorato alla Sicurezza.

Tra Chieri e dintorni gli istituti per anziani non autosufficienti sono in tutto tredici, ma su quasi tutti incombe una cronica mancanza di fondi. Il fiore all'occhiello è rappresentato dalle «Orfanelle» di via De Maria a Chieri, dove le feste sono all'ordine del giorno. Il centro anziani, coordinato da Tiziana Tosatti e dai volontari dell'Avo, programma invece l'animazione presso il «Giovanni XXIII». L'appuntamento è fissato per ogni martedì: si fanno feste, gite, cose

e gare cercando di coinvolgere anche i non autosufficienti. Il centro anziani di via Palazzo di Città 18 conta 230 tessere tra uomini e donne.

E' un ritrovo per tutti, dove si può giocare a carte, lavorare all'uncinetto, ballare, dedicarsi all'arte culinaria, o semplicemente vedere una telenovela o scambiare quattro chiacchiere. Tra gite e danze nasce anche qualche love story. Si sa, l'amore anche più in terza età rappresenta il sale della vita. Ad esempio, per settembre si sta preparando una mostra, con diversi materiali offerti dalle ditte locali. Tutti coloro che sanno cucinare, dipingere e destreggiarsi con il legno, realizzeranno dei manufatti il cui riciclaggio servirà per sovvenzionare altre iniziative. L'orario di apertura va dalla 13.30 alle 18, il tessereamento che costa 5 mila lire è facoltativo ma offre qualche privilegio. Anche a Poirino, Pecetto, Riva e Pralormo esistono punti d'incontro. A Santena, ad esempio, i vecchietti fanno i giornalisti scrivendo su un foglio che si intitola «L'eco dei fili d'argento», che pubblicizza le loro iniziative. Chi, nonostante i capelli bianchi, vuole rendersi utile agli altri, sempre a Chieri può iscriversi al patronato Cesarina Asta delle cui novante sedi ne rimangono in tutt'Italia cinque, una delle quali è appunto proprio a Chieri in via San Domenico 13. Gli incontri sono bisettimanali.

Silvia Chicono

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.I. 26
VENARIA REALE (TO)

Estratto di bando di gara

Questa U.S.S.I. ha indetto gara a licitazione privata, secondo la normativa prevista dall'art. 15 lettera A della Legge 362/1981, n. 113, per la fornitura di piccole radiografiche e piccoli claim di trattamento per l'anno 1992. La fornitura è suddivisa in due loti: Lotti n. 1: importo a base d'asta L. 337.723.800 + IVA. Lotti n. 2: importo a base d'asta L. 41.848.800 + IVA. Le ditte interessate a partecipare alla gara per i singoli lotti o per entrambi potranno inviare domande per essere invitate, corredate della documentazione prevista dal bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, entro le ore 12 del 25° giorno successivo alla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Regione Piemonte - U.S.S.I. 26 - Ufficio Protocollo - via Silva 10075 Venaria Reale (TO). Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Operativo Provvedimento Economico Patrimoniale e Tecnico, al medesimo indirizzo. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 02/08/1991. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione. L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dell'U.S.S.I. 26 Ing. Carlo Veronesi IL DIRETTORE CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO Dott. Enrico D'Arrigo

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211
20100 MONZA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
15121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 543.784/592.583

APERTO TUTTA L'ESTATE

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO

...è fascino,
è storia,
è cultura,
...è unico!



orario: 10 - 18,30 (continuato)

ampi parcheggi interni

nuova sala «STORIA DEL PNEUMATICO»

book shop Fabbri Editore

CALLIANO

Era in Belgio l'idraulico della banda che riciclava auto rubate per l'Africa

■ Dopo nove mesi di ricerche all'estero è stato rintracciato e arrestato l'idraulico callianese Giorgio Negri, 49 anni, abitante a Calliano, latitante dall'inverno scorso. Deve rispondere di ricettazione di auto. Negri si presume sia uno delle figure di primo piano di un «traffico» di vetture rubate e smistate dall'astigiano al Nord Africa, sventato a dicembre dalla squadra mobile della questura di Asti. L'idraulico callianese, proprietario di una villetta in via Vittorio era sparito dall'ottobre scorso. Aveva capito che le cose si stavano mettendo male. Insieme con lui si era resa irreperibile la figlia Cinzia, 21 anni, anch'essa sospettata di ricettazione e tutt'ora introvabile. La mobile astigiana, in collaborazione con la Criminalpol, ha condotto in questi mesi laboriose ricerche oltre frontiera. Nei giorni scorsi Giorgio Negri, colpito da ordinanza di custodia cautelativa, è stato rintracciato in un paesino del Belgio, Saint-Gille e arrestato. Arriverà oggi a Linate sotto scorta e di qui sarà trasferito al carcere delle Vallette a Torino.



Giorgio Negri, 49 anni

VERCELLI

Seconda biennale della caricatura

VERCELLI ■ Si inaugura alle 17 di oggi alla galleria Pozzuolo di via Dante Alighieri, la «Seconda Biennale di caricatura» organizzata dal comitato carnevalesco del ricco Corvetto. L'importante manifestazione è inserita nel quadro della decima edizione della «Sagra dell'agnello» che si aprirà stasera, alle 20, sul piazzale interno della Montebello. Espongono quattro noti disegnatori umoristici: Franco Bruna, Marco Ghiglione e Francesco Leale e Danilo Paparelli.



Massimo Margarita, 23 anni

MORETTA

Saluzzese entra nella canonica e ruba ma è inseguito e catturato dalla gente

■ Dopo aver rubato denaro in casa del parroco Moretta è fuggito, ma è stato bloccato dagli abitanti del paese ed arrestato dai carabinieri. L'autore del furto è Massimo Margarita, 23 anni, disoccupato tossicodipendente con precedenti penali di Saluzzo. Processato ieri per direttissima è stato condannato a sei mesi di arresti domiciliari e comatoma lire di multa. Un suo presunto complice, Gianluca Vittone, 24 anni, di Busca, anche lui in un primo tempo arrestato, è stato rimesso in libertà. L'altra sagra il giovane aveva raggiunto Moretta insieme con l'amico. «Vado a chiedere dei soldi al parroco» avrebbe detto al Vittone prima di dirigersi verso la casa parrocchiale. Ma in quel momento don Angelo Abello, 56 anni, vicario della parrocchia di San Giovanni, non c'era. Il Margarita è entrato in casa rubando 578 mila lire. Inseguito da alcune persone è fuggito scavalcando diversi muri, ma ad attenderlo ha trovato i carabinieri. A quel punto ha anche collaborato al recupero della refettoria che aveva buttato in un cespuglio.

CASALE Il pittoresco corteo è partito stamattina
Una cavalcata di tre giorni nel Monferrato di Aleramo

CASALE ■ Nella leggenda che l'imperatore Ottone I di Sassonia nel 967, dopo aver insignito Aleramo del titolo di cavaliere, gli offrì l'opportunità di dominare un territorio tanto grande quanto sarebbe riuscito a conquistare cavalcando infaticabilmente per tre giorni e tre notti. Fu così che Aleramo divenne signore della marca di Monferrato. Nel ricordo di questo episodio storico l'associazione Cavalcata Aleramica e l'assessorato al turismo della Provincia, in collaborazione con le tre Apt (Alessandria, Casale e Acqui) hanno promosso la Cavalcata Aleramica, giunta alla terza edizione.

Alla gara equestre si sono iscritte oltre una ventina di squadre (con un massimo di tre cavalieri per ciascuna) provenienti da varie regioni d'Italia e anche dalla Francia (ci sono anche un paio di casalesi: Mauro Arlotto e Paolo Grandi). In tre giorni devono compiere un percorso di un centinaio di chilometri attraverso la campagna pianeggiante e collinare dell'Alessandrino. I cavalieri costeggeranno paesaggi verdeggianti, luoghi storici, entreranno nei piccoli centri della zona, seguendo il percorso accuratamente palettato prima dell'inizio della gara.

In occasione delle tappe principali sono previsti spettacoli folcloristici, con saltimbanchi e mangiatori di fuoco del gruppo di Vignig. Sarà anche occasione per promuovere i prodotti tipici dell'Alessandrino, in particolare i vini. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta ieri sera alle 21, a Casale, con una sfilata in costumi storici per la via della città. La partenza è avvenuta stamattina alle 8 per toccare Occimiano. Il gruppo è poi salito verso la collina di Conzano e raggiunto la cascina Bellemme, quasi al confine di Lu Monferrato. E' uno dei punti logistici del percorso, dove i giudici di gara controllano i tesseri dei partecipanti e i veterinari esaminano lo stato di salute degli animali. Alle 18 è in programma una sfilata e uno spettacolo di saltimbanchi.

Domani mattina la gara riprende alle 10 dall'Abbazia Santa Giustina di Sezzano, dove nacque il marchese Aleramo. I cavalieri proseguono fino a Gavi dove troveranno ad attenderli altri personaggi del folclore popolare per un suggestivo spettacolo. La Cavalcata aleramica riprende per la fase conclusiva domenica mattina alle 11: dopo la partenza da Gavi i partecipanti alla gara dovranno arrivare fino al circuito finale nel parco delle Nazioni Unite di Acqui Terme. Alle 18 altra sfilata in costume, seguita, alle 20, da una cena al circolo ippico «La Borreana». La cerimonia di premiazione avrà luogo alle ore 22 nella piazza della «Bollente». Alla squadra vincitrice vanno otto milioni e il «Mattone d'oro», premio triennale che diventerà appannaggio definitivo di chi lo vincerà per tre volte. Oltre al primo premio, sono in palio altri otto milioni in lingotti d'oro.



MONDOVI' Le feste della Madonna nel ricordo di un antico voto
Da tutto il Piemonte a Vicoforte
La Fiera attira ogni anno oltre 300 mila persone

MONDOVI' ■ Si apre domenica a Vicoforte la «Festa d'la Madonna». L'8 settembre è dedicato alla natività di Maria Vergine, patrona del Monregalese. Pellegrini arrivano non solo dalla diocesi, ma da tutto il Piemonte e dalla Liguria per la processione che, guidata dal vescovo Enrico Masseroni, prende il via alle 7 del mattino dal rione Piazza e arriva alla basilica di Vicoforte. Già domani sera, infatti, la celebrazione avrà una vigilia a Mondovì. Alle 22,15 è in programma lo spettacolo pirotecnico sopra la collina di Piazza. Prima dei fuochi nel rione Altipiano si terrà un concerto della fanfara della marina militare.

Il significato religioso affonda le radici nella storia di Mondovì. Durante una terribile pestilenza la gente fece un voto alla Madonna: «Se la peste cessa, ogni anno la popolazione monregalese si recerà a piedi fino alla basilica». Ancor oggi la processione è un appuntamento che i monregalesi non vogliono perdere. La ricorrenza religiosa ha dato origine a un momento commerciale e folcloristico che ogni anno porta intorno al santuario quasi trecentomila persone. La «Festa d'la Madonna» è molto più di un grande affare per gli ambulanti o di un'occasione di incontro e confronto per gli agricoltori. «Andare al Santuario» è un rito: l'8 e il 9

settembre, con un'appendice che scoppia il 10, turisti e curiosi scorrono a frotte dal resto del Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla vicina Francia. Sulle bancarelle si trova di tutto. Una componente importante, un tempo fondamentale, della Fiera è il mercato del bestiame. In passato erano bovini, equini, ovini e galline a farla da padroni. I contadini della zona scendevano a valle per offrire i loro prodotti. Ma tutto cambia. Oggi anche l'amministrazione comunale tenta di razionalizzare un settore del grande mercato, che un tempo sorreggeva spontaneo, senza regole. Da vent'anni nei giorni della fiera la Comunità

montana valli Monregalesi e l'Apa di Cuneo organizzano nei locali dell'ex seminario la mostra provinciale cunicola, parallela all'esposizione, lunedì nell'aula «Bona» è in programma un meeting italo-francese sui problemi dell'allevamento del coniglio. La «Festa d'la Madonna» è un affare anche per i residenti di Vico e del Santuario. Chi ha un prato, o un ampio cortile nelle vicinanze della strada lo trasforma in parcheggio. Le tariffe vengono fissate dall'amministrazione comunale e i prezzi aumentano a seconda dei veicoli e della vicinanza del parcheggio alla Fiera (zona A i più vicini e zona B i più lontani).

ASTI Allarme per una serie di incendi nelle campagne
Un piromane tra le cascine



Don Pierino Calcagno, 76 anni



Vigili del fuoco al lavoro contro uno degli incendi di Valgera

ASTI ■ Un piromane si aggira tra le colline alle porte della città. Compie raid in auto di giorno e di notte sulle strade stradicole che collegano Valgera, Valmanera, Vialosso, Valmaggiora. Ogni tanto a abusca il finestrino e lancia un fiammifero o un pezzo di carta accesa tra le sterpaglie, molto secche in questo periodo. Le fiamme attecchiscono subito. Il raid del piromane dura in media un quarto d'ora e il centralino dei vigili del fuoco di Asti è subissato di chiamate. Le autobotti raggiungono la zona, corrono da un posto all'altro. I vigili del fuoco non fanno in tempo a spegnere un incendio che devono spostarsi poco più in là. Vanno avanti così senza sosta per due o tre ore, finché non riescono ad avere ragione anche dell'ultimo focolaio. Il piromane ha iniziato lunedì. Nella notte una serie di incendi ha interessato la zona boschiva di Asti e Castelli Alfieri. I vigili del fuoco hanno ricevuto sei chiamate che segnalavano prin-

cipi di incendio in località Valmaggiora, Valgera e a Callanetto, frazione di Castelli Alfieri. Hanno lavorato ininterrottamente per cinque ore. Nei giorni seguenti altri incendi. Mercoledì pomeriggio nuovo raid. Il primo allarme è arrivato alle 15,40, poi si sono susseguiti fino alle 16,30. Oltre a sterpaglie e boschi è andato a fuoco un capanno per il ricovero di attrezzi della società Scorpio Servis di Milano in località cascina Carramagna 40. Ieri mattina altro incendio alle 10,30. Gli abitanti sono in allarme. I ragazzini si sono organizzati per i controlli: percorrono la zona, giorno e notte, in bicicletta e in motorino. Tengono d'occhio le macchine sospette, annotano i numeri di targa. I carabinieri di Asti hanno avviato le indagini. Intanto un altro incendio si registra a Castelnuovo Belbo. Oltre 10 mila metri quadrati di sottobosco di acacia sono andati distrutti, nel pomeriggio di mercoledì, in regione San Biagio a Castelnuovo Belbo.

ALESSANDRIA ■ Credendo di essere il bersaglio di uno scherzo, il parroco reagisce alle minacce di due giovani rapinatori. Riceve un colpo in testa, sferra con il calcio di una pistola, ma mette in fuga i banditi. E' successo l'altra sera a Bosio, presso Gavi. Verso le 20,30, don Pierino Calcagno, 76 anni, che alloggia accanto alla chiesa, indaga una colluttazione con i due banditi. Con alcune energiche manate, li spinge fuori dalla porta. L'inaspettato comportamento del sacerdote e della sua perpetua, Giacinta Biele, 83 anni, che coraggiosamente si avvicina al telefono per avvertire i carabinieri, costringe i due malviventi a fuggire. Dopo aver suonato alla porta, i due banditi sono entrati, spingendo il sacerdote, a fatica: don Pierino infatti ha una corporatura robusta ed è alto un metro e ottanta. Varcata la soglia, uno di loro ha intimato: «E' una rapina, fuori i soldi». «Anche allora» racconta il parroco - non mi sono re-

sato conto della gravità della situazione. Ho alcuni giovani parrocchiani, molto simpatici, che in occasione del Carnevale mi avevano fatto lo scherzo di farsi passare per banditi. Notata la giovane età dei due ragazzi, ho pensato che fosse un altro scherzo». Le minacce dei due malviventi non hanno spaventato don Pierino: «Levatevi dai piedi» ha detto. Non è questo il momento di scherzare. Ho fretta, sto aspettando una persona». Intanto, sentendo la discussione all'interno, è giunta anche la perpetua: «Andatevi o chiamo i carabinieri», ha urlato contro i banditi, avvicinandosi al telefono. «Quando il giovane ha puntato l'arma contro Giacinta, gli ho afferrato il braccio e l'ho spinto insieme al suo complice fuori della porta. Prima di allontanarsi, è riuscito a colpirmi con il calcio della pistola. Ho perso sangue. Mentre mi medicavo, la perpetua si è affacciata alla finestra e li ha visti scappare a bordo di una motocicletta».

FLASH

ALESSANDRIA

Ambulanza contro Tir muore inferma

■ Un'ambulanza che trasportava un'ammalata all'ospedale di Torino, ha tamponato ieri un Tir sull'autostrada 421 nel tratto tra Alessandria e Solero: la donna inferma è morta e altre due persone sono state ricoverate al centro di rianimazione con prognosi riservata. La vittima è Maria Teresa Catrambone, 73 anni; i feriti Raffaella Romeo, 39 anni, che l'assisteva e l'autista dell'ambulanza Sergio Rotundo, 29 anni, tutti di Celanzano. L'autolettiga era partita dalla Calabria.

VERCELLI

Nuovo furto in una chiesa

■ Nuovo furto sacrilego nella chiesa parrocchiale di Santa Cecilia, a Carassanablot. Il parroco, don Carlo Borghesani, 61 anni, ha denunciato che i ladri, forzando una finestra dell'edificio, hanno rubato alcuni oggetti sacri. L'anno scorso, nella stessa parrocchia, era già stata rubata una tavola in legno raffigurante il «Commiato di Cristo», opera di Pietro Giovannone il giovane (1524-1609), figlio del più celebre Gerolamo, eseguita forse intorno al 1581 su ordinazione del vescovo Bonomi. Il dipinto era stato recuperato in dalla polizia di Vercelli nel gennaio scorso, in base alle indicazioni di una telefonata anonima.

NOVARA

Giù dal balcone tra la folla

■ Una donna si è gettata ieri dal balcone, nel pieno centro di Borgomanero, nel raccapeccio dei passanti che affollavano il corso Cavour. Erano le 11,15 di ieri mattina quando Luigia Cassise, 59 anni, casalinga, si è lanciata nel vuoto e si è schiantata sul pavé del corso. I passanti hanno tentato di soccorrerla, ma purtroppo, per la povera donna, che appariva sfigurata in volto, non c'era più niente da fare.



ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

**ALFA 33.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.566.000 CHIAVI IN MANO.



È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

*Salvo approvazione di SNA SNAV

LONGINES

TIMES THE WINNER



Admiral Cronografo. I giorni e le ore del vostro "diario di bordo".

Admiral Cronografo, un classico nel mondo della precisione, dà l'esatta misura del valore del vostro tempo.

Sul vostro quotidiano "ponte di comando", priorità e tempi esattamente scanditi sono i primi parametri di cui tener conto per una navigazione ben orientata, in un mare di situazioni impegnative.

Admiral Cronografo, un meccanico automatico, imponente, solido, essenziale, vi porta il suo contributo

di eleganza, affidabilità e gusto senza ostentazione, indispensabili per chi intende essere presente, con tempestività, a tutti gli appuntamenti.

Soprattutto, a quelli con il successo.

Admiral, il grande Cronografo a cinque stelle, per fare il punto sul vostro intensissimo diario di bordo.

Admiral Cronografo è disponibile in una vasta combinazione di materiali, bracciali e quadranti, per consentire la più individuale e personalizzata delle scelte.

HINDA
ORA PER VOI
DEL TEMPO

**SALONE DEL
MOBILE
TRIVENETO**

**QUARTIERE
FIERA
DI VERONA**

Un Salone nuovo e
completo con
l'importante rassegna
di mobili per cucina

**Salone del Mobile
TRIVENETO**

a Verona solo per operatori

**dal 14 al 18
Settembre 1991**

orario 9.30 / 18.00

Uscita autostradale: Verona Sud
Aeroporti: Verona - Venezia - Milano
Prenotazione alberghi: Agenzia Catulo - Verona
Tel. 045 / 595444 - Fax 045 / 595413

Organizzazione:
PM

P.M.T. srl - Via Tommaso 15 - 35131 PADOVA
Tel. 049 / 8753730 P.A. - Fax 049 / 8756113

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

**090-364.044
081-761.2348**

**CENTRI
PRENOTAZIONE**

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-IOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE



ALISCAFI SNAV

CON FUOCHI D'ARTIFICIO

Famosa ballerina giapponese in carcere: contestò l'imperatore

TOKYO ● La ballerina giapponese Genshu Hanayagi, specialista di danza classica nazionale, è stata condannata a 20 giorni di prigione per aver turbato il corteo imperiale, il 12 novembre, in segno di protesta, lanciando dei fuochi d'artificio. Pur avendo intereso sulle carceri di insediamento dell'imperatore Akihito, la ballerina è stata condannata per violazione delle leggi sul traffico.

Hanayagi, 50 anni, una brillante carriera in campo nazionale e internazionale, una vita sentimentale movimentata e un impegno costante nei movimenti femminili, si è rifiutata di pagare i 40 mila yen di multa (circa 400 mila lire) inflittigli ieri dal giudice del tribunale di Tokyo preferendo la prigione.

In 20 giorni, facendo lavoretti di artigiano a 2000 yen al giorno, potrà saldare il suo debito verso la giustizia. La ballerina artista ha detto ai fans accorsi in segno di solidarietà davanti al tribunale, che in carcere perfezionerà il suo inglese.



L'imperatore del Giappone Akihito

DA OGGI A RIMINI

Assemblea nazionale sulle adozioni: «Troppi bambini in istituto: perché?»

RIMINI ● Si è aperta oggi a Rimini la VI Assemblea Nazionale Famiglie Affidatarie, Adottive e Case Famiglia, che si concluderà domenica. Oltre mille i partecipanti alle tre Assemblee intermedie tenute quest'anno a Brindisi, Acireale e Verona in preparazione di questo sesto convegno che si preannuncia carico di avvenimenti. Nelle tre Assemblee intermedie è emerso il dato evidente che la legge 184/83 non viene correttamente applicata, e che il numero dei minori rinchiusi in istituto permane elevato. Durante l'Assemblea verrà messo in evidenza il perché e di chi è la responsabilità delle inadempienze.

Oltre alle innumerevoli Associazioni di volontariato operatori pubblici, Enti e famiglie affidatarie e adottive, parteciperanno tra gli altri Carlo Trevisan, segretario del Consiglio Nazionale dei Minori, Melita Cavallo, l'on. Maria Eletta Martini, Frida Tonizzo dell'Anfas di Torino, don Oreste Benzi, presidente dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

LA CEE

«Asili nido che pochi!»

BRUXELLES ● Nonostante il calo delle nascite, resta acuta la carenza di posti negli asili nido e, in generale, nelle strutture destinate ad accogliere i bambini in età prescolare o comunque inferiore ai 10 anni, anche solo al di fuori degli orari di scuola. Ne deriverà, sostiene un documento della Commissione europea, uno svantaggio generalizzato per le madri che lavorano, oltre a squilibri tra le varie regioni e tra aree urbane e rurali.

INCENDI STAMANE a La Spezia, Arenzano, Val Bormida

Portofino, Albenga, Ventimiglia. Si teme per la vita di un uomo

Il fuoco divorava tutta la Liguria

Nonostante l'intervento di elicotteri, aerei e anche dell'esercito il bilancio è pesantissimo. «La Liguria non sarà più come prima»

GENOVA ● La Liguria continua a bruciare. Nelle prime ore di stamane le squadre di soccorso, con l'ausilio di elicotteri e aerei (interventati poco dopo le 7 del mattino) sono entrati in azione ad Arenzano e in Valbormida. Ad Arenzano il fuoco ha attaccato la caserma pinella: sono in forte allarme anche alcune abitazioni della periferia. In Valbormida sono intervenuti reparti dell'esercito. «Non si fa in tempo a domare le fiamme in un posto, che dopo poco divampano anche in zone tra loro distanti».

Ci sono piramanti in azione, ma nessuno di loro è stato arrestato. Sotto interrogatorio è un uomo sulla cinquantina, trovato sul monte di Portofino proprio dove divampava l'incendio. Aveva gli abiti bruciati. Ha detto che era accorso «per dare una mano», ma qualcuno l'avrebbe visto buttare sacchi imbevibili di benzina. Ma, poiché non c'è alcuna prova contro di lui l'uomo in giornata sarà probabilmente rilasciato. Inutile chiedere un bilancio dei



Non c'è tregua per la Liguria ancora nella morsa del fuoco

danni, che sono enormi, e che continuano ad aumentare. «Sul monte di Portofino sono andati distrutti 200 ettari, altri 200 ettari di bosco sono diventati cenere in provincia di La Spezia», dice un ufficiale dei vigili del fuoco. A questi vanno aggiunte le devastazioni nel Ponente della Liguria - soprattutto nella piana di Albenga - dove le fiamme continuano tanto che un villaggio turistico di piemontesi è stato fatto sgombrare. Si va, purtroppo, verso una devastazione di non meno di 600 ettari.

«Spento il fuoco, quando sarà possibile, la Liguria non sarà come prima», dice il pilota di un Canadair che ha sorvolato infinite volte l'entroterra fra Albenga e Ventimiglia. Un fumo acre invade La Spezia: bruciano migliaia di busi sul monte Parodi e la folla cala come un'onda nera sulla città. Minacciate case, stalle, centri residenziali. Un centinaio di militari operano in appoggio a vigili provenienti anche da Lucca, Parma e Piacenza.

Numerose le località dell'imperiale minacciate dalle fiamme, fra Capo Minosa e Pieve di Teco vicino al confine con la Francia. Alcuni gendarmi della Scania sono in stato di allarme, pronti ad intervenire se il fuoco supererà i confini. Fiamme in località Porra, a Ventimiglia, stanno minacciando la via Aurelia.

Un fronte di fuoco di oltre tre chilometri lambisce alcuni paesi agricoli dell'Albanese, come Portofino, Arenzano e Ventimiglia: si cerca di abbattere alberi attaccati dal fuoco per circoscrivere l'incendio. Un uomo, Giorgio Ardolino, è scomparso sulle colture. C'è l'incendio in una zona coinvolta dal fuoco: la sua Fiat 127 blu è stata ritrovata in una stradina che conduce ad una fitta boscaglia, anche questa invasa dalle fiamme.

C'è il sospetto che il conducente non abbia potuto porsi in salvo con la fuga. Un anziano agricoltore, nei monti di Ventimiglia, viste le fiamme a pochi metri, si è gettato in una vasca di irrigazione di serre per fiori, e vi è rimasto oltre un'ora, in attesa che i vigili del fuoco accorressero a tirarlo fuori. Si è svolta intanto a Camogli una riunione di esponenti di associazioni ambientaliste: duri gli attacchi all'Ente del Monte di Portofino per la mancanza di coordinamento nello spegnimento degli incendi sul promontorio.

Guido Coppini



Gorbaciov e Eltsin per la prima volta insieme intervistati da una tv Usa

Gorby e Eltsin alla Tv Usa: «rapporto saldo»

WASHINGTON ● Intervista senza precedenti dal Cremlino: mentre a Mosca albagiava, Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin sono apparsi per oltre 70 minuti in diretta sugli schermi di uno dei tre grandi «network» commerciali Usa, la «Abc» (in diretta anche sulla tv sovietica). Il «Mikhail and Boris show» è cominciato a mezzanotte ora di Washington (le 6 del mattino in Italia), preceduto da una presentazione sugli ultimi tumultuosi eventi in Urss. Ad intervistare il «padre della Perestrojka» è il presidente della Russia sono stati «americani della strada», radunati in una decina di città.

Gorbaciov ed Eltsin hanno entrambi assicurato che il loro rapporto di collaborazione è adesso «saldo e affidabile» e hanno cercato di far fronte alla sventagliata di domande formulando posizioni analoghe o almeno compatibili. Su un punto, cruciale, non ci sono però riusciti: per Gorbaciov le crisi economiche va affrontata con uno sforzo comune di tutte le 15 repubbliche. Eltsin ha invece avvertito che la Russia prenderà cura di se stessa e tenterà di risolvere con i propri mezzi le difficoltà. I due leaders hanno messo in

chiara che non credono in Dio. «Io sono ateo ma rispetto i sentimenti religiosi degli altri», ha affermato Gorbaciov. Eltsin ha ricordato che nei giorni del golpe aveva «scritto un decreto che ordinava che gli archivi rimanessero sigillati affinché i golpisti non potessero distruggerli. Un insegnante ha chiesto a Gorbaciov se non ritiene che Eltsin lo stia costringendo a una battaglia di potere; il presidente ha ammesso che di questo si è parlato molto, ma ha affermato: «non si tratta di Gorbaciov e Eltsin: si tratta di unificare tutti i poteri democratici».

Un esule cubano ha chiesto se sia in progetto il ritiro delle installazioni militari dal suo Paese natale: «credo che questo processo sia cominciato», ha detto Eltsin, «e che debba proseguire». Gorbaciov, però, ha fornito una risposta diversa: «le relazioni con Cuba sono in corso di trasformazione», ma che questo processo deve compiersi «su una base reciprocamente vantaggiosa». Alla domanda se i sovietici in esilio siano ora liberi di tornare, Eltsin ha risposto di avere di recente invitato alcuni fuorusciti a tornare in patria: «ora non c'è più pericolo». Un discorso

sovietico ha chiesto da Atlanta che ne sarà degli archivi del Kgb: «sono sotto controllo», ha assicurato Gorbaciov. Eltsin ha ricordato che nei giorni del golpe aveva «scritto un decreto che ordinava che gli archivi rimanessero sigillati affinché i golpisti non potessero distruggerli. Un insegnante ha chiesto a Gorbaciov se non ritiene che Eltsin lo stia costringendo a una battaglia di potere; il presidente ha ammesso che di questo si è parlato molto, ma ha affermato: «non si tratta di Gorbaciov e Eltsin: si tratta di unificare tutti i poteri democratici».

Il pesce meno caro Istat: in Campania

ROMA ● Dove comprare il pesce? Ovviamente dove è più buono e costa meno. Stando all'ultima rilevazione Istat, che si riferisce al novembre 1990, se potessimo «far la spesa» scegliendo il criterio economico, dovremmo spostarci non poco da una regione all'altra. Le variazioni della spesa, a seconda della specie ittica, può infatti variare in modo considerevole a seconda della regione di provenienza. Ma è la Campania il mercato mediamente più conveniente per l'acquisto di alcune specie ittiche pregiate. Il campo di variazione dei prezzi, piuttosto ampio nel confronto delle regioni, dipende dalle diverse pozzature disponibili sui diversi mercati ittici all'ingrosso e dalla scarsità o meno del prodotto sbarcato in ogni regione. Chi volesse acquistare dello sragoste in Campania le

pagherebbe 17.484 lire al kg, contro le 39.632 lire al chilo della Sicilia o le 43.282 lire dell'Emilia-Romagna. Il pesce spada in Puglia arriva a 20.000 lire al chilo mentre in Campania costa 9617 lire ed in Sicilia scende a 9373. La regione dove i listini dei mercati ittici quotano meno i calamari è la Calabria: 4977 lire/kg contro le 15.901 lire della Sardegna.

Per gli scampi la regione più conveniente è il Molise dove il prezzo è di 8649 lire contro le 29.307 della Toscana. La regione dove si registra il prezzo più basso per l'acquisto delle sogliole risale alla Calabria dove costavano 10.000 lire al chilo contro le 24.534 degli Abruzzi o le 28.510 della Sardegna. Le spigole più convenienti si trovano in Sicilia dove costavano 12.499 lire al chilo; il prezzo più alto è quello delle Marche: 38.557 al chilo.



Si consuma sempre più pesce

Calo di passeggeri per la guerra del Golfo In crociera? No, grazie

ROMA ● Il settore delle crociere è ancora squalito dagli effetti del Golfo. L'estate è riuscita solo parzialmente a far recuperare quello che è stato ormai perduto dalle compagnie di navigazione. Il taglio delle rotte nell'area del Golfo e l'incertezza che il durato fino a marzo e che ha compromesso la domanda fino alla vigilia dell'estate ha portato una conseguenza: un calo medio del 15-20% nel numero dei passeggeri, dopo un semestre nero. Una flessione media del 30%. Il settore più colpito è comunque quello delle crociere all'estero e naturalmente sul Mediterraneo le destinazioni più richieste non sono apparse nella programmazione del '91. La domanda estiva comunque ha ridato un po' d'ossigeno al settore, ma non ha risolto tutti i problemi. Dai primi bilanci, la Star-Laura, ad esempio, prevede che il 1991 si chiuderà con una perdita



Calo rilevante di passeggeri sulle navi da crociera per effetto della guerra del Golfo anche se l'estate ha ridotto le perdite del settore

globale di passeggeri del 20%. Pesca comunque sulla compagnia il fatto di avere utilizzato una nave in meno per i tagli apportati sulle rotte del Medio Oriente. Con la flotta ridotta il calo di turisti tra l'

estate '90 e '91 risulta del 5-6%. «Siamo ancora sotto l'effetto del Golfo», commenta Amelia Grimaldi, dell'omonima società - perché gli armatori non hanno potuto riconvertire in tempo la rotte in sin-

cronia con gli avvenimenti che via via si risolvevano positivamente e quindi la stagione estiva è riuscita soltanto a riportare un po' più su le sorti dei primi sei mesi di quest'anno».

La scuola che tutti vogliono ai prezzi che tutti sognano.

Upim scuola. Una grande lezione di convenienza: prezzi e marche da primi della classe.

Se volete, provate a fare un confronto, ma se vi interessa risparmiare tempo, e soprattutto denaro, correte subito alla Upim.

Le innumerevoli proposte e la varietà di colori dell'**incredibile assortimento di zaini Invicta** vi lasceranno senza parole.

Zaino Invicta Fluo
~~L. 79.000~~ L. 63.200

Bustina Invicta
~~L. 7.900~~ L. 6.320

Diario Invicta
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Zaino Seven
Aspen
~~L. 69.000~~ L. 62.900

Diario Walt Disney
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Diario Barbie
~~L. 9.500~~
L. 7.500

Quaderno Quablock,
fogli bianchi
~~L. 1.400~~ L. 950

Quaderno Quablock,
fogli colorati
~~L. 1.600~~ L. 1.250

Registro Quablock,
fogli bianchi
~~L. 2.700~~ L. 1.650

Registro Quablock,
fogli colorati
~~L. 3.000~~ L. 1.950

Bic Cristal: 10 pezzi
~~L. 3.300~~ L. 2.750

Replay Papermate: 3 pezzi
~~L. 4.200~~ L. 2.950

Uniposca
~~L. 4.600~~ L. 3.350

Evidenziatore Faber Castell
~~L. 2.000~~ L. 1.350

Pastelli Giotto:
12 pezzi
~~L. 6.300~~ L. 4.750

Turbo Color Giotto:
24 pezzi
~~L. 4.000~~ L. 3.350

Upim.
Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente



A 10.000 lire
ogni 50.000 lire
di spesa.

REFERENCES

**«Gottardo» acquista
la francese Tsi Goiran**

MILANO ● Il gruppo Götterd Ruffini, il principale polo italiano di trasporto, logistica e spedizioni internazionali, è l'unico ad entrare nella classifica delle prime dieci società europee del settore, **acquisito** attraverso la controllata Sanara, la Tsi Götter (160 dipendenti, un fatturato netto di 128 milioni di fr.), una delle principali aziende francesi operante nei servizi di trasporto e spedizioni internazionali, consolidando così la propria presenza in quella nazione.

ISTAT

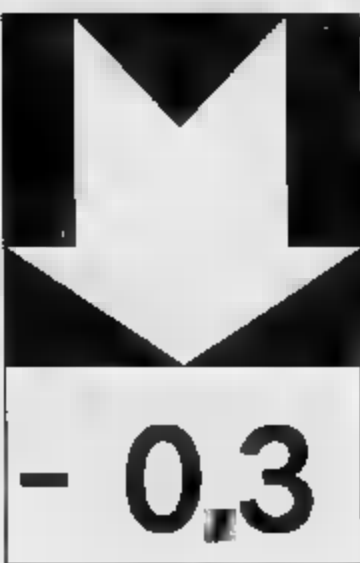
In Italia la pesca è scesa del 7,7%

ROMA ■ La produzione della pesca marittima e lagunare è scesa in Italia del 7,7% secondo le ultime rilevazioni dell'Istat relative al periodo gennaio-novembre 1990. Il dato è relativo al prodotto ittico sbarcato sui littorali italiani e comprende anche i quantitativi freschi e congelati provenienti dalla pesca nelle tonnare e dalla pesca effettuata all'estero da navi italiane o per conto di società italiane in acque estere. Ad abbassare la media è la produzione di pesca azzurra.

NOTA ALLEGATA

La Sai sbarca ora in Ungheria

TORINO ● L'anticipazione era stata data tre mesi fa durante l'assemblea degli azionisti: la compagnia di assicurazioni del finanziere Salvatore Ligresti, la SAI, aveva in programma lo «sbarco» in Ungheria. ■■ prima tappa (la messa successiva dovrebbe portare in Cecoslovacchia) di un'espansione nei paesi dell'Est. Oggi la conferma ufficiale da Budapest dove la società torinese ha acquistato il 10 per cento del capitale della «Compagnia Europen Biztosito rt».



2000 2001

Quartazini rilevare che con 12 a cura
di Roberto Mancini e Paolo di Vito

	4/98	5/98
Dollaro Usa		1297,00
Sterling inglese		2197,30
Maro tedesco		745,82
Francoswizzero		848,78
Francia francese		
Francia belga		
Florino olandese		862,08
Scellino austriaco		105,06
Dracma greca		8,748
Peseta spagnola		11,966
Escudo portoghese		8,716
Esci		1631,80

**Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:**
dal 9 ai 17 ■■■■ dal 18 ai 26 anni

Junior Gio

chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TOBINO

Piemonte In Regione il piano Enichem

TORINO (p. gal.) ■ Incontro oggi in Regione tra l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, quello all'Ambiente Carlo Garano, sindacati e i sindaci di Villadossola e Plova Vergante per discutere il piano Enichem relativo agli stabilimenti piemontesi. Approvato dal governo, il piano Enichem prevede la chiusura graduale della fabbrica di Villadossola che ha 300 dipendenti, di cui circa 160 sono già in cassa integrazione ordinaria, investimenti produttivi e per migliorare l'ambiente di lavoro in quello di Plova ■ Vergante (che occupa altri 300 lavoratori), il trasferimento nell'unità produttiva ■ Accornero Napolitano, della lavorazione del testurizio che ora si effettua nello stabilimento di Vercelli, Vi sono occupate 600 persone fra operai e tecnici e secondo l'Enichem 140 ■ in eccedenza.

In discussione anche la chiusura dello stabilimento di pellami ■ Ivrea, la crisi dei anni di 400 occupati ben 360 sono in cassa integrazione.

La situazione in Piemonte

Federconsorzi: un nuovo piano

TORINO ● La crisi, ormai inarrestabile, di quella che un'è la potente macchina commerciale della Federconsorzi, ha raggiunto anche il Piemonte. Durante il periodo della vacanza il ministro dell'Agricoltura Goria ha approfittato per firmare ■■■ ratifica di decreti per la nomina dei commissari liquidatori tra cui quelli destinati alle sedi di Torino, Novara e Alessandria. Nel capoluogo piemontese ■■■ è pilottare il Consorzio verso la liquidazione conta ■ stato chiamato Enrico Boffa, a Novara Vittorio Galli, ad Alessandria Gharardo Caraccio, ■■■ per la sede di Asti la procedura di chiusura era stata avviata alla fine dello scorso anno con l'arrivo del liquidatore Luigi Miniatì.

A Cuneo, per ora è stato nominato solo il commissario Severino Raiteri, che dovrà procedere all'amministrazione controllata mentre nessun provvedimento è stato preso per la sede di VerCELLI.

Sul piano nazionale i consorzi posti in liquidazione conta sono 10 ma è probabile che l'elenco sia de-

stinalo ad allungarsi visto che altri 13 sono stati affidati ad una gestione commissariale. Su un totale di 72 Consorzi agrari, oltre la metà versa in gravi condizioni. Il che fa sì che i giganti agrariali comincino a crollare sotto il peso di una montagna di debiti, non c'è più margine per mantenere in vita, surrettiziamente, quei Consorzi non in grado di **pagare i debiti** stanno a pelle.

I Consorzi andranno avanti con l'esercizio provvisorio ma per gli acquisti i fornitori chiedono ora il pagamento in contanti. In questa situazione la Coldiretti piemontese si proietta una nuova struttura di servizi. Il piano è stato esposto da presidente Carlo Gottero nel recente convegno di Chieri e prevede un investimento di una trentina di miliardi. «Dobbiamo partire da zero - ha detto Gottero - puntiamo ad essere cooperative solide, libere da interferenze politiche, finanziarie dei produttori, che si occupi di fornire i mezzi tecnici all'agricoltura piemontese».

Scala Hong Kong

**In gara
aziende
italiane**

PECHINO ● Due aziende italiane, la Impregilo (controllata da Imiprasit, Girale e Lodigiani) e la Dragomar sono già in gara (includono in alcuni casi) per ottenere importanti commesse - altre stanno preparando - per il nuovo aeroporto di Hong Kong. E' un megaprogetto da 16 miliardi di dollari (oltre 20 mila miliardi di lire), una torta allettante per le imprese di tutto il mondo che passa ora alla fase esecutiva, dopo che i governi di Gran Bretagna e Cina hanno firmato il relativo memorandum. Sarà un'operazione avveniristica, considerata vitale per garantire stabilità e sviluppo alla città-bazar anche dopo il '97, quando tornerà, dopo oltre 150 anni, sotto la Cina.

In considerazione della straordinaria importanza del progetto, l'Istituto per il Commercio Estero (Ice) di Hong Kong ha preparato una relazione dettagliata sulla tutta l'opera ed ha organizzato un monitoraggio continuo sullo stato dei lavori e sulle aste.

(Ansa)

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	06/09	05/09	Titol	06/09	05/09	Titol		
Enel 04/02 I indicizale	101 20	100 80	IMI Aut. 13/03 II 65	95	95	C.C.T. ECU 8.5% 06/92 IV	93 95	93 50
Enel 04/03 II indicizale	101 10	101 10	Pacchetti 0%	87	82	C.C.T. 1-7-91	-	-
Enel 04/03 III indicizale	113 45	113 45	Olivero 94 5 375%	75 40	75 40	C.C.T. 1-8-91	-	-
Enel 04/03 IV indicizale	113 20	113 20	Industria 85 8.5%	85	85	C.C.T. 1-9-91	-	-
Enel 05/05 I	107 30	107 30	S. Paolo 5%	58	58	C.C.T. 1-10-91	109 10	100 10
Enel 05/00 II	108 40	106 40	S. Paolo 2%	139	139	C.C.T. 1-11-91	100	100
Enel 05/00 III	107 38	107 30	S. Paolo 1%	99	99	C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
Enel 05/00 IV	108 40	106 40	S. Paolo 2%	34	64 50	C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
Enel 06/03 I 9.50%	98 29	98 20	Int. S. Paolo s. conv. 5%	88 50	88 50	C.C.T. 1-2-92	100 10	100 10
Enel 06/03 II indicizale	157 39	157 30	Int. S. Paolo 7%	90 25	90 25	C.C.T. 1-2-95	100 05	100 05
Enel 06/03 IV 2.55%	106 50	106 50	S. Paolo 00 PP 6% ex 5%	81	80 50	C.C.T. 1-3-95	93 90	93 90
Enel 06/03 V indicizale	106 50	106 50	S. Paolo 00 PP 6%	78	78	C.C.T. 1-4-05	-	-
Enel 07/03 indicizale	154 80	104 80	S. Paolo 00 PP 11.19% ind.	-	94 80	C.C.T. 1-5-95	99 05	98 05
Azienda 7% 72/91	99 80	89 95	S. Paolo 00 PP 22% ind.	-	-	C.C.T. 1-6-95	98 10	98 10
C.C. 00 PP 5.5%	84	84	S. Paolo 00 PP 87 23% ind.	101	101	C.C.T. 1-7-95	98 00	98 00
C.C. 00 PP 5.5%	88	80	S. Paolo 00 PP 81 24% ind.	101 10	101 10	C.C.T. 1-8-95	97 75	98 00
C.C. 00 PP 6%	88	88	S. Paolo 00 PP 82 25% ind.	101	101	C.C.T. 1-9-95	98 10	98 10
C.C. 00 PP 7%	81	81	S. Paolo 00 PP 82 26% ind.	101 10	101 10	C.C.T. 1-10-95	98 00	98 00
C.C. 00 PP 8.74%	-	-	Fond. Piemonte V.A. 8%	75	75	C.C.T. 1-11-95	98 15	98 15
C.C. Int. S1 7% 71 VI	-	-	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80	C.C.T. 1-12-95	99 20	99 20
C.C. Int. S1 7% 72 IV	-	99	Fond. P. V.A. 00 PP 7% 74	87 95	87 95	C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
C.C. Int. S1 7% 72 V	-	96 40				C.C.T. 1-2-96	98 30	98 30
C.C. Int. S1 7% 73 VI	97 10	96				C.C.T. 1-3-96	98 70	98 80
C.C. Int. S1 7% 74 VII	-	95 80				C.C.T. 1-4-96	97 80	98 00
C.C. Aut. S1 7% 70 I	87 40	87 40				C.C.T. 1-5-96	97 60	98 40
C.C. Aut. S1 7% 72 I	83	83				C.C.T. 1-6-96	98 05	98 05
FF.SS. 7% 72 II	97	97				C.C.T. 1-7-96	98 25	98 25
Amn. FF. SS. 04/97	96	96				C.C.T. 1-8-96	98 35	98 35
Amn. FF. SS. 05/92 indicizale	107	107				C.C.T. 1-9-96	97 75	97 75
Amn. FF. SS. 05/93 I	107 10	107 10				C.C.T. 1-10-96	97 85	97 85
Amn. FF. SS. 05/93 II ind.	107 10	107 10				C.C.T. 1-11-96	97 95	97 95
Amn. FF. SS. 06/93	93 80	93 80				C.C.T. 1-12-96	97 60	97 60
ICRFU 7% 72 II	97	97				C.C.T. 1-1-97	97 70	97 70
ICRFU 7% 72 III	97	97				C.C.T. 1-2-97	97 75	97 75
11/01 1000V 7%	-	-				C.C.T. 1-3-97	97 80	97 80
10/1 74/94 1000V 7%	-	94				C.C.T. 1-4-97	97 85	97 85
10/1 74/94 1000V 7%	94 80	94 80				C.C.T. 1-5-97	97 90	97 90
10/1 73/91 1000V 7%	-	95 50				C.C.T. 1-6-97	97 95	97 95
						C.C.T. 1-7-97	98 00	98 00
						C.C.T. 1-8-97	98 05	98 05
						C.C.T. 1-9-97	98 10	98 10
						C.C.T. 1-10-97	98 15	98 15
						C.C.T. 1-11-97	98 20	98 20
						C.C.T. 1-12-97	98 25	98 25
						C.C.T. 1-1-98	98 30	98 30
						C.C.T. 1-2-98	98 35	98 35
						C.C.T. 1-3-98	98 40	98 40
						C.C.T. 1-4-98	98 45	98 45
						C.C.T. 1-5-98	98 50	98 50
						C.C.T. 1-6-98	98 55	98 55
						C.C.T. 1-7-98	98 60	98 60
						C.C.T. 1-8-98	98 65	98 65
						C.C.T. 1-9-98	98 70	98 70
						C.C.T. 1-10-98	98 75	98 75
						C.C.T. 1-11-98	98 80	98 80
						C.C.T. 1-12-98	98 85	98 85
						C.C.T. 1-1-99	98 90	98 90
						C.C.T. 1-2-99	98 95	98 95
						C.C.T. 1-3-99	99 00	99 00
						C.C.T. 1-4-99	99 05	99 05
						C.C.T. 1-5-99	99 10	99 10
						C.C.T. 1-6-99	99 15	99 15
						C.C.T. 1-7-99	99 20	99 20
						C.C.T. 1-8-99	99 25	99 25
						C.C.T. 1-9-99	99 30	99 30
						C.C.T. 1-10-99	99 35	99 35
						C.C.T. 1-11-99	99 40	99 40
						C.C.T. 1-12-99	99 45	99 45
						C.C.T. 1-1-00	99 50	99 50
						C.C.T. 1-2-00	99 55	99 55
						C.C.T. 1-3-00	99 60	99 60
						C.C.T. 1-4-00	99 65	99 65
						C.C.T. 1-5-00	99 70	99 70
						C.C.T. 1-6-00	99 75	99 75
						C.C.T. 1-7-00	99 80	99 80
						C.C.T. 1-8-00	99 85	99 85
						C.C.T. 1-9-00	99 90	99 90
						C.C.T. 1-10-00	99 95	99 95
						C.C.T. 1-11-00	100 00	100 00
						C.C.T. 1-12-00	100 05	100 05
						C.C.T. 1-1-01	100 10	100 10
						C.C.T. 1-2-01	100 15	100 15
						C.C.T. 1-3-01	100 20	100 20
						C.C.T. 1-4-01	100 25	100 25
						C.C.T. 1-5-01	100 30	100 30
						C.C.T. 1-6-01	100 35	100 35
						C.C.T. 1-7-01	100 40	100 40
						C.C.T. 1-8-01	100 45	100 45
						C.C.T. 1-9-01	100 50	100 50
						C.C.T. 1-10-01	100 55	100 55
						C.C.T. 1-11-01	100 60	100 60
						C.C.T. 1-12-01	100 65	100 65
						C.C.T. 1-1-02	100 70	100 70
						C.C.T. 1-2-02	100 75	100 75
						C.C.T. 1-3-02	100 80	100 80
						C.C.T. 1-4-02	100 85	100 85
						C.C.T. 1-5-02	100 90	100 90
						C.C.T. 1-6-02	100 95	100 95
						C.C.T. 1-7-02	101 00	101 00
						C.C.T. 1-8-02	101 05	101 05
						C.C.T. 1-9-02	101 10	101 10
						C.C.T. 1-10-02	101 15	101 15
						C.C.T. 1-11-02	101 20	101 20
						C.C.T. 1-12-02	101 25	101 25
						C.C.T. 1-1-03	101 30	101 30
						C.C.T. 1-2-03	101 35	101 35
						C.C.T. 1-3-03	101 40	101 40
						C.C.T. 1-4-03	101 45	101 45
						C.C.T. 1-5-03	101 50	101 50
						C.C.T. 1-6-03	101 55	101 55
						C.C.T. 1-7-03	101 60	101 60
						C.C.T. 1-8-03	101 65	101 65
						C.C.T. 1-9-03	101 70	101 70
						C.C.T. 1-10-03	101 75	101 75
						C.C.T. 1-11-03	101 80	101 80
						C.C.T. 1-12-03	101 85	101 85
						C.C.T. 1-1-04	101 90	101 90
						C.C.T. 1-2-04	101 95	101 95
						C.C.T. 1-3-04	102 00	102 00
						C.C.T. 1-4-04	102 05	102 05
						C.C.T. 1-5-04	102 10	102 10
						C.C.T. 1-6-04	102 15	102 15
						C.C.T. 1-7-04	102 20	102 20
						C.C.T. 1-8-04	102 25	102 25
						C.C.T. 1-9-04	102 30	102 30
						C.C.T. 1-10-04	102 35	102 35
						C.C.T. 1-11-04	102 40	102 40
						C.C.T. 1-12-04	102 45	102 45
						C.C.T. 1-1-05	102 50	102 50
						C.C.T. 1-2-05	102 55	102 55
						C.C.T. 1-3-05	102 60	102 60
						C.C.T. 1-4-05	102 65	102 65
						C.C.T. 1-5-05	102 70	102 70
						C.C.T. 1-6-05	102 75	102 75
						C.C.T. 1-7-05	102 80	102 80
						C.C.T. 1-8-05	102 85	102 85
						C.C.T. 1-9-05	102 90	102 90
						C.C.T. 1-10-05	102 95	102 95
						C.C.T. 1-11-05	103 00	103 00
						C.C.T. 1-12-05	103 05	103 05
						C.C.T. 1-1-06	103 10	103 10
						C.C.T. 1-2-06	103 15	103 15
						C.C.T. 1-3-06	103 20	103 20
						C.C.T. 1-4-06	103 25	103 25
						C.C.T. 1-5-06	103 30	103 30
						C.C.T. 1-6-06	103 35	103 35
						C.C.T. 1-7-06	103 40	103 40
						C.C.T. 1-8-06	103 45	103 45
						C.C.T. 1-9-06	103 50	103 50
						C.C.T. 1-10-06	103 55	103 55
						C.C.T. 1-11-06	103 60	103 60
						C.C.T. 1-12-06	103 65	103 65
						C.C.T. 1-1-07	103 70	103 70
						C.C.T. 1-2-07	103 75	103 75
						C.C.T. 1-3-07	103 80	103 80
						C.C.T. 1-4-07	103 85	103 85
						C.C.T. 1-5-07	103 90	103 90
						C.C.T. 1-6-07	103 95	103 95
						C.C.T. 1-7-07	104 00	104 00
						C.C.T. 1-8-07	104 05	104 05
						C.C.T. 1-9-07	104 10	104 10
						C.C.T. 1-10-07	104 15	104 15
						C.C.T. 1-11-07	104 20	104 20
						C.C.T. 1-12-07	104 25	104 25
						C.C.T. 1-1-08	104 30	104 30
						C.C.T. 1-2-08	104 35	104 35
						C.C.T. 1-3-08	104 40	104 40
						C.C.T. 1-4-08	104 45	104 45
						C.C.T. 1-5-08	104 50	104 50
						C.C.T. 1-6-08	104 55	104 55
						C.C.T. 1-7-08	104 60	104 60
						C.C.T. 1-8-08	104 65	104 65

LE AZIONI A TORINO

Titol	06/09	06/08	Titol	06/09	06/08
Aliver	10835	10880	Banca Comm. Ital.	4850	4880
Enclonia	7410	7450	Banca C. Ital. r. n.o.	3700	3780
Enclonia risp	5490	5520	B. Naz. Agr.	7200	7250
			B. Naz. Agr. p.	2670	
			B. Naz. Agr. r.	1470	1470
			Banco di Roma		
Milano Ass.	26300	24300	Credito Italiano	2880	
Milano Ass. r. n.o.	15100	15100	Credito Italiano r.	1915	1910
C. Latina	8400	8400	Interbanca p.		
C. Latina r. n.o.	4190	4190	Mediobanca		1515
Lloyd Adriatico	13410	12490	Banco Ambrovenets	4800	4900
Lloyd Adriatico r.	11000	11000	Banco Ambroven. r.	2770	2770
Generali	30175	30425			
Ras	17000	17100			
Ras r.	11300	11450			
Sai	15750	15750			
Sai r.	8420	8420	Burgo	8520	9500
Toro	21720	21550	Burgo p.	10000	
Toro p.	11850	11750	Burgo r.		9800
Toro r.	11800	11600	Gr. ad. Fabbr. p.	5350	5280
Un. Subalpina Ass.	23800	23600	S.I.S.A.		

LE AZIONI A MILANO

[illegible]

Titoli	08/08	
Cement. di Augusta	3320	3320
Cement. di Barletta	9750	8900
Cem. Barletta n.c.	5980	6680
Unicem	11280	11280
Unicem r. n.c.	8400	8400
Italgas	3230	3230
Pierrel		1800
Pierrel r. n.c.		740
Safila		8200
Safila r.	7980	
Safila r. n.c.		8200
Selag		2540
Selag r.	1620	1820
Snia bpd	1318	1328
Snia Bpd s.		1350
Snia Bpd r. n.c.		1035
Sorin	5500	5500
Rinascente	7400	7400
Rinascente p.	4280	4280
Rinascente r.	4860	4880

Titoli			
Alitalia	785	75	
Alitalia p.	630	64	
Alitalia risp. n.c.	750	75	
Autostrade To-Mi italicable	14800	1460	
italicable r. n.c.	6890	689	
Nel	1020	103	
Sip ord.	1095	110	
Sip risp.	1160	116	
<hr/>			
Bastogi Irbis	207	20	
Avir Fin.	7360	736	
Cie	2690	259	
Cir f.	2385	238	
Cir f. n.c.	1910	191	
Colfide	2500	250	
Colfide r. n.c.	1065	106	
Comau Finanziaria	1960	196	
Ferr. To. Nord	1450	145	
Ferruzzi Finanz. o.	3080	308	
Ferruzzi Finanz. r.	1300	130	
Galac	1400	140	
Galac risp.	1430	143	

Trois	08/09	08/09
Germine	1400	148
Germine r.	1300	130
Fidia	6070	517
Pozzi-Ginori	475	47
Pozzi-Ginori s.	570	57
Fascambi	2720	272
Fascambi resp.	2010	201
Fornara	1040	104
Fornara priv.	815	81
Gin	6062	507
Gin r. n.c.	2340	234
Hi p.	14700	1470
Hi	3385	338
Hi r. n.c.	3320	332
Iscil	1420	142
Iscil ord.	11000	1100
Milad	1800	180
Pirelli & c.	7620	688
Pirelli & c. r.	2730	282
Pirelli	3020	302
Pirelli r. n.c.	1400	140
Sarti	8000	800
Schiapparelli	900	90
Sine	3240	324
Sini	900	90
Sini r.	830	83
Sopeli	2470	247

	Thal	05/09	05/01
Stet			
Stet risp.		1740	1730
Athvix immobiliare		4000	4020
I.p.i.			
Risparmio			3450
Risparmio r.n.c.		28100	
Sila		1200	1250
Sila r.		1100	1100
Bario Lamez		9100	9150
Fela			
Flat		5500	5500
Fiat p.		3720	3730
Fiat r.		4020	
Glaudi		3140	
Glaudi r. n.c.			
Magnez Maroli			880
Magnez Maroli r.			910
Sede Gattara p.		5480	
Tecnosi			2440
Olivei			
Olivetti p.		2376	2410

Titolo		06/94
Olivetti r. n.c.	2575	3571
Pirinlarina	14480	14300
Pirinlarina r.		14200
Sasib		
Sasib p.		7500
Sasib r. n.c.	9000	5120
Westinghouse		38800
<hr/>		
Dalmine	390	390
Tecnocomp	660	
Tecnocomp r.	600	
Valco		4180
<hr/>		
Banetoli	10080	10000
Canioni		
Canioni r.		4120
<hr/>		
Acqua Potabili	16300	
Ciga		2430
Ciga r. n.c.		
Gabetti Holding	3330	2520
Paochetti	612	500

Model	08/09	09/08
Callisto r.	829	801
Calc	4255	4390
Enrichem A.	1875	1581
Enimont	1450	1440
F.M.C.	3119	3119
Fidenza Vet.	2800	2806
Italgas	3208	3228
Mersington	2910	2906
Montebello	668	663
Montebello r. n.c.	664	656 S
Perier	1388	1330
Pirelli	1560	1558
Pirelli r. n.c.	730	730
Pirelli Spa	2014	2001
Pirelli Spa r. n.c.	1488	1450
Pirelli Spa w.	80	80
Racordati	7000	7000
Racordati r. n.c.	4310	4205
Saffa	8890	8200
Saffa r.	7970	7800
Saffa r. n.c.	8166	6178
Saffa warr. r. n.c.	1130	1140
Saling	2985	2970
Saling r. n.c.	1730	1822
Snia	1387	1924
Snia r.	1325	1362
Snia r. n.c.	1085	1040
Snia Fibra	1047	1058
Snia Tecnop.	4630	4520
Snia Blom	6844	6513
Telco Cav.	13140	13200
Vetorino Ind.	8218	5240
La Rinascente	7437	7435
La Rinascente p.	4295	4290
La Rinascente r. n.c.	6789	4825
Standa	34790	34500
Standa r. n.c.	7050	7030
Altitalia	750	790
Altitalia p.	631	821
Altitalia r. n.c.	750	775
Ansaldo Tr.	4780	4750
Autobus	12180	12150
Autobus To Mi	14770	14770
Autosole p.	1008	1005
Costa Crodara	2933	2935
Costa Croc. r. n.c.	1881	1865
Edison	3400	3449
Edison r. n.c.	3087	3100
Esag Bailey ord.	4335	4335
Esag Bailey warr.	115	115
Gowis	10400	10345
Gottardo Rull.	2340	2354
Italcable	6878	6874
Italcable r. n.c.	5985	5950

TIPO	06/09	06/08
N.A.I.	8999	10
N.A.I. 1-7-91	899	9
Sassa gall. p.	589	589
Sip.	1094	11
Sip. t. n.e.	1180	11
Sirti	11300	114
Sondet	1388	13
Tecnomasio	280	28
Acqua Marcia	273	2
Acqua Marcia r. n.e.	266	2
Arne Fin.	n.p.	n.p.
Arne Fin. t. n.e.	4820	48
Avir Fin.	7453	75
Bastogi	204	2
Bonif. Siale	37080	372
Bonif. Siale risp.	12570	120
Bonif. Siale r. n.e.	6310	62
Broschi	832	8
Butor	3340	33
Carm. Fin.	4150	39
Cir.	2890	25
Cir. r.	2063	20
Cir. r. n.e.	1308	13
Cir. w. 'a'	114	9
Cir. w. 'b'	183	1
Corfide	2900	28
Corfide r. n.e.	1080	10
Corfide warr. ord.	9	9
Corfide warr. risp.	126	1
Comau	1367	13
Editoriale	3370	34
Ericsson	48800	490
Euromobile	5280	55
Euromobile r. n.e.	2182	21
Ferruzzi lin.	3038	30
Ferruzzi p.	1389	13
Ferr. To. Nord	1465	14
Fidia	6380	61
Fimpep	1482	15
Fimpep r. n.e.	725	7
Finarte	3110	31
Finarte priv.	1016	10
Finarte r. n.e.	1063	10
Finarte Asse	4699	46
Fin Brada	588	5
Fin Brada warr.	143	147
Finrex	701	1
Finrex r. n.e.	750	7
Flacembi	2808	27
Flacembi r. n.e.	2810	28
Formas	1048	10
Formas priv.	610	6
Galei	1401	14
Galei risp.	1401	14
Geminis	1470	14
Geminis r.	1320	13

Titol	06/78	06/79
Gerdinich	101 75	101 75
Gerdinich r. n.c.	88	85
Gim	5060	5060
Gim r. n.c.	2240	2240
M.p.	14865	14865
M	5336	5336
M r. n.c.	3318	3318
M w. 0.50%	1170	12
M w. r. n.c. 0.50%	688	6
Informazioni	2510	2510
Irell	1425	14
Irell ord.	1060	1060
Bakmobaloro	72075	72075
Bakmobaloro r. n.c.	47120	47320
Korrel	476	4
Kemal r. n.c.	762	7
Mitti	1870	1870
Menckson	1320	13
Menckson r.	1635	1635
Menckson r. n.c.	800	8
Perrault Fin.	11690	11720
Perito. Finanz.	2810	28
P. Fin. r. n.c. em.w.	1490	14
Pirelli & C.	7020	68
Pirelli & C. r.	2730	2730
Pozzi	460	4
Pozzi r. n.c.	588	5
Proffell	13770	13770
Ruggio West.	2030	2030
Ruggio Sole	2651	2651
Ruggio Sole r. n.c.	1700	17
Riva Finanz.	7336	74
Santaveneria lin.	1785	18
Schiapparella	670	6
Seri	8410	8410
Sila	1290	12
Sila r. n.c.	1064	10
Sisal	1635	1635
Sme	3344	33
Smi	880	8
Smi r.	638	6
Smi west.	164	1
Sogefi	2458	2458
Sogefi west.	236	2
So. pal.	2737	2737
So. pilf. r. n.c.	2870	2870
Stel	1365	13
Stel risp.	1737	17
Terme Aquil.	2381	2
Terme Aquil. r. n.c.	763	7
Trenno	3038	3038
Tripcovich	12825	12825
Tripcovich r. n.c.	8815	8815
Unipar ord.	899	899
Unipar risp.	1014	1014
Aedes	19870	19870

	TRON	06/09	05/09
02	Aedes r.	6900	
25	Alfalfa Intrombiana		402
34	Calcestruzzi		1840
30	Calcestruzzi wart.		
30	Callagione	3345	522
30	Callagione r. n.o.	4675	400
40	Cogefar	4923	459
15	Cogefar r.		35
60	Del Fivento		723
50	Gabini		251
80	Gdm ord.	3650	358
80	Gdm priv.	3649	287
00	Grassello		1557
50	Invm. Milanopoli		190
00	Risanamento		
89	Risanamento r. n.c.	26100	
81	Sol ord.	2961	287
35	Vianini Ind.		162
39	Vianini Lav.	6950	586
00			
00	Alessi	2910	287
00	Danieli & C.	7530	751
37	Danieli & C. r. n.o.	4470	440
00	Datapostsystem	2935	290
70	Faema	4080	405
68	Far	10690	1069
00	Fas	5455	665
77	Fiel p.	3737	3737
00	Fiel r.	4039	4039
00	Fisla	2345	233
110	Focchi Filippo	19170	1014
88	Franco Toal	30750	
75	Gilardini	3183	
01	Gilardini r. n.c.	3835	296
99	Ind. Secco	809	81
34	Magneti M.	875	874
34	Magneti M. r.	974	974
90	Magneti M. w. o.	88	
275	Magneti M. w. r.	83	
84	Mandelli	8700	870
80	Merloni	2790	279
85	Merloni r. n.c.	1130	113
85	Necezi	1255	125
60	Necezi r.	4779	183
540	Nuovo Sigmone	1599	45
34	Nuovo Sigmone w.	2412	2
345	Olivetti	3400	34
738	Olivetti p.	2371	24
048	Olivetti r. n.c.	2574	25
048	Olivetti wart.	180	1
975	Pinarbaris	14810	1481
975	Pinarbaris r.	14400	1440
975	Pigna	10950	
819	Reyna r. n.o.	33100	
00	Rodriquez	8700	
950	Saffio	10090	101
950	Saffio r.	11295	113

	Titoli	06/09	06/10
■	Saipem	1617	182
■	Saipem r.	1886	178
■	Sasib	7949	7949
■	Sasib p.	7760	7770
■	Sasib r. n.c.	8080	50
■	Tecnost	2480	248
■	Telmeccomp	900	84
■	Telmeccomp r. n.c.	585	96
■	Valco	4146	412
■	Westinghouse	39100	3650
■	Worthington	2401	245
<hr/>			
■	Caniber, Metall. Ital.	4801	500
■	Dalmine	394	38
■	Eur. Metall.	1015	100
■	Eur. Metall. west.	15	10
■	Falck	7800	785
■	Falck r.	7980	798
■	Maffei	3875	387
■	La Magona	8400	840
<hr/>			
■	Bessetti	13100	
■	Benetton	10100	
■	Canloni	5880	588
■	Canloni r.	4056	
■	Centenari & Zinetti	285	
■	Cusani	1480	158
■	Edizione	3430	343
■	Unilevo		7
■	Unilevo r. im.		
■	Marzotto	7260	
■	Marzotto r.		
■	Marzotto r. n.c.	5800	580
■	Diceo Veneziano		208
■	Rai		
■	Rolond		
■	Sinlit	4650	47
■	Sinlit priv.		35
■		6238	
■	Zucchi	14560	1456
■	Zucchi r. n.c.	6500	650
<hr/>			
■	Acc. De Ferrari	7620	76
■	A. De Ferrari r. n.c.		
■	Acque Potabili		
■	Ciga		
■	Ciga r. n.c.	1888	188
■	Jolly Hotel	12800	128
■	Jolly Hotel r.	26090	2609
■	Paochetti	512	5
■	Unione Manifatture	2730	
<hr/>			
■	Bayar		2115
■	Voldweston	297090	

DITELLO A «E' AMORE...»

Gelosia, brutto tarlo!



Ma è solo questo? «No, è anche narcisismo. Il bisogno di essere ammirato. C'è ancora un altro elemento: la donna amata è come fosse una parte di me stesso, così se l'altro uomo me la tocca, mi sento toccato».

Quindi la gelosia diventa perfino una difesa... l'impulso omosessuale?

Si può guarire dalla gelosia?

«Certamente. Una evoluzione normale potrebbe portare a scoprire che il molto meglio il rapporto d'amore (anche se c'è il rischio di non essere amati), che il rapporto possessivo di cui la gelosia è espressione».

Rapporto... cui forse non si corrono rischi, ma che riduce il partner ad essere un oggetto, una parte di se stessi. In questo non c'è un'altra persona

che mi ama, sono io che amo... stesso.

Capita questo circolo vizioso dovrebbe essere l'evoluzione di ogni adulto...».

E se si resta pazzi d'amore? «Ci sono due vie d'uscita. La prima è rappresentata dai colpi della vita: l'esperienza, le delusioni, gli amori non corrisposti possono far crescere».

Anche se, anche se, quando non aiutano, possono costituire il colpo di grazia. Oppure si ricorre all'aiuto di qualcuno. Ovvero alla cura psicoanalitica».

Esiste una gelosia normale? «La gelosia è malattia. Se benissimo che almeno un po' siamo tutti gelosi. Ma la gelosia è universale, perché è un'averbiale la nevrosi».

Eppure crediamo all'equazione... uguale gelosia.

«Falsa. Ci deve essere un divorzio tra i concetti di gelosia e gelosia, abbinati da sempre arbitrariamente».

Martina Quattrino

Chi desidera porre domande... espone problemi personali ad Adriana Quattrino e ricevere risposta nel... di questa rubrica, ogni venerdì... Stampasera, può scrivere a «E' Amore...», via Volta 11, Torino

QUESTA volta, amici di «E' amore», vi voglio parlare della gelosia, ovvero questo tarlo che rode dentro noi.

E per farlo nella maniera migliore e più completa, ho voluto riprendere l'intervista rilasciata di recente da Maurizio Abadi, esponente di rango della società psicoanalitica ed insegnante presso l'Università di Buenos Aires di psicoanalisi e psicologia del profondo.

Professor Abadi, chi è la persona gelosa?

RELIGIONI

Bimbi, storditi dalle immagini e analfabeti di Dio

LA vita di fede dei nostri figli... il più un fatto scontato. Spiega don Dario Barreto, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano torinese: «Tempo addietro, l'iniziazione cristiana era portata avanti dall'opera di socializzazione spontanea operata dalla società o, in essa, dalla tradizione familiare. Ora, è più così e la comunità cristiana deve porsi con coraggio fronte a questo fatto nuovo per nuove soluzioni».

Sull'ultimo numero de *La Voce del Popolo*, il responsabile subalpino della catechesi presenta i nuovi catechismi per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi, firmati dalla Cei (Conferenza episcopale italiana) e approvati dalla Santa Sede.

Quattro i titoli di altrettanti volumi rivolti ai bambini ed ai ragazzi delle diverse fasce di età: «Io con voi», «Voi con me», «Sarete miei testimoni», «Vi ho chiamati amici». In che cosa si differenziano da quelli usati sinora? La diocesi ha programmato per i mesi di ottobre e novembre un ampio calendario di incontri con sacerdoti, religiosi o laici per illustrare i nuovi testi. Ma, avverte don Barreto, «bisogna assolutamente evitare che i nuovi testi si riducano ad un semplice opuscolo di lettura». «Sono ben di più - aggiunge - Si tratta di comprendere il progetto nel quale questi catechismi sono stati pensati e la logica interna a

partire dal titolo che li qualifica degli strumenti per la «iniziazione cristiana». E' proprio su questa affermazione che noi, oggi, ci basiamo. La posta in gioco è sempre più impegnativa: si tratta di prendere per mano i fanciulli e i ragazzi e di aiutarli a diventare cristiani. In questo cammino di fede, i sacramenti sono delle tappe indispensabili, ma è la prospettiva che cambia».

Come dire: non possono essere certamente i primi sacramenti della catechesi a bambini e ragazzi. In questa società delle comunicazioni di massa, i nostri figli sempre più storditi dalle immagini e dalle «informazioni», ma rischiano di essere «analfabeti di Dio». Sotto l'aspetto della fede, molte creature, oggi, non il rischio di essere «figli di nessuno». Sotto il profilo, i nuovi catechismi si presentano non solo «aiuto per ricevere i sacramenti, ma come testi da «per la vita cristiana».

I quattro volumi coprono un «cammino di fede» che va dai 4 ai 14 anni. «Un itinerario preciso, non dimezzabile - avverte don Barreto - che richiede la massima serietà di svolgimento e la presenza attiva e coordinata dei catechisti e della comunità cristiana». La strada della iniziazione cristiana non si può improvvisare. L'Ufficio catechistico nazionale, nel presentare i nuovi testi, scrive, fra l'altro: «La cate-



Giovanni Paolo II si è rivolto ai giovani in esperanto

chesi esige che, anche per per i fanciulli e i ragazzi sia superato il tradizionale modello scolastico dell'incontro catechistico, specie ancora prevalente. Iniziare la vita cristiana «compartendo» la fede, l'acquisizione di una sempre più separata capacità di animazione. «Si auspica che in ogni parrocchia venga costituito, sotto la guida del sacerdote, un gruppo di adulti competenti e rappresentativi, con il compito di definire e promuovere un progetto globale di iniziazione cristiana». Un progetto che dovrà interessare bambini, genitori, catechisti, comunità. E non sarà facile...».

Mario Tontello

LINGUE & FLU
Ora Papa Wojtyla parla in esperanto

Papa Wojtyla ha scelto l'esperanto. Giovanni Paolo II, prendendo la parola a Czestochowa, in Polonia, davanti a un milione di giovani provenienti da tutto il mondo, ha trasmesso per ben due volte il messaggio in esperanto. Lo stesso è successo il giorno seguente in Ungheria. La notizia - per lo più ignorata - dalla stampa nazionale - è stata sottolineata dalla Federazione esperantista italiana, nel corso



dal sessantesimo anniversario internazionale, presieduto dal professor Fabrizio Pennacchiotti dell'Università subalpina.

Gesuiti a convegno. I movimenti giovanili legati alla Compagnia di Gesù, si riuniranno dal 10 al 14 settembre prossimo a Roma, nella chiesa di Sant'Ignazio, per un convegno sul tema «Uomini di frontiera per la riconciliazione». Il meeting, al quale parteciperanno 1.300 giovani di tutte le regioni italiane, affronterà ogni giorno un tema, con una relazione di base e una tavola rotonda. Tra i relatori: il cardinale Carlo Maria Martini e padre Bartolomeo Sorge. Parteciperanno, fra gli altri alla tavola rotonda conclusiva: Adolfo Bachet, Pietro Scoppola, Alberto Monticone, Giuseppe De Rita e Luigi Abadi.

L'arte della preghiera. Un nuovo titolo arricchisce la già imponente collana di spiritualità orientale curata da Enzo Bianchi e pubblicata dall'editore torinese Piero Giusti. Il volume di Ignazio Briancanone, *Preghiera e lotta spirituale* (pagine 214, lire 20.000), viene presentato come un ulteriore contributo per l'approfondimento dell'immenso patrimonio religioso russo-ortodosso. Briancanone porta al culmine l'insegnamento dell'arte della preghiera ed in particolare di quella «preghiera del cuore», che richiede «una severa disciplina del corpo e dello spirito».

[m. tor.]

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIES
21 marzo
20 aprile

Matinata di successo, sia nelle imprese immediate sia nell'organizzazione di quelle future, con incontri stimolanti vuoi per il lavoro vuoi per i fatti di casa. Non mancano le gratificazioni sociali, ma l'attesa potrebbe procurare qualche noia, dal pomeriggio in poi.

TORO
21 aprile
21 maggio

Risveglio preoccupato per le molte cose da chiarire e per un errore commesso che richiede un rimedio. La chiarezza di intenti facilita parecchie soluzioni e suggerisce un comportamento dritto e disponibile nei confronti delle circostanze, dal pomeriggio in poi.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Scatti di volontà, gestiti razionalmente, permettono di ottenere vantaggi in diversi settori e di realizzare molte aspirazioni. Ma occorre non esser troppo nel difendere le proprie opinioni e i propri interessi e dimostrarsi concilianti durante il pomeriggio e la sera.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Incertezza, mimetizzarsi con atteggiamenti aggressivi, che non consentono una pacifica realizzazione dei propri desideri. Una specie di immaturità emotiva si traduce in comportamenti incostanti, in un d'amore e in senso di frustrazione indefinita.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Sabato ricco di piacevoli novità in campo sociale, ma soprattutto fortunato in amore. Una bellissima storia coinvolge totalmente alcuni nati nel Segno che, soltanto a tarda sera, si rendono conto di aver accantonato un problema, ovviamente rimasto irrisolto.

VIRGO
23 agosto
22 settembre

Risultato chiaro, alla Vergine, che questo è il momento di agire senza remore e di accettare le opportunità che vengono offerte, anche se richiedono prontezza e fantasia e se non sono state a lungo programmate. Il successo è sicuro, di qualunque genere siano le imprese.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La voglia di agire risulta equilibrata dall'influenza di così ogni impresa viene coronata dal successo. Frequentazioniamicizie vantaggiose, serenità sentimentale e novità positive, a patto di affidare delle persone che si conoscono poco.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Soltanto un atteggiamento più conciliante, in amore come nelle amicizie e in campo sociale, può evitare i malintesi, gli equivoci e i pettegolezzi nocivi. Ma se si mattina lo Scorpione è preoccupato, dal pomeriggio ritornano spensieratezza e fantasia.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

La fortuna è facile in ogni genere di impresa e nei fatti d'amore, anche per merito di una volontà incalcolabile e razionale. Ma la Luna che forma una quadratura potrebbe rendere un po' balzano l'umore e suggerire delle esagerazioni che risulterebbero dannose.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Colpo d'occhio nell'affrontare le circostanze più complesse, ma apprensioni e nervi tesi che compromettono la riuscita finale. Visto che la Luna è benivola, sarebbe opportuno seguire i suggerimenti dell'istinto e della fantasia senza pignoleria.

AQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Risveglio malinconico e preoccupazione: i rapporti sociali e quelli sentimentali hanno procurato delle delusioni che fanno pensare. Poi, con lo scatto della volontà e con un comportamento razionale, è possibile affrontare i problemi più serenamente.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Le idee sul comportamento da tenere, in una nuova circostanza che si presenta, non sono molto chiare, ma le doti di intuito e di sensibilità indicano la strada giusta da percorrere. I risultati sono molto positivi e registrano belle esperienze.

CUCETTA

Mirtilli ottimi in tavola



INGREDIENTI
Cinque confettini
a cestino
piccolo di mirtilli,
500 gr. panna montata,
4 cucchiaini zucchero,
un bicchiere
di acqua,
il succo di un'arancia
e il succo di limone



LA VARE velocemente e scolare in un colino, tre confettini di mirtilli, passarli al passaverdure con i buchi più piccoli per eliminare i semi, raccogliendo il passato in una ciotola di cristallo da servire poi in tavola.

A parte in un pentolino preparare lo sciroppo facendo bollire i quattro cucchiaini di zucchero e il bicchiere di acqua, sin quando lo zucchero sarà ben sciolto, poi lasciare raffreddare.

Al passato di mirtilli unire il succo di mezzo limone, il succo dell'arancia e, quando sarà ben freddo lo sciroppo di zucchero mescolando il tutto. Lavare velocemente le altre due vaschette di mirtilli e mettere i frutti ad asciugare su carta da cucina. Al posto di mirtilli il succo di arancia limone e sciroppo unire la panna, mescolando molto delicatamente con un cucchiaino di legno, dal basso verso l'alto per non smontare la panna.

Quando il tutto sarà molto bene amalgamato dividendo tutto dello stesso colore, unire i mirtilli interi bene asciutti, mescolando ancora un attimo per distribuirli in modo uniforme e mettere la ciotola in frigo per circa un'oretta.

Servire poi con un cucchiaino di piccole cospette singole. Con la stessa ricetta si può realizzare anche una crema di lamponi e di fragole.

Anna Berti

FILANCOBOLLI

Arriverà da Parigi una piazza S. Pietro per il Vaticano

IL Vaticano emetterà prossimamente, per il Sinodo dei vescovi europei, un tritico-tre esemplari uniti - in cui campeggerà piazza San Pietro in una insolita prospettiva quasi tridimensionale. Questa novità sarà stampata in Francia e non al Poligrafico di Roma. Co lo ha annunciato il direttore dell'Ufficio Filatelico di San Marino, Paolo Francini, sottolineando a Riccione, alla Fiera internazionale del Francobollo, il momento particolarmente propizio, sotto l'aspetto della richiesta collezionistica, per la filatelia vaticana. In proposito s'è da sottolineare come i viaggi dell'attuale pontefice costituiscono un tema particolare sempre più seguito da un gran numero di collezionisti, in tutto il mondo, al punto che si predispongono album speciali per contenere tutto il materiale con i vari disegni, per lo più aerei, e i numerosi annulli, generalmente figurati, adottati di volta in volta dalle amministrazioni postali interessate alla vendita. Ricordiamo i recentissimi annulli per la visita di Giovanni Paolo II alla Sacra di San Michele e in Val di Susa. Pubblicare, alcuni lettori hanno chiesto, l'elenco completo di tutti i viaggi papali che sono stati accompagnati buste e annulli non è ovviamente possibile, per evidenti ragioni di spazio. Possiamo dire, qui, che il primo viaggio compiuto da Giovanni Paolo II fu nel 1979, pochi



giorni dopo lo stato eletto, al santuario della Montserrat; una sola busta si è ricordata quel viaggio.

Gli altri viaggi più «cari» come prezzo, sono il primo viaggio-studio nella sua Polonia, ancora nel 1979, (13 buste), che ha raggiunto il prezzo di 140 mila lire. Poi, ancora nel 1979, il viaggio in Irlanda e negli Stati Uniti (17 buste): 110 mila lire. La prima visita papale a Torino è del 13 maggio 1989, una sola busta: 11 mila lire. Un discorso a parte va fatto per i francobolli onesti da paesi visitati dal Papa. La più cara è ancora quella della Polonia del 1979: 36 mila lire la serie stampata in argento, 18 mila quella in oro. La catalogazione è ferma al 1990, mancano quindi le serie emesse nel corso quest'anno: circa cento emissioni da vari paesi cominciando dalla Dominicana, nel 1979, per giungere alla Costa d'Avorio, nel 1990.

Renzo Rossetti

MONETE
Ecco gli scopi della Taurinense

Rispondiamo al lettore Gianfranco Bergamini: l'Associazione Numismatica Taurinense è, al presente, così guidata: Francesco De Pace; Presidente; rag. Eupremio Montanaro; Vice-presidente; prof. Augusto Rossetti; Segretario; sig. Andrea Vespoli; Consulenti: Pietro Guaglianotto; Giuseppe Giacola; Maurizio Guazzotti; Qualifero Giustolito; Piero Rollano; Sebastiano Fagnoni; Mario Bruno.

Gli scopi dell'associazione torinese sono, secondo lo statuto, eminentemente culturali, volti soprattutto a favorire l'attività dei soci e la diffusione della numismatica.

r. tor.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)

Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

TORINO Via S. Secondo, 42
FOSSANO (CN) Via Roma, 150
RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21



5a RAMPILONGA

In mountain bike nell'Alta Valle Stura senza tempo per guardare il panorama

La Valle Stura invita tutti gli appassionati di mountain-bike alla quinta edizione della sua «Rampilonga». La gara, ormai una classica della specialità, prenderà il via domenica alle 8,30 da Sarnano per concludersi dopo 42 chilometri a Bersezio. Per gran parte su strade in terra battuta, il percorso s'inerpica dapprima in pendici dal Monte Bersello; in un alternarsi di salite mozzafiato e di discese a rotta di collo, i concorrenti toccheranno poi Morigliana, Pietraporzio, Pontebornardo, Murenz e Ferrere, fino a raggiungere la Bassa di Collobard che, a 2404 metri, rappresenta il tetto della gara. Di qui i ciclisti infuleranno il vallone del Piaris che li riporterà a fondovalle nei pressi di Argentera.

Il tracciato è lo stesso delle ultime edizioni, un «a» proprio balcone sull'Alta Valle Stura. Pochi dei partecipanti però si attarderanno ad ammirare il paesaggio: ormai il mountain-bike è una disciplina che non lascia più nulla al folklore. Basta ricordare che il vincitore dell'anno scorso è stato il polacco Santyski, uno degli assi della specialità.



MINI-GOLF

C'è un piccolo filippino al comando del Trofeo Topolino per mini-golfisti

SANREMO ● Chiusa all'insegna delle «bucche» la prima giornata del Trofeo Topolino, competizione tridattica per golfisti «under 14», in corso di svolgimento sul percorso del Circolo degli Ulivi. Guida la classifica provvisoria il filippino Gerard Canlata, 11 anni, di 71, appena due colpi sopra il par, un risultato lontano dalle possibilità di una lunga lista di giocatori adulti. Alle sue spalle, l'austriaco Schmid, 73 colpi, e terzi, appaiati a quota 74, il francese Boue e la spagnola Veronica Navarro (sorella della vincitrice del Topolino nell'84). Gruppo italiano formato da De Lucia, Napoleoni, De Salvatore e Frascasi al 5° posto, primi dei piemontesi, l'undicenne Simone Accomazzo, iscritto al Golf Club Claviera, che ha ottenuto il 38° piazzamento chiudendo le 18 buche con 80 colpi; più distanziati i torinesi Elena Palloni (45°) e Federico Revelli, campione italiano Pulcini, confinato al 48° posto con 82 colpi. Oggi sono in programma le ultime «bucche», poi, tutti i «topolino» si ritroveranno al Casinò per l'assegnazione dei premi.



TENNIS

La torinese Botasso va in semifinale

Dopo un avvio scontato, il campionato italiano femminile di tennis under 14, in svolgimento al Tennis Club di Pino Torinese, vede una bella sorpresa: la quattordicenne giocatrice delle Filadelfie di Moncalieri Francesca Botasso dovrà ora affrontare in semifinale l'abruzzese Roberta Lillo. L'altra piemontese Giuliana D'Ascenzo si è arresa alla napoletana Caterina per un malanno fisico. In finale la Botasso dovrebbe affrontare il numero uno del circuito italiano, l'emiliana Francesca Lubiani.

IL BRASILIANO «Io posso stare a guardare: mi piacerebbe vincessero la Ferrari»
PROST E ALESI «Non abbiamo fatto passi avanti rispetto alla gara in Belgio»

Un Senna così sicuro da diventare altruista

DAL MONDO DI VITO

MONZA ● Ed eccoci al Gran Premio d'Italia, l'appuntamento che per tradizione e data di calendario, in molti casi, è stato deciso per il mondiale di Formula 1. Una gara che potrebbe assegnare il titolo a Senna. Una vittoria del brasiliano e i giochi sarebbero fatti, anche se per avere la conferma matematica, eventualmente, il pilota della McLaren dovrà aspettare comunque la prossima prova di fine mese in Portogallo.

Ayrton non fa mistero e benissimo che il colpo decisivo potrebbe essere sferrato qui, nell'autodromo nazionale: «Potrei persino accontentarmi di non vincere — dico il campione del mondo in carica —. Mi basterebbe infatti arrivare davanti a Mansell. E' chiaro che io punto al primo posto, perché mi piace dare sempre il meglio». Sono come un estraneo alla finestra che guarda gli altri e può intervenire quando o vuole. Ripeto che mi farebbe persino piacere — bella affermazione della Ferrari. Sembra comunque aiuto per me e farebbe felice i tifosi di Maranello che sono a bocca asciutta dalla scorsa annata.

Un Senna che diventa quasi altruista, anche se dalle sue parole si capisce che non manca un po'. Conoscendolo, sappiamo benissimo che se potrà farne a meno non lascerà spazio agli avversari e neppure a qualcuno se ne presentasse l'occasione — al compagno di squadra Berger,



Mansell (sopra) ha ancora paura del tutto le speranze di poter riequilibrare Senna (in alto)

sempre alla ricerca della prima vittoria con la McLaren.

In ogni caso non la Ferrari, né la Williams si fanno illusioni. «Non ci sono motivi — affermano all'una — Prost e Alesi — per essere ottimisti. Abbiamo visto nelle prove dello scorso settimana che Senna è fulmineo e che persino la sua Williams fatica a stargli dietro. Noi non abbiamo fatto passi avanti rispetto all'ultima gara in Belgio,

saranno già soddisfatti di avere ottenuto alcune modifiche all'affidabilità della vettura. Qualora poi finissimo con un risultato brillante, tanto di guadagnato».

Anche Mansell e Patrese sono convinti che Senna non sarà facile battere. «Io — dice il padovano — non ho nulla da perdere, un'altra volta, se la mia Williams non ha fatto passi avanti rispetto all'ultima gara in Belgio,

penso per una stagione esultante e nella stessa tempo deludente per quanto riguarda certi risultati. Certo non lascerò nulla di inteso, ma non dimentichiamo che il mio compagno di squadra è in lizza per il titolo e se si dovesse verificare una certa situazione sarò il primo a lasciargli il passo».

«A questo punto — replica l'inglese — sono uno che vive alla giornata. Sotto l'aspetto psicologi-



co può essere un vantaggio perché puoi evitare le pressioni che soffrono chi lotta per il mondiale. Ma anche una situazione sgradevole perché puoi perdere la concentrazione. Vedremo, ma sicuro non sarà di aprire la porta a Senna».

Nella prequalificazione di stamane, infatti, sono apparsi Blundell (Brabham), Brundle (Brabham), Grouillard (Fond Metal) e Alboreto (Foot Work) sono stati esclusi Barbezze, Tarquini e Caffi.

Risolve anche il di Schumacher, iscritto alla gara da due scuderie. Nella notte gli avvocati hanno trovato l'accordo: Schumacher correrà con Benetton e Moreno con Jordan. La Benetton pagherà mezzo milione di dollari al brasiliano come penale per la risoluzione del contratto.

Cristiano Chiaro

Al Val d'Aosta si scatena l'attacco di Belli

CHARVENSON ● Al Giro della Valle d'Aosta finalmente Vladimir Belli ha scoperto le sue carte vincendo la terza tappa. Ha così fatto un vistoso balzo in avanti in classifica (ora è 3°) ma soprattutto ha perfezionato il lavoro di fianchi nei confronti del leader Lanfranchi. Quest'ultimo è riuscito a non essere il primo in extremis, con grande sofferenza, portando però come attenuante la difficoltà (per altro riscontrata da tutti) dei panni di squadra ad appoggiarlo nei momenti critici.

Belli invece sa di essere finalista leader e una forte squadra, la Domus di Bergamo, e non dover più patire la contemporanea presenza di un allievo delle sue stesse caratteristiche come fu Gotti. L'anno scorso infatti fu vittima di un patto impostogli: es-

istato a vincere il Giro d'Italia, per poi a sua volta sostenere Gotti nel petit Tour. Ma l'autentica sorpresa del Giro è uno straniero, il russo Vladimir Bobrik, separato da Lanfranchi da soli 32". Già vincitore in Caledonia del Giro del Canada, gareggiava assieme ad altri quattro connazionali in una formazione tutta particolare. Si tratta di una delle tante rappresentative sovietiche che però, per la prima volta, ha abbinato il proprio nome ad uno sponsor che gestisce per intero l'attività nel Paese nel quale si trova a dover gareggiare. Per l'occasione sulla maglia figura il nome della Cuor di Placenza.

Tra i piemontesi, come già si diceva in fase di pronostici, l'unico che rimane a galla è il fessone Marco Lanteri. L'ex grimpeur-prodigio (così venne battezzato dopo aver vinto a 19 anni proprio questo Giro) indossa addirittura la

prestigiosa maglia del Gran Premio della Montagna.

Tra tutti i partecipanti però è proprio un piemontese a far discutere, e si tratta dell'ex professionista Corrado Donadio. A 34 anni (l'età media al Val d'Aosta è di 25 anni) è nuovo ad imprese di questo genere. «La squadra Nuss — spiega — vorrebbe che almeno un suo atleta finisse il Giro. A queste condizioni mi è andata bene l'offerta che mi è stata fatta».

Donadio, che fallì l'avventura di un professionista benché fosse indicato come stella nascente, solitamente gareggia tra gli amatori, al pari del piemontese Bonato, anche lui ingaggiato dal sodalizio valdostano. Lo stesso Donadio, ritornò per la prima volta tra i dilettanti due anni fa. Nel '77 a Casale vinse addirittura il titolo tricolore nelle file della Giovane Longhe. Albi: Non concluda però la stagione, alimentando le identiche polemiche di oggi. «Non senso infatti pagare un corridore che è finito da parecchi anni — si lamenta Beppe Damilano, tecnico del Poesiano —. Lui è il primo a sapere di non aver l'altezza della situazione. Tutto ciò che è scapito degli sforzi che in Piemonte si fanno per venire incontro al giovane, l'ex professionista in classifica è slacciato da Lanfranchi di quasi 8'».

Oggi va in scena la prima tappa francese, la Gignod-Les, 154 chilometri. Come già lo scorso anno, i corridori subito dopo il via affronteranno il Gran San Bernardo, che è il tetto della manifestazione. Dopo essere poi transitati in Svizzera attraversano Martigny e Saint-Maurice, infine scenderanno lo spettacolare col du Corbier.

Mario Scialoja

Si gioca a Torino quasi la metà del volley piemontese

Trentasei squadre
settantadue
di capoluogo
provincia

La promozione a tavolino del S. Secondo al posto della rinuncia di S. Siroli Fiala. D. femminile è l'unica novità ufficiale nel campionato regionale pallavolistico alla scadenza delle iscrizioni e alla vigilia della composizione del girone, in programma a Torino durante la riunione del Comitato piemontese della Fipav.

La squadra in lizza quest'anno nei quattro tornei C2 è D. maschile e femminile, saranno ben 76, quasi la metà (36) appartiene a Torino e provincia. Ecco, campionario per campionato, le curiosità e le «ultime» di più interessanti ad un mese dall'avvio della «Coppia Piemonte», primo atto ufficiale della stagione.

C2 maschile - Sono torinesi ben nove iscritte su dodici (hanno cessione il giovane Alpitour, il Delta Mondovì) e l'Olimpia Aosta. Gli arrivi di Forasca dal Savigliano, Luca Trucchi dall'Inail e Francesco Cagliero dall'Arti e Mostieri regalano al retrocesso Nichelino la patente di favorito. Merita grande rispetto anche l'Arti e Mostieri baby, matricola allenata da Roberto Serniotti che ha chiuso la sua

esperienza in C1 il Murato Ivrea. Segnalazioni d'obbligo per due nomi conosciutissimi: a Caluso Sergio Garino a 11 anni ha deciso di chiudere, mentre a Pino riprende a giocare Valerio Sozza, campione d'Europa nell'80 con il Klippan Cus Torino.

C2 femminile - Dopo la beffa dell'anno scorso, la Biscanov Carmagnola ritorna la scalata alle C1 con gli acquisti di Cavallo (dal l'Accornero di A2) e Carera (dal Lasalliano) che bilanciano le partenze di Colli e Luciano. Altre novità torinesi tra le 14 formazioni in lizza: da tener d'occhio soprattutto il neopromosso Calup Mino e il rinforzato Daltaprint Vendemini.

D maschile - Quattro sole squadre torinesi su venti (due girone da 10). Confermate la Dim T&T Calasso (senza il regista Moglio, salito in B2 con l'Arti e Mostieri) ed il La Loggia (con Cesare in panchina), sono neopromosse la «verde» Tec Fin Pinerolo ed il più maturo S. Paolo.

D femminile - I gironi previsti sono due di dieci: le torinesi in organico sono ben 13 e con ogni probabilità verranno distribuite nei tre gruppi. Con la plurale del S. Secondo, le matricole provinciali saranno ben cinque (le altre sono: Astro Giarone, Vallesusa, Villabasse e Bellavista Ivrea). Dalla C2 Montello, Ciriò e 2D Marso (con il nuovo sponsor Edil Piemonte): le ultime due puntano a risalire immediatamente.

R. COM.

La torinese Rubinetti, mascotte e punta della squadra tricolore, debutta domani a Indianapolis nel mondiale di ginnastica

Stella azzurra di 14 anni

E' la più giovane della nazionale femminile e rischia di essere anche la «mascotte» dell'intero Mondiale. A soli 14 anni e mezzo, la torinese Valentina Rubinetti debutta domani ad Indianapolis nel campionato tricolore di ginnastica artistica. La serie degli inizi obbligati. Su di lei, e sulle altre cinque atlete italiane selezionate dal tecnico sovietico Mikhail Klimenko, cade la pesante responsabilità di conquistare un posto tra le prime dodici nazionali del mondo, piazzamento indispensabile per poter disputare l'anno prossimo l'Olimpiade a Barcellona.

Pur essendo «baby» della squadra, Valentina Rubinetti è con la capitana Giulia Volpi (di ben sette anni più vecchia di lei) la «punta» dell'ambizioso e rinomato team azzurro. Nelle ultime due stagioni (l'agosto del 1989 e l'agosto del 1990) la Società Ginnastica ha letteralmente bruciato la tappa scendendo velocemente le graduatorie tricolori. Il lavoro quotidiano svolto dal febbraio '90 nel Centro di preparazione olimpica romano dell'Acquafredda ha consentito alla piccola Valentina di perfezionare ulteriormente i suoi esercizi, resi già spettacolari ed efficaci dalle sue naturali doti di velocità ed acrobazia.

Acquisita un po' d'esperienza, migliorata la tecnica e aggiunte alcune difficoltà ai suoi esercizi (corpo libero e parallela asimmetrica), la Rubinetti que-



Valentina Rubinetti ha vinto il titolo italiano individuale juniores e quello a squadre, la medaglia d'oro alle parallele e si è piazzata al primo posto nel recente incontro con le cele

st'anno si è definitivamente affermata conquistando il titolo italiano individuale juniores e quello a squadre di serie A. La medaglia d'oro assoluta tricolore nella parallela ed il primo posto nell'incontro Italia-Cecoslovacchia. E' ormai da parecchi mesi una delle pedine inamovibili della nazionale costruita in proiezione olimpi-

ca ed Indianapolis, da domani a domenica 15, sosterrà fianco a fianco con la più quotata ginnasta del mondo l'esame più importante di questa sua brillantissima avvia di carriera.

«Abbiamo lavorato un mese per entrare tra le prime dodici del mondo — dice — e adesso, in una sola settimana, ci gio-

chiamo tutto. Dietro alle sei-sette irraggiungibili «big» si annuncia una battaglia accanissima: Canada, Giappone, Francia, Corea del Sud, Australia e Cecoslovacchia lottano sul filo dei centesimi di punto per la promozione a Barcellona».

Con Valentina Rubinetti, un'altra torinese della Società Ginnastica parteciperà ai Mondiali di Indianapolis. Non si tratta di un'atleta bensì di una giovane allenatrice: Dora Cortigiani, ventiseienne assistente di Klimenko, entrerà a far parte dello staff tecnico federale dall'inizio del raduno colligiale di Roma. A casa, invece, rimasta Veronica Servente, coetanea delle Rubinetti e compagna di club e nazionale, esclusa dalla «rota» mondiale soltanto dopo l'ultimo balloottaggio, svolgerà la settimana scorsa, due giorni prima della partenza per gli States.

«Dovremo rimanere in quattro a contenderci gli ultimi due posti — dice —. Nell'occasione più importante ho commesso qualche errore di troppo. E' stata una delusione anche perché negli ultimi mesi mi ero comportata decisamente bene. Adesso non mi resta che fare il tifo per le mie compagne, guardandole in televisione, e sperare di rifarmi ad ottobre, quando riprenderanno il collaudo all'Acquafredda, puntando magari ad un posto nella squadra per l'Olimpiade».

Roberto Basso

Dagli sci alle mazze da golf

SESTRIERE ● Il campionato nazionale per sci che inizia domani, la gara, giunta alla quarta edizione, è avallata dalla sponsorizzazione della Pirelli e del benepilato dell'Amal e dell'Amal (la organizzazione di categoria): la formula di gara è modesta delle scorse edizioni, 36 buche mediali, diciotto al giorno; conclusione domenica, con l'assegnazione dei titoli.

Sono previste due classifiche: una individuale, l'altra a squadre, come nelle gare pre-am (e in questo caso il vittorioso professionista è affidato al maestro di sci). Sestriere è già «vecchia gloria» (il capitano di Piero Gros e appassionati che hanno fatto del golf il secondo sport come Gino Senigaglia) (ex allenatore delle slalomiste azzurre) e Bruno Pazzalunga (tecnico responsabile dello Icc Club Sestriere). Atteso dalla torre del Sol Levante, con l'ormai tradizione, il giapponese Masaaki Nakamura.

L'anno scorso il miglior risultato lo lordo era stato ottenuto dal torinese Alessandro Forneri, mentre nelle categorie paragonate si erano imposti Emanuele Brun e Gianni Poncet; nella competizione a squadre, vittoria del team guidato da Antonio Gal. La competizione segna la conclusione dell'attività del Circolo Golf Sestriere (una trentina di competizioni in poco più di due mesi) e rappresenta il passaggio agli sport d'inverno.

Pier Luigi Gatti

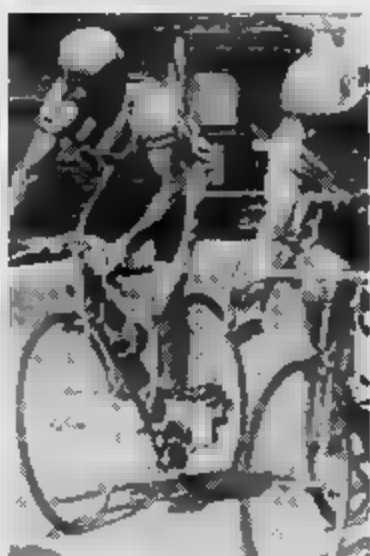
BRUSASCO

**Domenica sulla collina torinese
si correrà la dodicesima Ciclonga**

BRUSASCO ● Domenica si correrà la dodicesima edizione della classica Ciclonga del Biru, gara ciclistica al corridoio di tutti gli enti che si disputerà sul percorso da Torino a Marcorengo di Brusasco, sulla collina chivassese, e ritorno per un totale di 110 chilometri. I corridori transiteranno per Moncalieri, Poirino, Gaiareto, Cavagnolo, Brusasco. Il tratto Verruc Savoia-Marcorengo sarà competitivo. Sulla piazza di Brusasco avrà poi luogo la premiazione.

La competizione che, come si è visto, vanta ormai una tradizione ultradecennale, è organizzata dal Comitato festeggiamenti di Marcorengo in collaborazione con il gruppo sportivo Amici del Pedale di Torino e Pro Loco Brusasco.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 6.30 in via Monastir, davanti alla sede della società Amici del Pedale (iscrizione 4000 lire), mentre la partenza verrà data alle 7.15.



NICHELINO

**Scatta domani la prima edizione
del torneo calcistico «Borgatta»**

Domani avrà inizio la 1ª edizione del Torneo d'autunno Memorial «Sergio Borgatta» di calcio. Questa manifestazione prevede la disputa di 8 diversi mini-tornei suddivisi per categoria: debuttanti, pulcini, mini-esordienti, esordienti, mini-giovanissimi, giovanissimi, allievi, allievi. La società organizzatrice è il G.S. Don Bosco ma è doveroso sottolineare che l'artefice principale della manifestazione è stato don Joe Galea, che nel 1986 ha voluto e creato la società sportiva di Nichelino.

Dalla prima squadra creata cinque anni fa, il Don Bosco ha progressivamente esteso i suoi ranghi arrivando a contare su 100 ragazzi. L'elenco delle partecipanti al Memorial (che concluderà il 22 settembre) comprende, oltre alla società organizzatrice, le rappresentative di altri sodalizi.

Le gare si disputeranno dalle 11 alle 21.30 (nei giorni festivi) e dalle 17 alle 21.30 (nei giorni feriali).



Contro il Foggia vuole inaugurare la serie Il gol? Un sogno lontano E Totò cerca riscatto



Uno dei tanti tentativi compiuti da Schillaci durante la partita con l'Udinese. Emblematica la foto a lato: 4 bianconeri esultano, solo Totò ne è uno chiuso

Boniperti qualche giorno fa disse: «Voglio guarire Schillaci dall'angoscia di non riuscire ad andare a segno». Un tempo, l'attaccante ringrazia: «Ha proprio ragione; non devo pensarci troppo, ma ditemi voi come può fare un attaccante ad estraniarsi completamente dall'idea del gol? Mettere la palla in rete è sempre stato lo scopo essenziale delle mie fattezze. Sono comunque grato a Boniperti per i molti consigli che mi ha dato quotidianamente. Sì, perché ci sentiamo quasi tutti i giorni; tra me e lui c'è un ottimo rapporto: tutt'altra cosa da quella che s'instaura di solito tra giocatori e vertici societari».

Nell'incontro con l'Udinese, Schillaci ha cercato il gol con tutte le forze nei primi 45 minuti (all'inizio della ripresa è stato sostituito da Casiraghi), ma la palla non ha voluto sapere di entrare in porta. E dire che le occasioni non sono mancate: bomber Mondiale.

Totò luminoso, raggiante, dagli occhi grandi e risentiti

**L'attaccante dice
che il problema
non esiste ma
effetti è turbato**

Italia '90 se n'è tornato negli spogliatoi a capo chino, il passo dinoccolato che tanto se di svogliatezza. Ma così non è. Totò non mai venuto meno coraggio e volontà. In verità, tutti i suoi compagni, il tecnico, la dirigenza, sono pronti a prenderne le difese, questo a lui non basta. Vuole guarire il più presto possibile. Ed è per questo che s'è messo nelle mani di Boniperti, colui che nell'estate dell'89 lo prelevò dal Messina, sfidando lo scetticismo di una frangia della tifoseria e della stessa dirigenza.

Oggi, il giocatore palermitano ha capito che può farcela. Ma ha anche compreso che deve isolarsi dal mondo per poter ritornare

all'onore del mondo. Glielo ripetono in tanti, prima fra tutti il tecnico: «Con Tropicani — esordisce l'attaccante — ho un ottimo rapporto. Non pretende mai nulla da me, mi chiede soltanto di essere me stesso. Rivalso? Neanche a parlarne, anche perché in attacco siamo due, il sottoscritto e Casiraghi. Sono contento per Gigi, questo è il suo momento. Ho segnato una splendida doppietta nell'amichevole di Milano, poi si è ripetuto con la Fiorentina e mercoledì al delle Alpi con l'Udinese. L'ho già detto e lo ripeto: io sono importante e che si vinca, tutto il resto è relativo».

Certo, l'inizio stagione per i bianconeri è stato più che probante. E i punti con la Fiorentina e l'accesso agli ottavi di Coppa Italia hanno caricato la squadra, anche se Tropicani mette in guardia i suoi uomini: «Nel calcio gli esami non finiscono mai, anche quando si pensa di laurearsi, si può cadere su banalità verificata».

E' propostila di esami, dopo-

domani c'è la prima trasferta di campionato, a Bari, contro il Foggia. Zeman. Un tecnico, quello rossonero, che Schillaci conosce bene sin dal tempo del Messina. Nonostante i problemi di coesistenza, l'attaccante lo ricorda con stima: «Lui diceva che io mi lamentavo in continuazione. Quell'anno (era stagione '88/89, ndr) conclusi il campionato con 23 gol all'attivo». «Lui diceva che io ero un po' pigro, che io ero un po' pigro, che io ero un po' pigro, che io ero un po' pigro».

Come dire che un pare potrebbe anche andare bene alla Juve? Schillaci scuote la testa: «Contro una formazione che per poco non espugnava San Siro c'è da aspettarsi di tutto».

Piero Albano

SPORT AND SODA

Vai in vacanza? No, all'ospedale

**Ormai l'atleta
professionista
programma
le operazioni
durante le «ferie»**

Dedicato al Torino ed ai suoi fisici i suoi atleti. Ormai l'incidente, nel calcio, in un po' tutto lo sport, ha pochissimo di casuale. Non si tratta di trauma vero e proprio, di ferita, di frattura (sempre che non sia procurata da una serie di microfratture), sempre si genera e lo sviluppo del male: tendinite curata poco, tallonite non affrontata subito bene, pubalgia bene diagnosticata, bronchite trascurata... E l'operazione rinvia balordamente, e riposo totale non comandato decisamente.

Il caso Cravero è, dove secondo noi, anche il prototipo di un certo discorso. Questa «disincidentalizzazione» dell'incidente appartiene al stress dell'atleta professionista, ai suoi impegni, ai suoi guadagni. Ci sono ormai atleti che programmano l'intervento chirurgico nel periodo della vacanza, che dunque vacanza è più. L'anno scorso fu il caso di nostra Nazionale di basket indisponibile perché un periodo riservato all'attività azzurra venne in realtà usata da tanti atleti per affrontare interventi chirurgici sin lì in qualche modo rinviati, e da «caricare», come perdita di tempo, ai club che pagano gli stipendi.

Pensiamo che non ci sia da sollevare nessuno scandalo, e che il problema esista ma sia soltanto teorico: nel senso che la soluzione non verrà mai trovata, e cioè il professionista sarà sempre più professionista, sempre più programmato, nel bene e nel male e anche nel male. Verrà soppressa, per i pochi anni dell'impegno sportivo massimo, la vacanza, sostituita da un periodo di terapia, dal bisturi all'ossigenazione, i camptoni, lo sport bene, scultori nel loro divenire scientifico e traumatologico programmano per tempo le inevitabili, fisiologiche, professionali operazioni ai tendini (in fondo Hinault li ciclisti fece così: e per Cravero si dice che si poteva programmare l'opera-

na, dalla Nba che un'immagine mondiale, cioè nuovi mercati (si pensi a partite del massimo campionato Usa in Giappone e magari anche in Italia), agli sponsor dello stesso Jordan, ultima la Caterade che gli ventitré miliardi per i prossimi dieci anni e che sogna di entrare con lui nel tempio olimpico che è stato finora do della Coca Cola.

Invitiamo chi pensa allo sport per sport ed alla sopravvivenza a seguire la vicenda-Jordan: il forlivo sentimentale tirato su dal campione resterà agli assalti?

**Golf bianco
e nero**

Il golf statunitense sta meditando, a un anno dalla fine ufficiale, il razzismo nei suoi «steriori», la vicenda dello Shoal Creek Country Club di Birmingham, Alabama, privato nel 1990 dell'organizzazione del campionato professionistico Usa perché un dirigente candidamento disse: «Noi discriminiamo, semplicemente non accettiamo i negri». Da allora teoriche ferree regole antirazzistiche emesse dalle quattro federazioni golfistiche statunitensi, negli almeno simbolici — possono anche non essere veri giocatori — ammessi e «bandierati» in tanti club, scandalo in un club di Kansas City per il rifiuto di ammettere un nuovo socio, un ebreo. Sol tanto (o addirittura?) undici club espliciti nel rinunciare a organizzare gare nazionali, pur conservare regole discriminatrici (ma quanti i club privati discriminanti, fra quelli che non organizzano gare e che se ne fregano delle leggi federali?).

In piccolo, neanche tanto, si direbbe la riproduzione di quello che pare sta accadendo nello sport sudafricano dopo la storica ma forse anche teorica riannessione nel Cio, il 9 luglio scorso, a Losanna, fine ufficiale, ma diciamo pure troppo e soltanto ufficiale, dell'apartheid.

Gian Paolo Cazzanese

Domani parte il torneo Superscar Quindici eredi alla corona Sisport

Il campionato di Superscar, i cui otto di gare mozzafiato e di salutare riposo, per i muscoli dei protagonisti, ma anche per i polmoni dei tifosi (memmo-ultra compressi).

Il Superscar è il megatorneo di Torino che annualmente segna a una società di settore giovanile il titolo assoluto di campione provinciale. Qualcosa di più di un semplice premio, qualcosa di più di uno scudetto regionale: è fiore all'occhiello che il club vincitore porta a spasso per un'intera stagione sui campi metropolitani, come segno di distinzione. Dandogli naturalmente l'invito generale.

Per i sodalizi partecipanti a questa undicesima edizione della kermesse cittadina non c'è

**La società torinese ha vinto l'ultima
edizione del trofeo che elegge i
campioni provinciali del settore
giovanile. Grande favorito il Barcanova**

più tempo da perdere. E' ormai giunta l'ora di scendere in campo e, possibilmente, vincere. A incominciare da domani mattina, quando partirà la prima giornata di gare. Si gareggerà su otto terreni di gioco, sparsi sul territorio: Torino e prima «cintura».

Ma vediamo nel dettaglio il palinsesto del torneo, inventato, si bene ricordarlo, da due personaggi conosciutissimi nel panorama calcistico giovanile

metropolitano: Gid Frassinelli e Piero Sburati.

Di scena i Debuttanti a San Mauro, i Pulcini al Paradiso, gli Esordienti all'Ivrea, i Giovanissimi al Barcanova, gli Allievi a Vanchiglia, i Primavera al Madonna di Campagna.

La «via» verrà data domani mattina, si è detto, alle ore 8.30; quasi le levatacce per i due mille ragazzi che daranno vita alla manifestazione. Novantasei le squadre impegnate, appartenenti alle 16 migliori affiliazioni al Comitato Provinciale Torinese; società che ogni anno vengono scelte in base alla speciale classifica compilata dal duo Frassinelli-Sburati al termine di ciascuna stagione sportiva.

La graduatoria finale relativa alla passata stagione, punto di riferimento per la compilazione del tabellone dell'attuale edizione del Superscar, ha sancito il netto primato della Sisport, vincitrice dell'Oscar di puro settore giovanile, capace di precedere nell'ordine Venaria, Vanchiglia, Lascaris, Moncalieri, Barcanova, Alpignano, San Mauro, Ivrea, Collegno, Lucanto, Val Sangone, Kl, Bucigalupo, Eureka Settimo e Paradiso. Sono questi i club in gara per la vittoria finale Superscar 1991.

gioccherà tutti i giorni (eccezione fatta per venerdì prossimo, unico turno di riposo), fino a domenica 15, data delle finali. Il giorno precedente sarà riservato alle semifinali. In tutto, disputate 178 partite. Un record per un torneo giovanile riservato a sodalizi dilettantistici.

Sugli scudi, negli agoni verbali della vigilia, il Barcanova, vincitore del Superscar sei volte (l'ultima un'afa), è perciò favorito di primo piano; rivali storici del club roscobla, Ivrea, Eureka Settimo, Lascaris a Sisport, che vantano una vittoria ciascuna. Un nutrito gruppo di outsiders cercherà di oscurare il cammino di favorita. E' la solita storia di sempre, che si rinnova e appassiona.

Marco Bonetti



«Pulcini» in azione: saranno tra i protagonisti Superscar

possibilità di una nuova vita. Ciò poi, questa nuova vita, è che quanto **■** meno trasgressivo possa essere (diciamo coniugi che si amano, una bambina felice, un cagnolino: cosa c'è di più normale?), **■** più importante, i buoni sentimenti trionfano **■** ricchi, indifferenti, prepotenti, infelici. La felicità sta nella normalità, nelle piccole cose di tutti i giorni, nell'aiutare e nel non rifiutare l'aiuto degli altri. Così, questo se non un nuovo New Deal?

RAIUNO

POMERIGGIO

- 14 — **FILM** *Il settimo velo*, di Compton Bennett. Con James Mason, Ann Todd, Herbert Lom. Drammatico 1945
- 15,35 **Bigi Estate**, varietà per ragazzi
- 17,10 **La straordinaria storia dell'italiano**, documentari. L'Italia contemporanea. Il nuovo secolo
- 18,10 **Casa da un altro mondo**, telefilm
- 18,35 **Siliconmaggia** Tema: antipatia di Miss Italia '91
- 19 — **Veronica** Cinema '91
- 19,40 **Alfabetto del giorno dopo**
- 19,50 **Un tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,40 **FILM** *La donna si mangia con la mano*, di Michael Schmitz, con Giorgio Segal, Susan Sall-Jeha. Usa commedia 1981 — In una villa californiana vive un direttore industriale. Per tre carriere ha fatto "baccetto" dei computer, ha sposato la "impossibile" figlia del suo principale rinunciando al vero amore
- 22,15 **Barba sporca** per Pelosone di Miss Italia nel mondo
- 22,45 **Telegiornale**
- 24 — **Tg1**
- 0,30 **Da Padova**, Ippica: Corsa Tris di Roma
- 0,35 **FILM** *La schizofrenia col fucile*, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Candice Bergen. Usa sventura 1985 — I tentativi poco riusciti di un ex barcaiolo di entrare nella società bene della Florida

DOMANI MARTINA

- 7,30 **Grandi mostre**. Strani a Milano, Roma e Sassari
- 8,10 **Gli animali marcati del Mediterraneo**
- 10,05 **FILM** *Bobo*, una vita da cani, di Martin Frank. Con Howie Mandel. Commedia
- 11,30 **Ciao Italia estate**

GRP

- 15 — **FILM** *Piccola*, con Gregory Peck, Joan Bennett, Robert Preston. Usa drammatico 1947 — Un viaggio in Africa per una partita di caccia è la scusa che due sposi scappano per tentare di rinsaldare il loro rapporto in crisi. Appena arrivati sul posto però la donna s'innamora di un cacciatore assoldato per far loro da guida
- 16,30 **Giornale** and Son, telefilm
- 17 — **Due uomini e una donna**, telefilm
- 19 — **Super**, notiziario
- 20 — **L'abbigliamento**, telefilm
- 20,30 **Canale 5**, telefilm
- 21,30 **FILM** *La schizofrenia*, di Carlo De Mito, con Victor Mature, Hedy Lamarr. 1948 — Il forsennato Sarcone è innamorato della bella Sadanar, figlia di un comitante filosofo. Quando Sadanar viene uccisa in un tumulto, Sarcone si rifiuta di sposare la sorella di Sadanar. La donna giura di vendicarsi. Nei panni di Dalia la splendida Hedy Lamarr
- **Programmi no stop**

RADIOUNO

- 15,08 **Spazio aperto**. Avvocato, ha ragione? Risponde in diretta l'avvocato
- 15,35 **La musica**, di tesse quanto
- 16 — **Il programma**, di Angelo Stetani
- 17,01 **La musica**, di tesse quanto
- 17,30 **La musica**, di tesse quanto
- 17,55 **La musica**, di tesse quanto
- 18,00 **La musica**, di tesse quanto
- 18,30 **La musica**, di tesse quanto
- 19,15 **La musica**, di tesse quanto

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
- 13,20 **Tg2 Trentatré - Meteo 2**
- 13,35 **Segreti per voi**
- 13,45 **Quindici**, sceneggiato
- 14,15 **Santa Barbara**, sceneggiato
- 15 — **Attualità**. Incontri, consigli e chiacchiere
- 16 — **FILM** *Brave incontro*, di David Lean, con Celia Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. Gran Bretagna drammatico 1945
- **Nell'intervallo Tg2**
- 17,30 **Ritzi: Meeting** di atletica leggera
- 18,30 **Tg2 Sport**
- 18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- **Meteo 2**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 Sport**

- 20,30 **Dai Bandiera** Giallo di Rimini. Pippo Franco presenta: **Stasera mi butto**, varietà con Heather Paris
- **Lo spettacolo**, con otto ballerine e 3 sosie di Marilyn Monroe, si basa sulle performance di 8 ballerine esaminate da una giuria presieduta da big dello spettacolo. Ospiti musicali il gruppo inglese dei Level 42 ed i Moncada
- 23,15 **Tg2 Notte**
- 23,30 **Meteo 2 - Tg2 - Orosco**
- 23,40 **FILM** *Corlandoli*, di Hubert Marischka. Con Friedl Drais, Moser, Hans Holt. Commedia 1936

- 7,30 **Piccola grandi storie**, programma ragazzi cartoni animati e telefilm
- 10,55 **pianta al giorno**, rubrica di giardinaggio condotta da Luca Serdella
- 11,15 **Al di qua del Paradiso**, telefilm
- 12 — **Sereno**, attualità con Cavaldo Bevilacqua. Nuova formula per questo programma: non solo consigli per il turismo e il tempo libero, ma più spazio ai giochi, agli ospiti, ai collegamenti e alla musica in studio

ITALIA 1

- 15 — **Pomeriggio**
- 19 — **Fiamberda**, telefilm
- 19,30 **FILM** *L'isola*, di Conway, con V. Johnson, June Allison, Thomas Mitchell. Usa 1947 — Due naufraghi per ingannare la terribile attesa dei soccorsi, raccontano la propria vita. Uno è due anni il suo amore per Nancy, nato sui banchi di scuola e ancora anche da anni si vedono. Quando arrivano i soccorsi trova Nancy inferma sulla nave. Proprio una bella combinazione
- 23 — **Le**, programma promozionale
- 24 — **FILM** *La*, programma promozionale
- 1,30 **La**, programma promozionale

STI REDAI

- 15 — **A tutte le**
- 17,30 **Il brevemente**
- 19,15 **Classico**
- 21 — **Classico**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 14,30 **Tg3 Pomeriggio**
- 14,45 **De-La scuola si aggiorna**
- 15,45 **Tennis**: da Venezia torneo ATP
- 17 — **Speciale Tg3**: Gorbaciov-Eltin
- 18,45 **Tg3 Derby**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 19,45 **Speciale a Venezia**
- 20,05 **Non è mai troppo tardi**

- 20,30 **FILM** *Professione*, di Michael Winner, con Charles Bronson. Usa drammatico 1972 — Un killer di professione riceve diversi «contratti» e li porta a termine con estrema abilità nel far sembrare le sue uccisioni degli incidenti. Un giorno l'organizzazione a cui fa capo gli spedisce un allievo e il protagonista si mette poco a capire che è un killer incaricato di ucciderlo. Finale a sorpresa
- 22,10 **Tg3**
- 22,15 **I professionisti**, telefilm
- 23,10 **Tg3**
- 23,55 **Meteo 2**
- 24 — **FILM** *Un amore*, di Michelangelo Antonioni, con Girelli. Italia drammatico 1950 — Un ricco industriale incarica un'agenzia investigativa di indagare sul passato della moglie. Scopre che non è stata un'idea troppo brillante

- 11,10 **I concerti di Raitre**. Musiche di Janáček, Schoenberg, Donatoni
- 12,30 **FILM** *Il sole di Montecassino*, di G. M. Scotese. Con Fosco Giachetti, Liliana Lalini, Biografico

ITALIA 7 (Euros)

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **La conquista**, telenovela con Andrea Del Boca
- 15 — **Andrea Del Boca**, attualità, moda, sport
- 17,15 **Super 7**, cartoni animati
- 18,15 **Una Today**, musica, film, videogiochi
- 19,30 **Canzon**
- 20,30 **Le**, di Jean-Claude Dubois. Con Wayne Crawford, June Chadwick. Drammatico 1989. Prima visione tv
- 22,20 **FILM** *La*, di Joseph Cotton, Robert Wagner, Sugar Ray Robinson, Richard Basehart. Usa fantascienza 1970 — Lo riserva a un'isola atomica degli Stati Uniti steno per trasferta Fort Knox in un sottomarino. Mentre l'operazione è in corso, il comandante incaricato informa che un missile sta per cadere proprio sulla città subacquea. Un suo collaboratore, approfittando della confusione generale, tenta di impadronirsi dell'oro

RADIOUE

- 15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci diretta da Daniela Arlini
- 16,30 **La musica**, di tesse quanto
- 17,30 **La musica**, di tesse quanto
- 18,30 **La musica**, di tesse quanto
- 19,30 **La musica**, di tesse quanto
- 20,30 **La musica**, di tesse quanto
- 21,30 **La musica**, di tesse quanto
- 22,30 **La musica**, di tesse quanto
- 23,30 **La musica**, di tesse quanto

RETE 4

- 12,50 **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti
- 13 — **Dallas**, sceneggiato con Patrick Duffy
- 14 — **Sentieri**, sceneggiato con Km Zimmer
- 14,55 **Piccola Canerentola**, telenovela con Laport
- 16 — **Sofora**, con Carlos Mala
- 16,30 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
- 17 — **La valle dei pini**, telefilm con Susan Lucci
- 17,55 **Tg 4**, notiziario
- 18 — **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
- 18,30 **Fabbre d'amore... tra**, telenovela con Eric Braeden
- 19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo

- 20,30 **Cristal**, telenovela con Carlos Mata, Jeannette Rodriguez
- 22,30 **California**, telefilm con William Devane
- 23,30 **FILM** *Tutti*, di Mauro Severino. Con Enrico Montesano, Barbara Bouchet. Commedia 1976
- 1,30 **I Jefferson**, telefilm
- 2,40 **Boat**, con Gavin MacLeod
- 3,35 **Quincy**, telefilm con Kugman
- **Programmi no stop**

- 8 — **Lou Grant**, telefilm
- 8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato con Susan Lucci
- 9,40 **Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
- 10,05 **Per Elisa**, sceneggiato con
- 10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
- 12 — **Ciao ciao**, animal

QUINTARETE

- 14 — **L'isola**, telefilm
- 14,30 **La conquista**, telefilm
- 16 — **Automarket tv**, programma promozionale
- 17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
- 18,30 **La luna del lupi**. Telenovela con Alejandro Camacho
- 19,15 **Tg4**, notiziario
- 20,25 **Tg4 cronaca**, notiziario
- 20,30 **Masquerade**, miniserie
- 23,25 **Dolce notte**, varietà
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 24 — **Dolce notte**, varietà
- 0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
- 0,20 **Tg4**, notiziario

RADIOVERDARI

- 15,30 **Successi in musica**
- 16,07 **I magnifici dieci**
- 21,07 **Musica per voi**
- 22,05 **Il meglio della**, Parade

ITALIA 1

- 14,30 **FILM** *Polpetta - Meatballs*, di Raitman, con Bill Murray, Harvey Atkin, Unch, Russ Banham. Usa commedia 1979 — *Demenziale della prima ora*, si narra la avventura di un gruppo di scout in gita in riva ad un lago. Uno degli accompagnatori si segretamente innamorato di una collega, quale miglior che degli scherzi notturni per attirare l'attenzione?
- 16,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff. Testimone oculare
- 18,30 **Studio aperto**, notiziario
- 19 — **I ragazzi della**, C, telefilm
- 20 — **Banzai**, varietà, la Giappa's Band

- 20,30 **FILM** *Una 44 magnum per l'apoteosi*, di Clint Eastwood. Usa poliziesco 1974
- 23,10 **FILM** *La*, di Lewis Teague, con Tom Skerritt. Usa drammatico — Nel quartiere italiano di Philadelphia, un esasperato delle criminalità, decide di in piedi una squadra di vigilantes a «collaborare» con la polizia per far piazza pulita dei teppisti
- 1,30 **FILM** *no stop*. Ogni notte vengono riproposti i film

- 7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con Licia, cartoni animati
- **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
- **Tutti in campo con Lotti**
- 8,30 **Studio aperto**, telefilm
- 9,05 **SuperVicky**, telefilm
- 10,30 **Magnum P. L.**, telefilm
- 11,30 **Studio aperto**, notiziario
- 11,45 **story**, varietà
- 13 — **Automobilismo**: prove ufficiali del G. P. d'Italia di F. 1

QUINTARETE

- 15 — **The Cat**, telefilm
- 15,30 **Il**, promozionale
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan**, cartoni animati
- 18 — **Milidese**, promozionale
- 18,30 **Tra**, telenovela
- **Milidese**, promozionale
- 20 — **La**, promozionale
- 20,30 **FILM** *Il*, di Osvaldo Cavirani, con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi, Adriana Gullifé. Italia drammatico — Un episodio delle seconde guerre mondiali, quando il responsabile dell'uccisione di un brillante carriera ecclesiastica, il prete si difende con il solito pretesto dell'obbedienza agli ordini, ma la sua figura morale ne esce distrutta
- **La**, promozionale
- 24 — **FILM** *La*, promozionale

RADIOTRE

- 14 — **Diapason**, rotocalco musicale, novità in compact disc
- 16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. In diretta dagli studi di via Asiago in Roma. Presentano Paolo Moravski e Antonio Audino
- 17,30 **La**, prima parte. Programma a cura di Maela Voia. Le scuole pianistiche in Russia
- 18,10 **Terza pagina**, quotidiano di cultura
- 19,15 **DBE**. Conoscere. La scuola si aggiorna
- **Scatole sonore**. Seconda parte. Musica da camera

CANALE 5

- 13,45 **I**, con Bim
- 14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner, Kata Jackson
- 15,30 **Canale 5** in blue-jeans, telefilm con Kirk Cameron, Joanna Kerns
- 16 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi: — **George**, cartoni animati — **Cri Cri**, telefilm — **Occhi di gatto**, cartoni animati
- 17,55 **Ma**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie
- 18,55 **Quiz** con Maroo Bale
- 19,30 **Cor's cor's**, gioco condotto da Jocelyn. Telefonare allo 06/70.370
- 18,55 **Canale 5**, notiziario

- 20,23 **5**, gioco
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, varietà con Tretre
- 20,40 **«La corrida»**, con Corrado. Un divertente collage che ripropone i migliori esibizioni tra quelle degli oltre correnti che nell'edizione hanno partecipato al programma
- 23,20 **Maurizio Costanzo**, Canale 5 News, notiziario
- 1,25 **Il Tg delle vacanze**, con Tretre (replica)
- 1,40 **Attenti a quei due**, telefilm con Roger Moore, Tony Curtis
- 2,45 **FILM** *La valle lunga*
- 4,15 **Missione impossibile**, telefilm
- 4,45 **Hitchcock presenta**, telefilm
- 5,30 **Gli Intoccabili**, telefilm
- 6,15 **Grant**, telefilm con Edward Asner

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
- 8 — **Shen Yattapal**, telefilm con Roger Moore
- 9 — **Bonanza**, cartoni animati
- 10 — **FILM** *TV*, punto zero
- 12 — **Rivenditori**, varietà con Fiorella Pierobon
- 12,30 **Estate 5**, varietà, con Iva Zanicchi
- 12,55 **Canale 5 News**, notiziario

SUPERSIX

- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tg speciale**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **La**, programma promozionale
- 22,30 **La**, programma promozionale
- **La**, programma promozionale
- **FILM** *Il*, programma promozionale
- **La**, programma promozionale
- 1,30 **Buonanotte con...**

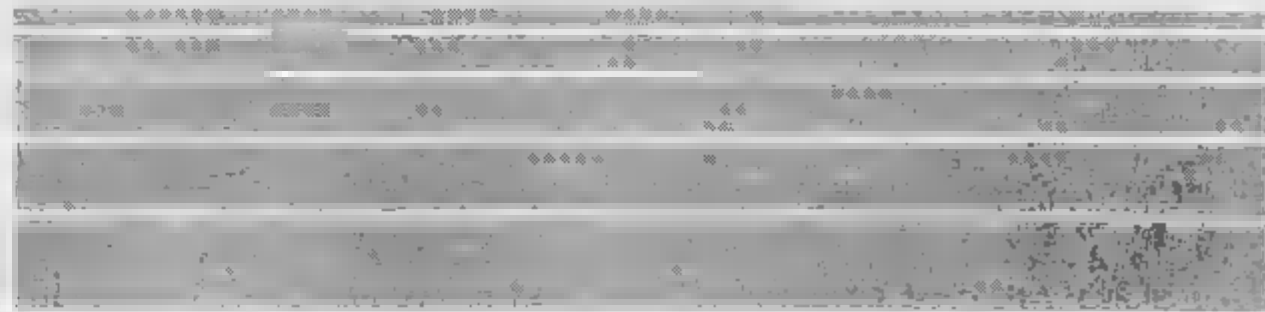
NOTTURNO ITALIANO

- **Programmi culturali, musicali e teatrali**
- 23,31 **Aspettando mezzanotte**
- 24 — **Il Giorno della mezzanotte**

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

CONSIGLIAMO PER GLI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

- 14,30 **FILM** **Obiettivo ragazze**, di M. Mattoli, con W. Chlari, C. Campanini, F. Franchi, C. Ingrassia. Commedia 1963 — Vari episodi: un soldato è indiziato dal suo commilitone in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di aver cambiato sesso, mentre un giovane milanese si trova impigliato con la figlia di un maresciallo.
- 16 — **FILM** **La saga dei pionieri**, con W. Elliot. Usa western 1947.
- 17,30 **FILM** **Champagne in Paradiso**, di A. Grimaldi, con Al Bano, R. Power. Commedia 1983 — Due anziani nonni raccontano ai nipoti le loro storie d'amore rivissute come se trattasse di una fiaba: lui era un timido insegnante, lei una studentessa. Giallette furono le lezioni private.

- 20,30 **FILM** **Sansone contro i pirati**, di Amerigo Antoh, con Kiki Morris, Margaret Lee, Daniele Vargas, Tullio Altamura. Italia avventura 1983 — Un feroce pirata impazza nel Mar delle Antille depredando navi e vendendo come schiave le donne catturate. Una di queste, riuscita a fuggire, chiede aiuto a Sansone, che insieme al fido Gonor elimina il perfido pirata.
- 22 — **Emozioni nel blu**, rubrica.
- 23 — **FILM** **I gabbiani volano basso**, di George Warner, con Nathalie Delon, Mel Ferrer. Italia poliziesco 1977 — Un disertore americano scappa dal Vietnam a Roma dove incontra un industriale che gli offre un passaporto e un compenso per uccidere un uomo. Il killer però attira su di sé troppa attenzione.
- 2,30 **Film no stop**

- 8 — **Charlotte**, cartoni animati.
- 9 — **Bill Cosby Show**, telefilm.
- 10 — **The collaborators**, telefilm.
- 11,30 **Telefilm**.
- 12,30 **Charlotte**, cartoni animati.
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati.
- 13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati.

MONTECARLO

- 13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga.
- 15,05 **FILM** **La pazzia di Chaillet**, di Bryan Forbes, con Katharine Hepburn, Danny Kaye. Commedia 1968.
- 17,30 **FILM** **L'uomo che gridava al lupo**, di Walter Grauman, con Edward G. Robinson, Martin Balsam. Drammatico 1970.
- 19 — **Maticock**, telefilm. L'ereditaria.
- 20 — **Tmc News**, telegiornale.

- 20,30 **In Onda**, il Tg dell'estate.
- 21 — **FILM** **Il generale Buttiglione diventa capo del Servizio Segreto**, di Mino Guerrini, con Gianni Cavina, Jacques Dufilho. Commedia 1975.
- 22,45 **Stasera News**, telegiornale.
- 23,05 **A suon di San Souci**, programma musicale:
- **Genesis**: Mama tour
 - **The Cure**: Live in Leipzig
 - **Tina Turner**: Nick and rough
 - **Legendary Ladies Session**

- 7,30 **Cbs News**, via satellite il telegiornale della più importante televisione americana. Edizione originale.
- 8,30 **G. I. Joe**, cartoni animati.
- 9 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm.
- 10,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm.
- 11,30 **TM Sea-Il pianeta mare** (replica) 12,15 **Crono-Tempo di motori** (replica).

SVIZZERA

- 17,30 **Wil Cwac Cwac**, per i bambini.
- 17,35 **Clorafilla dal cielo blu**, programma per ragazzi.
- 18 — **A come animazione**.
- 18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm.
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, attualità.
- **Sport**
 - **Tem e incontri di attualità**
 - **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**.

- 20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Dinorah Herz e Enrico Morresi.
- 21,35 **Talent show**.
- 23,05 **Tg sera**.
- 23,30 **Sacco a pelo a tre piazze**, appuntamento con 10 commedie giovani.
- 0,45 **Teleluna notte**.

TELE + 2

- 13 — **Tennis**. Campionati Open degli Usa. Incontri del quarti di finale.
- 16,40 **Tele + 2 News**.
- 16,45 **Tennis**. Campionati Open degli Usa. Incontri di semifinale singolare femminile. In diretta da Flushing Meadow, telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici. L'argentina Gabriela Sabatini tenta la riconquista del titolo vinto l'anno scorso.

- 23,30 **Automobilismo**. Prima sessione delle prove del Gran Premio d'Italia F1.

- 13 — **Tennis**: Campionati Open degli Stati Uniti. Incontri di semifinale singolare femminile (replica).

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

E dopo la pubblicità il silenzio in tv

A rigor di logica sarebbe stato dovuto, oggi, riparlare di tv e cinema. Innanzi tutto perché ieri sera è andata in onda la seconda puntata di *«Parlami d'amore Mariù»*, l'ottimo programma di Raiuno su Vittorio De Sica; poi perché stasera Raitre ritrasmette *«Cronaca di un amore»* di Antonioni (vedi sotto); infine, più genericamente, perché il clima della Mostra di Venezia favorisce in tv un continuo sbocciare di servizi, trasmissioni, interventi, tutto sul cinema. Ma si sa, la televisione con la logica non va molto d'accordo. Così, invece che di cinema, tocca parlare dell'ultima invenzione Rai: il telegiornale monco. Che cosa sia, l'hanno appreso tutti coloro che mercoledì sera assistevano al Tg3 dello scotto. Nel bel mezzo di un servizio, il notiziario è stato interrotto dalla pubblicità e non è più ripreso. Ovviamente la redazione, riunita in assemblea, ha protestato duramente parlando di «grave discriminazione». Ma il bello dove ancora ventrile. Ieri mattina i giornali danno la notizia, si pensa a un disguido, a un inconveniente tecnico, a una casualità. Ma, oggi, ecco che Tg1, per non essere da meno, decide, durante l'edizione della



Paolo Frejese

20, di mandare la pubblicità a metà di un servizio da Venezia. Praticamente una moda, ormai. E' così che la Rai ha intenzione di contrastare la concorrenza dell'informazione di Berlusconi? Se è così, sarà una lotta breve e incruenta. Almeno le reti Fininvest, dopo gli spot, i programmi li riprendono.

TV STASERA

Professione assassino

RAITRE 20,30

Il film di Michael Winner con Charles Bronson, Jean-Michel Vincent, Jill Ireland, Keenan Wynn è un thriller tutto al nero, con abili sequenze di spettacolare violenza e qualche tentativo di raffronto tra la criminalità comune e quella del potere: un killer professionista alleva alla propria scuola il giovane figlio di un boss di cui lui stesso ha causato la morte. Il ragazzo apprende rapidamente la lezione e insieme formano una coppia micidiale, ma ben presto l'allievo minaccia di superare il maestro. Ancora violenza ma vista stavolta dalla parte della legge: su Italia 1 alle 20,30 *«Una Magnum per l'ispettore Callaghan»* (1974, dur. 124') di Tod Post, sceneggiatura di John Milius e Michael Cimino, protagonista Clint Eastwood: Callaghan, ben noto per i suoi metodi poco ortodossi, ha il fondato sospetto che gli autori di un omicidio politico siano tra le file della polizia; superando ogni ostacolo arriverà alla



Charles Bronson

prova e farà fuori il bieco capo. Su Tele+3 alle 21 e lungo tutta la giornata una commedia inglese di spionaggio divertente e surreale *«Lo spia dal naso freddo»* (1966, dur. 93') di Daniel Petrie con Laurence Harvey, Dalila Lavi, Lionel Jeffries: colpi bassi tra servizi segreti sovietici e britannici a base di ricatti e omicidi, non troppo abilmente inserite nel «corpus» più strani.

Una nottata di solo rock

TMC 23

Per la gioia degli appassionati di rock quattro ore consecutive di musica: la maratona si apre con un concerto dal vivo dei *«Genesis»* (Mike Rutherford, Phil Collins, Tony Banks) che si esibiscono dopo il ritiro del cantante Peter Gabriel rimpiazzato dal batterista Phil Collins: tra i vari brani ascolteremo un classico *«The Mama»*. Seguirà l'intramontabile Tina Turner che con la sua trascinante irruenza riprende le canzoni del Rolling Stone, di Rod Stewart e degli Who. E infine un concerto tutto al femminile, *«Legendary Ladies Session»*, con Belinda Carlisle, Grace Slick, Leslie Gore, Brenda Lee e Martha Reeves. Su Raiuno alle 22,15 proseguono le trasmissioni sul concorso di Salsomaggiore con *«Serata speciale per l'elezione di Miss Italia nel mondo»* il cui sottotitolo è *«Non solo in Italia»*, ossia si va a caccia nel mondo - Francia, Germania, Stati Uniti, Argentina, Brasile - in cerca di ragazze



Tina Turner

italiane all'estero che siano in possesso degli indispensabili attributi per partecipare al titolo; presenta Fabrizio Frizzi e *«Invito speciale»* di Piero Chiambretti. Su Canale 5 alle 20,40 continuano le incursioni nella passata annata del programma di Corrado con *«L'album della Corrado»*, stasera il meglio, ossia i brani più spassosi e bizzarri sono selezionati dall'edizione del '90.

Cronaca di un amore

RAIDUE 24

Il film di Michelangelo Antonioni con Lucia Bosé e Massimo Girotti, già sul video la sera del 21 agosto, era stato interrotto per un'edizione speciale del Tg in occasione del golpe in Russia; ricompare stasera, speriamo per intero. E' il primo lungometraggio di Antonioni che aveva scelto un genere consolidato, il giallo, calandolo però in una dimensione di analisi sociale e psicologica che andava oltre il semplice intrigo e conteneva già molte tematiche di Antonioni. Una donna di umili origini, sposata con un industriale, incontra dopo anni l'amante di un tempo, trasferito ma fa sorte il precece e l'industriale muore in un incidente. La relazione tra i due pare non avere più ostacoli, ma l'uomo, schiacciato dai rimorsi, fugge abbandonando l'amante. Nel pomeriggio alle 16 su Raidue un celebre film inglese del '48, che è stato per anni il prototipo più citato del cinema borghese:



Lucia Bosé

so intimista: *«Breve incontro»* (dur. 100'), di David Lean, soggetto di Noel Coward, con Celia Johnson e Trevor Howard: breve e amaro amore tra un uomo e una donna, entrambi con famiglia, che si sono incontrati alla stazione. Un recente remake del film era *«Innamorarsi di Ulu»* con due mostri sacri Meryl Streep e Robert De Niro.

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati.
- 14,50 **Globetrotter**, cartoni animati.
- 15,30 **Super Book**, cartoni animati.
- 16,40 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati.
- 17,05 **Telepiacchio**, cartoni animati.
- 17,20 **Dalton II**, cartoni animati.
- 19,30 **La auto della settimana**, promozionale.
- 20,30 **Terra sconfinata**, telenovela.
- 22,05 **Informa 7**, notiziario.
- 22,30 **FILM** **I conquistatori della Sirta**, avventura.
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban.
- 1 — **Informa 7**, notiziario.

TELESUBALPINA

- 17,30 **Squadra emergenza**, telefilm.
- 18,30 **La famiglia Holvak**, telefilm.
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica, a cura di Fra Reginaldo.
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario.
- 20 — **Cartoni animati**.
- 20,30 **FILM** **Morini a mezzanotte**, con Raymond Burr, Steve Brodie.
- 22,30 **Vita della Chiesa**, *Anno Domini*, a cura di Riccardo Maccioni.
- 23 — **Il Regionale**, notiziario.

TELETIME

- 15,10 **Napo orso capo**, cartoni animati.
- 15,35 **Don Chuck castoro**, cartoni animati.
- 16,10 **FILM** **Uomini contro**.
- 18 — **Time notizie città**.
- 19 — **Time notizie**, attualità.
- 20 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati.
- 21 — **Il meglio di Romagna mia**, musicale.
- 22 — **Ingresso libero**.
- 23,10 **FILM** **La spaccatata**.

RETE MIA

- 16,30 **Via della Rosa 33**, telefilm.
- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo.
- 18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione.
- 18,30 **Hobby a tempo libero**.
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Maria Chiocci.
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione.
- 20 — **L'altro governo**, a cura delle redazioni romane.
- 20,30 **Caffè e ceffoni**, con Alberto Rivelli, Maurizio Pagliari, Gabriele Baldoni.
- 21,30 **Attualità**, settimanale di offshore.
- 22 — **Skipper & Driver**, settimanale di motori a cura di Pio Piccotti.
- 22,25 **Prima pagina**, informazione.
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali.
- 1,30 **Notturno per l'Italia**.

RETE A

- 15,05 **L'Indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon.
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro.
- 17,15 **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina.
- 18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni.
- 19 — **TgA News**, quotidiano di informazione.
- 20,30 **L'Indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon.
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela.
- 22 — **Gloria e Inferno**, telenovela.

SESTA RETE

- 15 — **The collaborators**, telefilm.
- 16 — **FILM** **Kosmos anno 2000**.
- 18 — **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico.
- 19,30 **The collaborators**, telefilm.
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela.
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella.
- 22 — **Cash and carry**, promozionale.
- 23,30 **FILM** **Le quattro plume**.
- 2 — **L'occasione**, programma promozionale.

TELECUPOLE

- 13,30 **Serpico**, telefilm.
- 14,30 **Pomeriggio italiano**.
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela.
- 18,30 **Serpico**, telefilm.
- 19,30 **Tg4 Notiziario**.
- 20 — **Trentalà**, rubrica.
- 20,30 **Il punto di osservazione**, sceneggiato.
- 21,30 **FILM-TV** **Il governatore**.
- 22,30 **Tg4 Notiziario**.
- 22,45 **Motori non stop**, rubrica di sport motoristici.
- 23,15 **Speciale con noi**.

VIDEO MUSIC

- 18 — **Arazzo Wave**, Corran & Tuscardu.
- 18,30 **Metallica special**.
- 19 — **Super Hit**.
- 20 — **Best of Hot Line**.
- 20,30 **Super Hit e Oldies**, un po' di vecchio e un po' di nuovo.
- 21,30 **Blue Night**.
- 22,30 **On the Air notte**.
- 2 — **Blue Night** (replica).
- 3,15 **Notte Rock**.

TELESTAR

- 13,30 **Tv Flash**.
- 14 — **Justice**, telefilm.
- 15,30 **Lucy Show**, telefilm.
- 16 — **Lo scellino del Sud**, telefilm.
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm.
- 18,30 **Terra sconfinata**, telenovela.
- 19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm.
- 20 — **Lucy show**, telefilm.
- 20,30 **FILM** **L'amante del torero**.
- 22,30 **Tv flash**, notiziario.
- 23 — **Laverne & Shirley**, telefilm.
- 24 — **Lo scellino del Sud**, telefilm.
- 1 — **Night Movies**, telefilm.

RETE CANAVESE

- 16 — **FILM** **Amore pagano**.
- 17,15 **La auto della settimana**, promozionale.
- 18 — **Videoshop**, programma promozionale.
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati.
- 19,30 **Gente e paesi**.
- 20 — **Videoshop**.
- 21 — **FILM** **Il destino di un uomo**.
- 22,45 **Videoshop**.
- 23,15 **La auto della settimana**, promozionale.

VIDEOUNO

- 17 — **Cartoni animati**.
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm.
- 19 — **Weekend**.
- 19,05 **I tre marmittini**, cartoni animati.
- 20,20 **Speciale spettacolo**.
- 20,30 **FILM** **La sorprendente eredità del tonto di mamma**.
- 22 — **Videouno notizie**.
- 22,30 **La auto della settimana**, promozionale.
- 23,15 **Diario di Sara**, telefilm.
- 24 — **L'oro del Transval**, telefilm.
- 1 — **La auto della settimana**.

TIEFFE 9

- 17 — **Consigli commerciali**.
- 18,45 **Consigli commerciali**.
- 20 — **Tg 9 estate**, notiziario.
- 20,30 **Soleado**.
- 21 — **Andà per contrà**, programma in piemontese.
- 21,45 **Consigli commerciali**.
- 23,35 **Screensport**.
- 24 **Tg 9**, notiziario.

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati**.
- 18 — **Programma per ragazzi**.
- 18,30 **Cartoni animati**.
- 19 — **Anteprime cinematografiche**.
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità.
- 20,30 **Amandott**, telenovela.
- 22 — **Notiziario d'informazione regionale**.
- 22,30 **FILM** **I conquistatori della Sirta**.
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban.

Ogni scusa è buona per guidare una Dedra...



... figuratevi le vacanze!

Stile, gusto contemporaneo, linea filante ed elegante, interni raffinati e curati nei particolari, soluzioni tecnologiche all'avanguardia integrate con l'elettronica più moderna, grinta e sicurezza, classe e immagine Lancia, piacere di guida senza precedenti... Dedra ha tutti gli ingredienti per diventare il vostro esclusivo stile di vita. Fin dalle prossime vacanze. I valori Dedra li trovate con tutti i vantaggi dei Concessionari Lancia: allestimenti su misura, convenienti finanziamenti fino a 48 mesi, leasing persona-

lizzati, ottime valutazioni dell'usato, assistenza qualificata... tutto all'altezza del prestigio degli esigenti clienti Lancia. Lancia Dedra, senza precedenti in tutte le versioni:

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.



DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



SETTEMBRE MUSICA Concerti sotto le stelle al Seminario Metropolitano, al Rettorato, a Palazzo Guerrieri. Una bella iniziativa che condurrà i torinesi lungo un interessante itinerario

Solisti con i fiocchi nei cortili «segreti»

TORINO ■ Quattro concerti sotto le stelle. Nella miglior tradizione di tutti i festival che si tengono d'estate, anche Settembre Musica invita, almeno per una sera, ad alcune manifestazioni «en plein air». Un modo simpatico e coinvolgente di coniugare antiche e nuove risultanze negli spazi della città barocca e neoclassica. Non chiosari romanici, ma cortili settecenteschi si nascondono a Torino dietro le facciate severe e un po' grigio dei suoi palazzi. «Musica nei cortili» è a ingresso gratuito e propone domani sera in contemporanea quattro occasioni diversissime.

Quest'anno c'è un nuovo cortile, quello di Palazzo Guerrieri di Mirafiori in via della Rocca 20. I conti, eredi della celebre «Bela Rosina», hanno deciso di aprire i portoni della loro dimora nel cuore del Borgo Nuovo per una serata tutta mozartiana con alcuni strumenti della Rai di Torino. Per la precisione si tratta del Quartetto Giovanile con viola e corno cui si aggiunge un altro corno, quello magico di Guelmo Nalli. Apre il programma l'ultimo dei quartetti

viennesi di Mozart, quello in re minore K. 173, seguono un quintetto a tre duetti per due corni che vedranno i due solisti impegnati in sonora tenzone. In chiusura «Ein musikalischer Spas» per due corni e quartetto d'archi composte sottoforma di esilarante parodia. Da non mancare.

L'Ottetto Italiano di fiati suona alle 21 nel cortile del Seminario Metropolitano, via XX Settembre 83.

Una bella opportunità per chi vuol conoscere più da vicino natura, suono e possibilità espressive di oboi, clarinetti, corni e fagotti. Si parte con due composizioni di Beethoven, il giovanile Rondino, e l'Ottetto op. 103, tra le poche destinate al complesso di fiati.

Alla musica di intrattenimento appartiene il Divertimento Hob III n. 45 di Haydn previsto nella seconda parte.

In via Maria Vittoria 12, nel cortile di Palazzo Cisterna, un tempo abitato dai duchi d'Aosta e ora sede della Provincia, alle 21 è di scena il trio.

Tre anni di attività e molti riconoscimenti, il Trio di Torino,

Giacomo Fuga, pianoforte, Sergio Lambertini, violino, e Dario Destefano, violoncello, è già un complesso collaudato. Il repertorio dei tre giovani torinesi spazia senza limiti nei sentieri del camerismo.

Una dimostrazione di duttilità è contenuta nel programma di domani.

L'esordio è con il «Trio élégiaque» in sol minore di Rachmaninov, composto di getto all'età di 19 anni e in soli quattro giorni. Segue, di Ravel, il Trio in la minore caratterizzato da una grande varietà di linguaggio e il programma si conclude con il Brahms dell'op. 101, un classico del camerismo ottocentesco.

Nel quarto cortile, quello settecentesco del Rettorato Universitario di via Verdi 8, fatto costruire per volontà di Vittorio Amedeo II, c'è un recital di Richard Trythall. Americano trapiantato in Italia, interprete votato alla nuova musica e al jazz, Trythall, che è anche compositore, presenta, accanto ad alcuni suoi brani, pagine di Corea e di Jarrett.

Giorgio Geronzi

Vespro e ipotesi su Monteverdi ieri al Collegium

TORINO ■ Capolavoro enigmatico, di affascinante complessità, il «Vespro della Beata Vergine» di Claudio Monteverdi pone ardui quesiti sotto il profilo filologico e stilistico.

In mancanza di dati certi non sembra possibile una risposta univoca, al più si ammettono ipotesi e si procede ad una paziente opera di restauro. Fra le ricostruzioni maggiormente accreditate figura quella proposta ieri sera, presso la sala del Conservatorio del Coro e dell'Orchestra del Collegium Vocale di Gand insieme al «Saqueboulers de Toulouse».

Il «Vespro» sfugge all'idea convenzionale del sacro mediante un'audace sintesi di elementi eterogenei.

Melodie desunte dal repertorio gregoriano e poste a fondamento dell'intreccio polifonico garantiscono coesione all'insieme, ma la carica innovativa consiste negli episodi solistici, i cosiddetti «sacri concerti», ove è dato spazio alle formule espressive proprie del melodramma.

La forma canonica prevede cinque Salmi, che danno luogo a svariate combinazioni musicali: dal trattamento simultaneo delle voci a quello imitativo, dagli in-



Mario Dalbesio ha suonato ieri pomeriggio con successo nella Caserma Cernaia.

termezzi strumentali «ad libitum» allo «stile concitato», destinato ad importanti sviluppi in opere successive.

La scelta di accompagnare ciascun Salmo con una antifona potrebbe ritenersi pleonastica, ma il «Vespro» ha fatto apprezzare la teratologia sobria del canto monodico, in contrasto con i sonuosi affetti del contrappunto imitativo.

La direzione accurata di Philippe Herreweghe, che ha fondato il complesso nel 1971, assunse i momenti corali descrittivi, senza perdere lucidità nei filii intrecci della dossologie (preghiere in lode della Trinità).

Anche gli episodi tipicamente veneziani «a cori battenti», che attesterebbero l'originaria destinazione del lavoro alle cantorie di San Marco, hanno rivelato tutta la trasparenza del loro ordito.

Fra gli a solo vocali, composti nello stile del «recitar cantando» e irti di virtuosismo, otteneva sensibile risalto il mottetto «Duo Seraphim», affrontato con pathos dai tenori John Elwes e William Kendall.

Sorpreso da un intervallo poco opportuno, il pubblico ha infine applaudito a lungo gli interpreti.

Oratio Naldi

Con Mario Dalbesio quel timido pianista alla Caserma Cernaia

TORINO ■ Per la rassegna dedicata a Liszt, presso la Caserma Cernaia, ecco il secondo appuntamento con Mario Dalbesio, torinese, 32 anni, compito, viso dolce, nemmeno una fidanzata, nonostante due occhi verdi che rivelano tanta tenerezza, forse anche timido ma risoluto quando prende una decisione.

Dice: «A sette anni, guardando la televisione mi sono innamorato del pianoforte: suonava Arturo Benedetti Michelangeli. Non è stato facile imporre ai miei genitori l'acquisto dello strumento perché loro optavano per la chitarra, assai meno ingombrante».

Il nostro incontro avviene sotto... scorta per lo sguardo vigile di due carabinieri.

«Porti pazienza, è il regolamento», riferisce un militare.

«Non è proprio il luogo ideale per suonare, anche se divertente e simpatico. A me non sembra professionale e mi crea alcuni problemi», ribatte Dalbesio.

Torino gli ricorda gli anni della giovinezza e dei primi studi al Conservatorio: «Era un bell'ambiente. Il distacco per il trasferimento a Milano, dove mi sono diplomato con il maestro Moscati, è stato difficile. Qui ho ancora i genitori che intervengono ai miei concerti torinesi con un certo distacco, ma intuisce, invece, quanto faccia loro piacere int-

momento nell'avermi dato retta, quand'ero piccolo, nella scelta del pianoforte».

Il concertista non ha una particolare predilezione per qualche compositore, così come ritiene di non fissarsi alcun ideale di pianista: «Aho, comunque, Chopin e ho grande ammirazione per Paganini».

Dal carattere dei torinesi pensa di aver preso una certa intonazione. Ritiene di essere pigro a tutti i livelli, sia nel rapporto umano che nella professione, ma anche troppo buono: «È la bontà, sovente, il fiasco».

La sua vita è la musica, anche se si rilassa con qualche paesaggio in montagna e alcune letture impegnate, soprattutto della letteratura russa: «Comunque auspico che la gente possa capire l'importanza della musica».

«che essa, tramite il suono dell'interprete, ne tragga godimento spirituale, per una ideale comunione e fusione d'intenti, magari proprio con le rapide ungherose e le sonate di Liszt appena suonate».

E il suo messaggio, dal bagno di folla che lo circonda, sembra essere reciproco. Per l'impegno e la bravura del virtuoso al pianoforte e, forse, anche per quegli occhi verdi, un po' tristi, che sembrano chiedere qualcosa.

Walter Baldasso

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole
CLUB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15.30 danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza».
CLUB 84: questa sera ore 21 con Rocky e i suoi solisti ed il M. Corona un «Fantastico Venerdì».
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della Luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5530 - 521.6275.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero fiasco si balla alla nott. Apertura sabato 7 ore 21 con Gli Allegri Amici.
FREEMY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Cristina e i Rilessi.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
MAISON D'ART (tel. 660.3443): ore 15.30 ben tornati a tutti con disco musica liscio. Ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e paste a tutti con il ritorno dell'Orch. Gruppo 5.
BERENELLA - MIMMA (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 939.62.67): per 15 discorsi. Ingresso libero, ore 21 Paolo del Isola.
DA ROBY (tel. 337.965 - 335.2603 - 0337.221072): sabato 7 ore 21 cena con orchestra. Grandissimo ritorno della voce negra americana Tony Minelli.
PATIO DISCOTECA (Mancalieri 348): tutte le sere ore 22.
MACOMA RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121 74.115.
S. GIUSEPPE - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA - L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. tel. 514.496 - 438.1488.

TEATRI

TEATRO NEMO (piazza Castello 215, telefono 88.151): oggi mostra L'arcane incante. Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiusa. Biglietti L. 8000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011 88151.
ALMA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2278): il gruppo della Rocca. Inaugurazione stagione '91/92: 6 novembre. Per abbonamenti ed informazioni tel. 248.2276.
ALMA TEATRO (via Casaleberga 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/56/61/66/75/78): Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per la scuola di teatro a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). Un corso per allievi attori (durata triennale - 5 ore settimanali). Dal 19/9 saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segreteria di Alma Teatro 9-13 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): il fiore all'occhiello biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso fino al 15/9 e pretazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
AMALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Teatro dell'angolo. Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.
CARISMANDO (piazza Carignano 6, telefono 537.958): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.8246 - 544.582, orario 9/18, domenica riposo.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.93.34, Tram 18/19/18. Bus: 6/7): Stagione Teatrale 1991/92. Iniziativa vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 15-19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.93.34 650.51.95.
ERRE (corso Mancalieri 241, telefono 666.5547): Stagione Teatrale 1991/92. 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e pretazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
GANYBALD TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.
GIANNIJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Ripertura 14 settembre.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.
FREDDI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552): il gesto e l'anima - Stage internazionale. Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Stage internazionale con Osvaldo Beljo (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.9688 dal 26/8 alle 15 alle 18.
PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): Catà chantant. Ore 21,30 Sandro Coccolini al pianoforte.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 18, tel. 561.36.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30. Sezione danza diretta da Enrica Patrino. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): Scuole di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-18,30.

OGGI AL CRISTALLO
Abel Ferrara l'erede di Martin Scorsese.
La guerra dei nuovi gangsters per il dominio del sesso e della cocaina.

ARGENTO CAMINITO • RETEITALIA S.p.A.
presentano
CHRISTOPHER WALKEN in
KING OF NEW YORK
un film di ABEL FERRARA

OGGI ECCEZIONALE PRIMA ALL' OLYMPIA 1

MEL BROOKS

«Divertente, con risate a più non posso... Grandi applausi anche a Mel Brooks.»
IL TEMPO

«...È una farsa fraccassona e gentile... che centra il suo bersaglio.»
IL GIORNO

«...Alcuni momenti di stupida libertà... Risate e applausi come da copione!»
L'ESPRESSO

«...È pieno di gag di perbo, di intuizioni valide, di guizzi surreali.»
IL MATTINO

CHE VITA DA CANI!
LESLEY ANN WARREN

TWENTIETH CENTURY FOX PRESENTA BROOKS/FOX
MEL BROOKS LESLEY ANN WARREN «CHE VITA DA CANI» JEFFREY TAMBOR STUART PANKIN «HOWARD MORSE»
KIM KURUMADA JOHN MORRIS DAVID RAWING PETER LARKIN STEVEN ROSE
EPPA SWERLOW MEL BROOKS RON CLARK RUDY DI LUCA STEVE HASKMAN
MEL BROOKS RUDY DI LUCA STEVE HASKMAN MEL BROOKS

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1991/92
PROSEGUE LA VENDITA
DEGLI ABBONAMENTI PER
I GIOVANI E GLI INSEGNANTI
E SPETTACOLI A SCELTA NEL
CARTELLONE DEL TEATRO STABILE,
PIU' UNA PRODUZIONE DEL T.S.T.

Presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.78.246/544.562, lunedì 9/18, domenica riposo.

TEATRO STABILE TORINO
CONFERMA ABBONAMENTI
AL POSTO FISSO
AL TEATRO CARIGNANO
E AL TEATRO ALFIERI
PER LA STAGIONE 1991/92
ULTIMO GIORNO

Presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.78.246/544.562, orario 9/18, domenica riposo.

DU PARC ESTIVO
ORE 21 GRANDE SUCCESSO
ORCH. DANILO
Domenica ore 15,15 e 21

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1991/92
APERTURA
CAMPAGNA ABBONAMENTI

Lunedì 6 settembre 1991, avrà inizio la vendita degli abbonamenti al Posto Fisso del Teatro Stabile di Torino, validi per la prima settimana di programmazione degli spettacoli.

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Carignano verrà effettuata presso la Biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano 6 (orario 9/18, domenica riposo).

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Alfieri verrà effettuata presso la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, domenica riposo) e presso la Biglietteria del Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9/12-15/18, aperte tutti i giorni).

La vendita degli abbonamenti avrà luogo: 9 e 10 settembre '91 per la 1ª RECITA 11 e 12 settembre '91 per la 2ª RECITA 13 e 14 settembre '91 per la 3ª RECITA 15 e 17 settembre '91 per la 4ª RECITA 18 e 19 settembre '91 per la RECITA DURATA

Nel giorno venerdì 20 e sabato 21 settembre 1991 saranno messi in vendita gli abbonamenti rinnovati nella settimana e posto fisso.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 011/557.9246/544.562.

